



**RADIO CALIMA**  
LA RADIO ITALIANA ALLE CANARIE  
CALIMA.FM



**CANALE DAB+: 9C**  
FM 101.20 FM 101.00

PER LA TUA CAMPAGNA PUBBLICITARIA A TENERIFE CONTATTA

**632 027 222**



di Bina Bianchini

Mentre molte persone si preparano a festeggiare l'inizio del nuovo anno all'inizio di gennaio, altre culture e paesi segnano l'inizio di un nuovo anno in mesi completamente diversi. Festeggiare il nuovo anno è una tradizione antica in tutto il mondo: cibo, fuochi d'artificio e riflessioni con amici e fami-

liari sono elementi comuni, ma alla fine variano a seconda dei calendari, delle religioni e delle culture. Se il calendario gregoriano (introdotto dal cristianesimo occidentale) è al centro dell'attenzione nel mondo occidentale, anche i calendari lunare e solare sono riconosciuti in alcune celebrazioni, segnando un momento per fare un bilancio dell'anno passato e accogliere

l'anno che verrà con gratitudine e buona volontà. Qui di seguito, vediamo alcuni dei modi in cui si festeggerà il nuovo anno nel mondo nel 2023 (sempre secondo il calendario gregoriano).

## Capodanno gregoriano

(1 gennaio)  
Il giorno di Capodanno segna il primo giorno del calendario gregoriano, che conosciamo bene in tutto il mondo. Mentre il 25 marzo (dal nome del dio romano della guerra) era tradizionalmente il giorno in cui si festeggiava il Capodanno, in epoca romana fu spostato a gennaio, derivando dal termine latino *ianuarius* che si riferiva al dio Giano, divinità dell'Inizio di tutte le cose. Il Capodanno è nato con il cristianesimo e si è diffuso in tutto il mondo, dove in molti luoghi del mondo hanno adottato il calendario gregoriano.

■ CONTINUA A PAG.2



di Claudia Maria Sini

Quest'anno temo ci voglia un po' di incoscienza o moltissimo alcol per calarsi a cuor sereno nel valzer di trombette e cappellini ma tuttavia, mentre la realtà attorno a noi cambia alla velocità del suono e non ci aspetta, c'è ancora qualcosa che si può fare mettendo insieme come acqua e farina, un poco di intelligenza e amore. Personalmente, leggo, leggo tanto e scelgo con grande attenzione non cosa ma chi leggere. Una delle voci cui mi affido con fiducia è George Friedman, ungherese naturalizzato americano, figlio di superstiti dell'olocausto, chairman di geopolitical future, una pubblicazione online considerata la voce più autorevole dell'emisfero occidentale in campo geopolitico.

## L'anno di Epicuro è alle porte

Anche questa volta, mi ha dato una mano a immaginarmi dentro un 2023, sul quale diciamo, non è semplice fare previsioni. Riporto virgolettate alcune delle parole con le quali i membri di geopolitical future presentano se stessi e il loro lavoro e sono parole che possono arrivare al cuore di chi mi legge e fare un pochino di luce. *"... Quando tu puoi anticipare il modo in cui il sistema di forze internazionale cambierà, tu inizi a guardare il mondo in cui vivi nel contesto di una storia molto più ampia e molto più interessante di quella che i mass media sono in grado di raccontarti. Una storia che traccia in modo passionato le linee dell'ascesa e della caduta dei poteri mondiali che si alternano... noi raccontiamo la storia in divenire del futuro... quando tu puoi anticipare il modo in cui le nazioni si*

*comporteranno, tu puoi sapere in anticipo dove il mondo è diretto..."*

Quanto pagheremmo in questo momento per sapere dove il mondo è diretto? Il sentimento più forte, quello sicuramente condiviso da tutti o quasi tutti noi è l'incertezza, l'accelerazione dei cambiamenti geopolitici, non è alla nostra portata. D'altro canto, l'era COVID con il suo retaggio di martellamento culturale e ristrettezza di spazio fisico, ci ha lasciati tutti un poco più introversi ed emotivi, meno certi che ci siano dei limiti a ciò che può ragionevolmente succedere ma non è semplice capire come girare l'angolo. La chiave è a mio avviso l'abbandono dell'informazione in favore della cultura. Saper leggere il tempo in cui viviamo significa sapersi muovere nello spazio in cui si sviluppa la

tapas & wine

**SAL NEGRA**

TEL.922 306 958

AVENIDA HABANA - C.C.SAN TELMO - LOS CRISTIANOS TENERIFE



**MAS39**  
Spedizioni internazionali  
**RAPIDO ED ECONOMICO**  
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

+34 922 192 761  
+34 642 824 016  
Mas39Spedizioni

CALLE LLANO VERDE 19  
GRANADILLA DE ABONA

[www.mas39spedizioni.com](http://www.mas39spedizioni.com)

**Padilla & Asociados**  
COMMERCIALISTA ITALIANO

**ITALIA SPAGNA**  
VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA?  
CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fariabé Costa Adeje

Web site: [www.padillayasociados.es](http://www.padillayasociados.es) - E-mail: [filippobianchi@padillayasociados.es](mailto:filippobianchi@padillayasociados.es)  
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

**FAST RENT**  
TENERIFE

(+34) 603 17 08 08  
tenerifefastrent  
Avenida Suecia, Nº 31, Los Cristianos

PER PRENOTAZIONI: [www.fastrent.es](http://www.fastrent.es)

**OFFERTA**  
NEW SYM  
JET14 2022  
€350,00 1 mese

**SUN PROPERTY**  
Holiday

(+34) 822 69 10 25 Tenerife Office  
(+34) 623 2756 68 Tenerife Mobile  
(+34) 951 74 38 38 Málaga Office  
(+34) 623 25 98 42 Málaga Mobile

Siamo presenti da diversi anni sull'isola di Tenerife, Fuerteventura, Costa del Sol e Madrid

Info@sunproperty.es - [www.sunproperty.es](http://www.sunproperty.es)

**Sei proprietario di un'immobile?**  
Lavoriamo con le Migliori piattaforme Turistiche!

nostra vita. Gli eventi visibili del quotidiano sono effetti e non cause, e ce li offrono ciambellani sempre più ignoranti e sempre meglio pagati per non cedere alla tentazione di fare i giornalisti. E' semplice come un uovo di Colombo, per essere soggetti e non oggetti del tempo che viene, dobbiamo sostituire l'informazione con la cultura. Un

saluto di fine anno, un benvenuto di nuovo anno non è il luogo virtuale per annoiarci con i particolari che possono irritarci o spaventarci, o rattristarci. Però è sicuramente il luogo virtuale migliore per spronare i genitori di figli a cui serve un mondo di scuole e giardini per portarci i bambini, a non scivolare senza accorgersene nel carpe diem dei vigliacchi.

■ CONTINUA A PAG.2



## Inizia un nuovo anno: benvenuto 2023!

segue dalla prima pagina

Sebbene sia consuetudine fare propositi per un nuovo inizio, negli ultimi anni il Capodanno (la notte del 31 dicembre) ha assunto una maggiore importanza con fuochi d'artificio e feste di amici e familiari per dare il benvenuto al nuovo anno.

### Capodanno lunare (22 gennaio 2023)

Il giorno esatto del Capodanno lunare cambia ogni anno: i mesi dell'anno sono scanditi da cicli lunari, quindi il Capodanno si festeggia alla data della prima luna nuova del calendario lunare.

In Occidente, questa festa è associata soprattutto al Capodanno cinese, ma è ampiamente celebrata in Asia orientale, con paesi e culture che hanno le proprie tradizioni. Un rituale comune è quello di utilizzare questo periodo per raggiungere amici e familiari, e molte persone viaggiano per farlo durante questo periodo.

Si accendono fuochi d'artificio per allontanare gli spiriti maligni, si ordina la casa per segnare l'inizio della primavera e il futuro di un nuovo anno, e si prepara un vassoio di dolci (chiamato Union Tray) per i visitatori della casa, con tutti i dolci accuratamente scelti per simboleggiare salute, fortuna e felicità. In molte città cinesi del mondo, le strade vengono chiuse per sfilate e festeggiamenti durante questa festività.

### Nowruz (20 marzo 2023)

Il Nowruz (che significa "nuovo giorno" in farsi), che inizia all'equinozio di primavera per celebrare la rinascita della natura, segna il primo mese del calendario solare iraniano, che cade all'incirca il 21 marzo di ogni anno nel calendario gregoriano.

Conosciuto anche come Capodanno iraniano o persiano, è ampiamente celebrato nei Paesi dell'Asia centrale, anche se milioni di diaspore in tutto il mondo commemorano questo giorno.

Si recitano poesie, si accendono falò e si suona musica popolare per segnare il superamento del dolore e dell'oscurità, mentre le case vengono pulite per aprire la strada al futuro. È un periodo di incontri familiari, feste, sagre e sport, con caratteristiche che variano da luogo a luogo.

### Songkran (13-16 aprile 2023)

Il Songkran, che in sanscrito significa "movimento", è regolato dal calendario solare e segna il passaggio del Sole dai Pesci all'Ariete nello zodiaco.

Il Songkran viene celebrato in tutta la Thailandia, con usanze che variano a seconda della regione del Paese. È uno degli eventi più importanti del calendario buddista, con l'acqua come elemento centrale: si ritiene che Songkran purifichi spiritualmente e rimuova la sfortuna dell'anno precedente.

I giovani visitano le generazioni più anziane della loro famiglia durante il Capodanno per versare acqua sulle mani e sui piedi degli anziani in segno di rispetto, ma l'aspetto più commerciale della festa prevede che le persone (tra cui molti turisti) si lancino acqua l'un l'altro per le strade, spesso con pistole ad acqua.

### Muharram (19 luglio - 17 agosto 2023)

Muharram segna il primo mese del calendario islamico e l'inizio dell'anno viene celebrato il 10 del mese (giorno dell'Ashura).

Le tradizioni e i rituali variano a seconda delle due principali sette dell'Islam, sciita e sunnita, anche se l'enfasi principale per la maggior parte è il ricordo, la riflessione su se stessi e l'espressione di gratitudine. Molte persone in tutto il mondo celebrano questo periodo facendo visita ai parenti, partecipando

alle sessioni di preghiera nelle moschee e digiunando nel giorno dell'Ashura o in quelli vicini.

Questo nuovo anno è più che altro un periodo di riflessione e di lutto: Muharram significa "proibito", poiché in questo mese è vietato combattere.

### Enkutatash (12 settembre 2023)

L'Enkutatash, che si celebra il 1° settembre nel calendario etiope (un calendario solare basato sui calendari egiziano e giuliano, composto da 12 mesi di 30 giorni con un tredicesimo mese di cinque o sei giorni), si traduce nella celebrazione del 12 settembre nel calendario gregoriano.

Si ritiene che la celebrazione, che significa "dono di gioielli", risalga a circa 3.000 anni fa, quando la Regina di Saba stava tornando a casa da un viaggio.

Le celebrazioni dell'Enkutatash durano circa una settimana e sono principalmente incentrate sulla famiglia: le persone tornano a casa per festeggiare insieme il nuovo anno con cibo e birra.

Di solito segna la fine della stagione delle piogge in Etiopia, quando le margherite gialle iniziano a spuntare nelle campagne.

### Diwali (12 novembre 2023)

Il Diwali, una celebrazione lunare indù, è una festa di cinque giorni di luci che si concentra su un nuovo inizio. Le date cambiano ogni anno in base al calendario indù e di solito cadono tra la metà di ottobre e la metà di novembre e si svolgono nel giorno di amavasya (luna nuova), la notte più buia del calendario indù.

Le usanze variano da luogo a luogo e si pregano diverse divinità, ma il tema della luce è sempre presente. Le persone puliscono e decorano le loro case per accogliere Lakshmi, la dea della ricchezza, con ingressi di sabbia colorata, pasta di riso e fiori.

Il Diwali si celebra pregando Lakshmi, sedendosi a tavola e terminando con i fuochi d'artificio.



**AUTOCARAVANAS**  
**Canarias**  
DI TACCHINARDI CRISTIAN

**NOLEGGIO - VENDITA - PARCHEGGIO**

**WWW.AUTOCARAVANASCANARIAS.RENTALS**

**Ubicazione: Uscita 59 Autopista del Sur  
direzione Las Chafiras 500 mt. - 38611 - Atogo**

**642 908 932**

### Rosh Hashanah (15-17 settembre 2023)

Nel mese lunare ebraico di Tishrei, Rosh Hashanah viene celebrato il primo e il secondo giorno come il nuovo anno ebraico.

Significa "capo dell'anno", è un periodo di riflessione per espiare le colpe commesse durante l'anno e perdonare gli altri.

Prima e durante Rosh Hashanah, così come alla fine del periodo, viene suonato uno shofar (tromba di corno d'ariete) che serve come richiamo per ispirare la ricerca dell'anima e la crescita per l'anno successivo.

Le tradizioni e le usanze variano da famiglia a famiglia, ma i cibi simbolici sono uno dei punti focali di questo periodo: i semi di melograno, ad esempio, vengono mangiati per un anno pieno di buone azioni. Gran parte di Rosh Hashanah viene trascorsa in sinagoga o a casa.

Bina Bianchini dal web

### L'anno di Epicuro è alle porte

segue dalla prima pagina

Il fronte unico del mainstream così compatto e disciplinato, ci martella con la resilienza e lo stoicismo come soluzione politicamente cor-

retta al senso di impotenza.

Ci stimola a imparare a convivere con il senso di impotenza e a tollerarlo. E invece NO.

Troverete, entrando in libreria, interi scaffali di manuali del bravo stoico, di biografie dei filosofi greci che fondarono la scuola, di Bignami e manualini tascabili per capire come applicare lo stoicismo ai giorni nostri. Non è un caso, che tutte le case editrici, da una ventina d'anni sotto padrone unico, si spertichino per diffondere in modo capillare la filosofia dell'accettazione elegante di ciò che non può essere cambiato. E voi tirateli giù e usateli come sgabello, saliteci sopra, pescate Epicuro nella seconda linea o nella mensola in alto dove sperano che nessuno guardi. Date la caccia a Erich Fromm, fatevi ordinare Zigmund Bauman, innamoratevi di Irene Vallejo, imparate a memoria le poesie di Bertold Brecht... addormentatevi con Jaques Prevert. Date fuoco alle vostre menti.

Abbonatevi a Limes, ascoltate Marcotti e Fusaro. Usate i giornali per la pipì del gatto e scendete per strada come nella canzone Margherita di Coccianti, e con secchi di vernice colorate tutti i muri, case vicoli e palazzi, perché LEI ama i colori... C'è uno spazio per la vostra libertà anche in questo incerto anno che viene, non rannicchiatevi, saltate.

Claudia Maria Sini





**SPECIALITÀ DI PESCE**

**A'mare**

PER PRENOTAZIONI  
TEL.(34) 642 08 10 75

AV.ANTONIO DOMINGUEZ, 16 - PLAYA DE LAS AMÉRICAS (CAMISON)



# Approvata la legge sul reddito di cittadinanza

*Dà priorità alla protezione dei bambini, è compatibile con il reddito da lavoro e varia da 517 a 1.100 euro al mese.*

**La nuova legge colloca le Isole Canarie tra le comunità autonome che garantiscono protezione sociale alla popolazione più vulnerabile.**

di Bina Bianchini

*"Oggi è una giornata storica per le Isole Canarie.*

*Oggi il diritto a una vita dignitosa comincia a essere una realtà.*

*Oggi la nostra terra è un luogo più giusto".*

Noemí Santana, Ministro dei Diritti Sociali, dell'Uguaglianza, della Diversità e della Gioventù del Governo delle Isole Canarie, ha rilasciato questa dichiarazione dopo l'approvazione in Parlamento del progetto di legge sul Reddito di Cittadinanza delle Isole Canarie.

La nuova legge, che consolida le Isole Canarie come una delle poche comunità autonome in Spagna a garantire un reddito minimo alla popolazione socialmente più vulnerabile, *"rappresenta un prima e un dopo nella nostra terra in termini di diritti sociali"*, ha dichiarato il Ministro, che ha ricordato che *"quando abbiamo assunto la responsabilità dei Diritti Sociali nel Governo delle Isole Canarie, circa 5.500 persone erano beneficiarie del reddito minimo"*.

Oggi sono 11.924, una cifra che,

sommata alle oltre 20.000 persone che percepiscono il Reddito Minimo Vitale, significa che l'ombrello di protezione del Reddito di Cittadinanza potrebbe raggiungere più di 50.000 unità di convivenza.

L'entrata in vigore del Reddito di Cittadinanza rappresenta un cambiamento di modello rispetto al Sussidio di Inserimento Canario (PCI), che equipara le Isole ad altre comunità autonome in termini di reddito garantito, oltre a migliorare gli importi che i beneficiari ricevono rispetto al PCI, stabilendo lo stesso importo di base del Reddito Minimo Vitale (IMV), che è più generoso dell'attuale PCI.

In questo modo, la Legge sul Reddito di Cittadinanza promossa dall'Esecutivo delle Canarie regola il diritto al reddito di cittadinanza come una prestazione economica concessa al nucleo di convivenza, nominativa e non trasferibile, che garantisce la copertura dei bisogni primari del nucleo di convivenza che non dispone di risorse economiche sufficienti a soddisfarli.

Stabilisce inoltre il diritto all'in-

clusione sociale e/o a programmi e servizi di inserimento lavorativo, con l'obiettivo di prevenire e assistere le persone in situazione di esclusione sociale o vulnerabilità.

Inoltre, il reddito di cittadinanza integra l'IMV, nel caso in cui l'IMV non fornisca l'intero importo e a seconda delle altre fonti di reddito delle famiglie.

In questo modo si aumentano gli importi, il che consentirà di migliorare l'azione di protezione per la popolazione che ne ha più bisogno, oltre a estendere la copertura aumentando la protezione per le famiglie che possono beneficiarne.

Va ricordato che il reddito di cittadinanza è concepito come un diritto soggettivo che si strumentalizza attraverso un beneficio economico che verrà percepito ininterrottamente fino a quando persisteranno le circostanze per

cui è stato concesso e, se del caso, attraverso un processo di inclusione sociale, volto a correggere situazioni di bisogno legate alla mancanza di mezzi di sussistenza, al fine di contrastare l'esclusione sociale e la vulnerabilità.

La nuova legge semplificherà anche le procedure amministrative, eliminando procedure come i rinnovi, che saranno sostituiti da revisioni periodiche, e la notifica da parte delle famiglie ai servizi sociali comunali dei cambiamenti nella loro situazione, per evitare periodi in cui le famiglie non vengono pagate.

## Tre tipi di reddito

Secondo la futura legge, potranno godere di questo diritto tutte le persone con residenza effettiva nelle Isole Canarie che si trovino in una situazione di esclusione sociale o di vulnerabilità sociale, come definito nell'articolo seguente, e che soddisfino i requi-

siti stabiliti nel progetto di legge. I beneficiari del reddito di cittadinanza saranno sia l'avente diritto sia le persone che compongono il nucleo di convivenza.

Inoltre, il disegno di legge prevede tre diverse tipologie di reddito a seconda dell'esistenza o meno di un reddito nel nucleo di convivenza, che saranno introdotte progressivamente:

- il reddito di cittadinanza per l'inclusione e la protezione sociale, che sarà il primo a essere introdotto;
- il reddito di cittadinanza per l'inclusione sociale dei giovani;
- il reddito di cittadinanza complementare al reddito da lavoro.

Sono inoltre riconosciute tre integrazioni (alloggio, istruzione e pensioni non contributive) che saranno sviluppate attraverso un regolamento specifico.



# XOAM

Spa & Wellness

by Anima Spa SL



(+34) 683 55 87 34

www.xoamsa.com

- SAUNA
- BAGNO TURCO
- JACUZZI
- PISCINE IDROMASSAGGIO E CASCATE
- GYM
- MASSAGGI, ESTETICA, ACCONCIATURE

Eventi, corsi y mucho más ...



Hotel VILLA CORTÉS  
C/Rafael Puig S/N - 38660  
Playa de las Américas

**INAUGURAZIONE  
NUOVA GESTIONE  
SABATO 4 FEBBRAIO**





**FERRARI**  
MILLESIMATO  
OLIO al TARTUFO  
PASSITO SICILIANO  
CIAMBELLINE al VINO  
TARTUFO BIANCO e NERO  
OLIO EXTRA V. GOURMET



**CESTE DI NATALE  
ORIGINALI  
&  
REGALI  
PERSONALIZZATI**

CONSEGNA A DOMICILIO



IDEE REGALO ~ VINOTECA SPECIALIZZATA ~ PRODOTTI GOURMET: OLIO - ACETI - MARMELLATE - MIELI - BIRRE ARTIGIANALI



**www.VINOaGRANELyMAS.com**  
Av. de SUECIA 29 ~ Los Cristianos

contattaci al:  
**677 98 66 44**



di Bina Bianchini

È stata fissata la data del Carnevale di Santa Cruz de Tenerife 2023: inizierà il 20 gennaio e terminerà il 26 febbraio.

Inizierà il 20 gennaio, con la presentazione dei candidati, appena due settimane dopo la sfilata dell'Epifania.

Le date più significative sono il 15 febbraio, con la celebrazione del Gala per l'elezione della Regina del Carnevale, e venerdì 17, con la Cabalgata Anunciadora e l'inizio dei festeggiamenti nelle strade, per celebrare l'Apoteosi del Coso il 21 febbraio, martedì grasso.

Come ha confermato l'assessore alle Feste, Alfonso Cabello, "siamo di fronte a una sfida organizzativa senza precedenti, perché sarà un Carnevale che dovrà essere costruito e in fase di sviluppo da dicembre".

New York è il tema scelto per via tematica per il Carnevale di Santa Cruz de Tenerife 2023.

## Il Carnevale di Tenerife apre le sue porte

*"Nueva York, la ciudad que nunca duerme"* (New York, la città che non dorme mai), sarà il tema del Carnevale 2023 di Santa Cruz de Tenerife.

Questo è il risultato della votazione online organizzata dal Comune della capitale, attraverso l'Organismo Autonomo per le Feste e le Attività Ricreative, OAFAR.

Il calendario del Carnevale 2023 riprenderà la sua consueta distribuzione di concorsi e gare.

Inizierà il 20 gennaio con la presentazione delle Candidate.

La regina dei bambini sarà annunciata domenica 5 febbraio e quella degli adulti tre giorni dopo, l'8 febbraio.

La serata di gala per l'elezione della Regina del Carnevale si terrà mercoledì 15 febbraio.

Seguiranno i festeggiamenti di carnevale per le strade fino al 26 febbraio, domenica della pignatta.

Il collettivo di designer ha pre-registrato un totale di 41 candidate che aspirano a diventare regine del Carnevale di Santa Cruz de Tenerife nelle sue diverse modalità, dopo la chiusura del termine di iscrizione.

Bermúdez ha sottolineato l'importanza di avere un alto numero delle candidate, in quanto dimostra la "buona salute della festa in termini di diversi galà elettorali, senza dubbio una delle principali attrazioni del nostro Carnevale".

I concorsi per le Regine del Carnevale dedicati alla città di New York presenteranno 17 candidate a Regina degli adulti, 14 a Regina dei bambini e 10 a Regina degli anziani nelle rispettive serate di gala che si terranno presso la Fiera di Tenerife.

Mercoledì 15 febbraio Ruth González Martín passerà il testimone alla prossima regina degli adulti; pochi giorni prima Vera García Lima farà lo stesso durante la celebrazione del Galà dei bambini in programma nel pomeriggio di domenica 5 febbraio; e María del Carmen Ramos Quintero alla nuova rappresentante degli adulti, che sarà annunciata mercoledì 8 febbraio.

Più di cinque settimane di festeggiamenti tra concorsi e Carnevale in strada in quello che sarà, a priori, il ritorno definitivo del carnevale dopo la pandemia.

## IL PROGRAMMA

**VENERDÌ 20 GENNAIO**

Gala di apertura del Carnevale

**GIOVEDÌ 26 GENNAIO**

Prima fase del Concorso de Murgas Infantiles

**VENERDÌ 27 GENNAIO**

Seconda fase del concorso di murgas Infantiles

**SABATO 28 GENNAIO**

Terza fase del Concorso Murgas

**DOMENICA 29 GENNAIO**

Festival coreografico

**LUNEDÌ 30 GENNAIO**

Prima fase del Concorso Murgas Adultas

**MARTEDÌ 31 GENNAIO**

Seconda fase del Concorso Murgas Adultas

**MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO**

Terza fase del Concorso Murgas Adultas

**VENERDÌ 3 FEBBRAIO**

Finale del Concorso Murgas Adultas

**SABATO 4 FEBBRAIO**

Concorso per gruppi musicali

**DOMENICA 5 FEBBRAIO**

Gala per l'elezione della Regina dei bambini

**MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO**

Gala degli anziani

**VENERDÌ 10 FEBBRAIO**

Canción de la Risa

**SABATO 11 FEBBRAIO**

Concorso Comparsas

**DOMENICA 12 FEBBRAIO**

Concorso in costume

Concorso di Rondalla

**MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO**

Gala per l'elezione della Regina del Carnevale

**VENERDÌ 17 FEBBRAIO**

Cabalgata Anunciadora

**SABATO 18 FEBBRAIO**

Concorso Ritmo e Armonia

**DOMENICA 19 FEBBRAIO**

Carnaval de Día

**MARTEDÌ 21 FEBBRAIO**

Coso Apoteosis

**MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO**

Entierro de la Sardina

**SABATO 25 FEBBRAIO**

Carnaval de Día

**DOMENICA 26 FEBBRAIO**

Piñata e Fin de Fiesta

## Tutti i giorni festivi delle Isole Canarie: calendario lavorativo 2023

dalla Redazione

Il Consiglio direttivo approva il calendario dei giorni festivi nelle Isole per questo 2023.

Il Consiglio direttivo ha approvato il calendario dei giorni festivi della comunità autonoma nel 2023, entro il limite annuale di 14 giorni, e ha aperto il periodo di definizione delle festività locali.

Tutte le domeniche dell'anno e le festività del 6 gennaio, Epifania del Signore, del 6 aprile, Giovedì Santo, del 7 aprile, Vener-

dì Santo, del 1° maggio, Festa del Lavoro, del 30 maggio, Festa delle Canarie, e del 15 agosto, Assunzione di Maria Vergine, saranno giorni non lavorativi, retribuiti e non recuperabili.

Allo stesso modo, il 12 ottobre, festa nazionale spagnola; il 1° novembre, festa di Ognissanti; il 6 dicembre, festa della Costituzione spagnola; l'8 dicembre, Immacolata Concezione; il 25 dicembre, Natività del Signore.

Inoltre, stabilisce anche i seguenti giorni festivi per isola: il 2 febbraio, festa della

Virgen de la Candelaria, a Tenerife; il 5 agosto, Nuestra Señora de Las Nieves, a La Palma; l'8 settembre, Nuestra Señora del Pino, a Gran Canaria; il 15 settembre, Nuestra Señora de Los Volcanes, a Lanzarote e La Graciosa, e Nuestra Señora de la Peña, a Fuerteventura; il 25 settembre, Nuestra Señora de los Reyes, a El Hierro; e il 9 ottobre, Nuestra Señora de Guadalupe, a La Gomera.

I consigli comunali delle Canarie hanno un mese di tempo, a partire dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Uffi-

ciale delle Canarie (BOC), per presentare le loro proposte plenarie alla Direzione Generale del Lavoro, con l'obiettivo di stabilire fino a due giorni non lavorativi, retribuiti e recuperabili, come festività locali che tradizionalmente corrispondono a ciascun comune.

Il decreto regionale con il calendario dei giorni festivi per il 2023 non include il 1° gennaio, giorno di Capodanno, poiché cade di domenica.



## Pensioni non contributive: accessibili agli stranieri?

di Avv. Elena Oldani

L'attuale sistema pensionistico, il cui obiettivo è garantire un'adeguata copertura economica a tutti i cittadini di un Paese una volta raggiunta una determinata età, si basa su un criterio di solidarietà intergenerazionale che richiede che gli attuali pensionati abbiano contribuito al sistema durante il periodo in cui lavoravano. Questa copertura economica è nota come pensione contributiva.

Tuttavia, in determinate circostanze, la previdenza sociale offre ad alcuni dei suoi beneficiari la possibilità di accedere a una prestazione economica anche senza aver precedentemente contribuito (o non aver contribuito sufficientemente) al mantenimento del sistema.

In questo caso si parla di pensioni non contributive, che si dividono in due tipologie: la pensione non contributiva di vecchiaia, che può essere richiesta da persone di età superiore ai 65 anni, che non hanno mai versato contributi previdenziali o che non hanno raggiunto il numero minimo di anni previsto dalla legge, e

la pensione non contributiva per invalidità, destinata alle persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni che hanno un'invalidità pari o superiore al 65%.

Chi vi ha accesso e con quali requisiti?

Secondo la normativa vigente le pensioni non contributive sono concesse ai cittadini spagnoli e di altri paesi con residenza legale in Spagna che soddisfino una serie di caratteristiche personali ed economiche.

Quindi il cittadino italiano regolarmente residente alle Canarie potrà avere accesso a questo tipo di prestazioni se rientra nei parametri stabiliti.

Si tratta di un'opportunità non da poco, anche per coloro che in Italia già fruiscono di questo tipo di prestazioni ma si vedono preclusa la possibilità di trasferirsi altrove senza perdere i loro benefici.

L'Italia infatti non consente l'esportazione all'estero di tutte le prestazioni assistenziali e previdenziali non contributive.

Vediamo quindi quali sono i requisiti:

- L'elemento comune per accedere all'una o all'altra prestazio-

ne è non avere un reddito sufficiente.

- Tale si considera il reddito quando è inferiore a 5.899,60 euro annui (importo aggiornato all'anno 2022). Se l'unità economica di convivenza alla quale appartiene il richiedente è costituita da più componenti (coniuge o altri parenti), sono stabiliti differenti limiti per scaglioni;

- nel caso di pensione di vecchiaia, il beneficiario deve aver risieduto per almeno 10 anni in territorio spagnolo (questi 10 anni devono essere compresi tra il compimento del 16° anno e il raggiungimento dell'età pensionabile), due dei quali consecutivi e immediatamente precedenti alla data di richiesta. La pensione è incompatibile con le pensioni d'invalidità non contributive, con le pensioni assistenziali, i sussidi per l'assistenza a terzi e il reddito minimo vitale;

- nel caso di pensione d'invalidità, il beneficiario deve avere un grado d'invalidità pari o superiore al 65% e aver risieduto in territorio spagnolo per 5 anni, di cui 2 devono essere consecutivi e immediatamente precedenti alla data della domanda. Il diritto a percepire tale pensione d'invalidità non contributiva non impedisce al richiedente di continuare a svolgere un'attività lavorativa compatibile con la propria disabilità. Tuttavia, è incompatibile con la pensione di vecchiaia non contributiva, con le pensioni di assistenza disciplinate dalla Legge 45/1960, nonché con la condizione di beneficiario dell'assegno familiare per figlio a carico con invalidità pari o superiore al 65%.



Stuzzico  
TRATTORIA ITALIANA

Calle Juan Reveron Sierra 7 - Los Cristianos  
stuzzicotrattoria@gmail.com

(+34) 650 712 472



La gestione e il riconoscimento del diritto a percepire una delle due pensioni non contributive è di competenza delle Comunità Autonome poiché ad esse sono trasferite le funzioni dell'Imerso (Instituto de Mayores y Servicios Sociales). Tuttavia, pur essendo di competenza regionale, gli importi da percepire sono regolati dalla legge nazionale e sono gli stessi su tutto il territorio spagnolo, in quanto finanziati attraverso il bilancio dello Stato.

Come detto, l'importo di ciascuna pensione non contributiva sarà calcolato in base al reddito personale del richiedente, tenendo conto anche del reddito del nucleo familiare con il quale la persona convive, nonché eventuali incrementi percentuali concessi periodicamente dal Governo.

Maggiori informazioni sulle modalità di calcolo e le formalità necessarie per richiedere le prestazioni in oggetto sono disponibili sul sito ufficiale dell'Imerso: [www.imerso.es](http://www.imerso.es)

Qual è la durata delle pensioni

non contributive?

Le suddette pensioni sono vitalizie purché il richiedente continui a possedere tutti i requisiti per poter continuare a riscuoterle.

### Fonti:

- Real Decreto Legislativo 8/2015, de 30 de octubre, por el que se aprueba el texto refundido de la Ley General de la Seguridad Social.

- Real Decreto 357/1991, de 15 de marzo, por el que se desarrolla, en materia de pensiones no contributivas, la Ley 26/1990, de 20 de diciembre, por la que se establecen en la Seguridad Social prestaciones no contributivas.

- Orden PRE/3113/2009, de 13 de noviembre, por la que se dictan normas de aplicación y desarrollo del Real Decreto 357/1991, de 15 de marzo, por el que se desarrolla, en materia de pensiones no contributivas, la Ley 26/1990, de 20 de diciembre, por la que se establecen en la Seguridad Social prestaciones no contributivas, sobre rentas o ingresos computables y su imputación.



### L'ESPERIENZA DELLA TORREFAZIONE PAGNINI APPRODA ALLE ISOLE CANARIE

Il caffè d'orzo contiene Lisina un amminoacido fondamentale per il nostro corpo ci aiuta a formare le nostre ossa e favorisce la formazione di anticorpi. Inoltre il caffè d'orzo ha proprietà digestive e antinfiammatorie. Non contiene caffeina né altre sostanze stimolanti è una bevanda ideale per chi ha problemi di ansia e problemi di cuore e molto adatto alle donne incinta e che allattano inoltre contiene pochissime calorie. Il caffè d'orzo lo possono bere anche i bambini a colazione con latte e biscotti!



Pagnini  
dal 1971 torrefazione



FILTRO RZO



Per info, curiosità e rifornimento i nostri contatti sono:  
Tenerife Sud 603-119-701 / Tenerife nord 649-688-130  
whatsapp 649688130

Si riforniscono bar - caffetterie - ristoranti e supermercati.  
Inoltre abbiamo tutta una serie dedicata ai migliori bar e  
caffetterie assortita con caffè d'orzo aromatizzato al ginseng,  
cioccolato, panna, Arancio, Amaretto, e uno dei migliori  
caffè d'Italia e molto altro ancora...  
visita il nostro sito [www.torrefazionepagnini.it](http://www.torrefazionepagnini.it)  
per ordini e informazioni 649688130



## Bagna càuda per 4-5 persone

di Tuk D'Alessandro

Poco tempo fa mio marito ha pubblicato nel suo profilo di FB la foto, che vedete, della bagna càuda che ricordando un tempo passato avevo preparato. Un'amica gli ha chiesto la ricetta ed eccola qui per tutti in... versione tinerfeña con gli ingredienti reperibili in loco.

### Ingredienti:

- Aglio 250 g. (circa 4-5 teste)
- Acciughe sotto sale (o sott'olio) 250 g.
- Olio extravergine d'oliva 240 ml.
- Latte intero 300 ml.
- Panna fresca 100 ml.

### Accompagnamento:

- Peperoni (cotti al forno o crudi)
- Barbabietole lesse
- Cipolle rossa o bianche (cotte al forno o crude)
- Patate cotte al forno
- Patate dolci cotte al forno
- Broccoli lessi
- Carote (cotte al forno o crude)
- Funghi champignon crudi
- Cavolfiori lessi



O le altre verdure che vi piacciono.

### Preparazione:

- Sbucciare l'aglio (senza tagliarlo)
- Mettere le acciughe in una ciotola e coprirle con acqua, lasciandole a mollo per almeno 2-3 ore per dissalarle.
- Una volta dissalate, aprirle a metà e rimuovere le interiori e la lisca centrale. Sciacquarle sotto acqua corrente e asciugarle con carta da cucina.
- Se si usano le acciughe sott'olio, basta asciugarle con carta da cucina.
- Porre l'aglio in un tegame, aggiungere tutto l'olio e iniziare la cottura a fuoco basso rimesco-

lando con un cucchiaino di legno e facendo attenzione che non cambi colore.

• Quando l'aglio diventa morbido aggiungere le acciughe dissalate e senza lisce, lasciando cuocere a fuoco lento per mezz'ora ed evitando di far friggere l'olio, poi versare tutto nel contenitore del mixer e frullare pochi minuti in modo da amalgamare perfettamente l'aglio e le eventuali piccole lisce residue. Versare nuovamente nel tegame, aggiungere il latte e cuocere a fiamma bassa mescolando spesso fino a quando la bagna càuda diventa densa, infine aggiungere la panna e lasciar cuocere ancora pochi minuti. In tavola!!!

## Riso e patate



di Bina Bianchini

Per quanto riguarda le varietà di patate coltivate nelle Isole Canarie, coesistono varietà locali di età variabile con varietà di patate più moderne. Sono stati distinti i seguenti tipi:

Patate centenarie: sono le patate Torrente, le patate Azucenas, le patate Bonitas, le Papas Coloradas, le Papas Negras, le Papas Borrallas, le Papas Moras, le Papas Palmeras, le Papas del Riñón, le Papas Pelucas. Patate introdotte nel XX secolo: tra queste: Liria o Lila, Rafaela o Marcela, Matancera e Rosita. Patate di recente importazione: tra queste possiamo trovare: la patata Cara, la patata Cara rossa, la patata Slaney o la patata Roster un alimento a basso contenuto calorico, ricco di potassio e di vitamine. Oggi prepariamo il risotto di patate, una ricetta per un piatto semplice, saporito e nutriente.

Lo si può anche mangiare a temperatura ambiente. Dopo aver pelato le patate, tagliare a piccoli cubetti e aggiungere a un battuto di porro che avrai fatto imbiondire in olio extravergine. Ora procedi la cottura "a risotto": aggiungi il riso (vialone nano) e fallo tostare, quindi bagna ad assorbimento con brodo vegetale bollente. A fine cottura, fuori fiamma, manteca "all'onda" con burro e grana padano o parmigiano reggiano, aggiungendo un battuto di rosmarino. Una macinata di pepe nero e accompagna con un calice di Bardolino.

## Il Mamoncillo un frutto da succhiare



di Anna Catalani

La sua polpa è di colore arancione, salmone o giallastro con una consistenza piuttosto succosa e pastosa. Il frutto è rotondo, di circa 3 cm di diametro, con una buccia sottile, fragile e verde che si può spezzare con i denti. Il frutto è costituito da uno (o, raramente, due) semi biancastri, che sono circondati da una polpa commestibile, arancione, succosa, gelatinosa.

Quando sono maturi, i frutti hanno un sapore agrodolce, simile al vino e hanno lievi proprietà lassative. Sono estremamente ricchi di ferro e fosforo. Potete tagliarlo in punta e succhiarlo; l'utilizzo principale del Mamoncillo sono i suoi dolci frutti, che si consumano freschi o in scatola, e possono essere utilizzati anche nella preparazione di bibite, bevande alcoliche e squisite marmellate. Anche il nocciolo è commestibile, può essere tostato e ricorda gli anacardi. Ha numerose proprietà benefiche per il sistema immunitario, evita la proliferazione di virus e batteri. Il suo acido aiuta le donne in



gravidanza e combatte patologie legate ai reni. Contiene vitamina A, B e C. Non è solo la polpa a essere usata, ma le sue foglie sono utili, nella medicina naturale, per ottenere rimedi capaci di intervenire sull'intestino, contrastando la costipazione. Anche i calcoli renali e il colesterolo elevato vengono trattati con le foglie del Mamoncillo. I semi hanno proprietà lassative. Nonostante i riferimenti a lime e limoni, il Mamoncillo non è un agrume ma appartiene alla famiglia dei litchi e longan.



Ristorante  
**AL BACARO VENEXIAN**  
da Maury



LA VERA TAVERNA MARINARA

CARRETERA GENERAL TF 66 N.247  
BUZANADA - ARONA  
TEL: +34 634 020 188 - TEL: +34 822 612 738  
ORARI: APERTO TUTTI I GIORNI

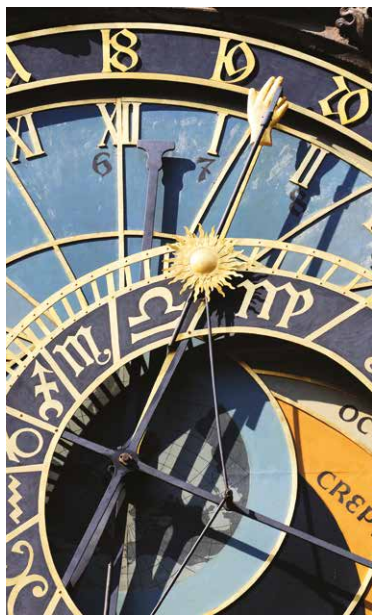


le specialità del BACARO  
sono anche in versione da ASPORTO

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO - ZONA DEHORS CHIUSO RISCALDATO - E' GRADITA LA PRENOTAZIONE



## Zodiaco, il mio piatto Oroscopico...



### di Rodante il Cuoco Errante

Nord e Sud, Oriente ed Occidente, l'Azimuth e lo Zenith, tutto in questo piatto che fonde i segni di Terra e d'Aria, d'Acqua e di Fuoco presenti nel nostro cielo... La pasta, per l'Aria, il pomodoro per il Fuoco, lo zenzero e il lime per la Terra e i gamberi per l'acqua... Linguine o spaghetti, ma anche picci, strangozzi o scialatielli vanno bene...

Prendo una radice di zenzero, la pulisco col pelacarote e la taglio a sottilissime listarelle, la metto in una ciotola con poco olio... Sbuccio con un coltellino un lime e faccio lo stesso, cioè le listarelle che metto assieme allo

zenzero...

Preparo i gamberi pulendoli per bene, togliete il filo nero e tagliateli a pezzetti, lasciandone alcuni interi per guarnire il piatto... Metto i tocchetti di gambero con lo zenzero e il lime, aggiungo un poco di olio e il succo di mezzo lime... Una macinata di buon pepe e lascio macerare il tutto... Taglio 5 pomodorini a persona, o meglio, ogni 100 gr. di pasta che vado a cuocere dividendoli in 4 e togliendone i semi...

Preparo un a padella per saltare, metto i pomodorini a gas spento... A questo punto cuocio la pasta scelta ben al dente. Un minuto prima di scolarla accendo il gas della padella con i pomodorini, verso il misto

Noleggio di barche di lusso e più di 100 attività sull'isola di Tenerife al miglior prezzo garantito!



+34 604 10 50 55  
office@clubcanary.com

www.clubcanary.com  
Instagram: club.canary

zenzero-lime-olio che ho messo a macerare, tengo il gas ben vivace, verso la pasta con un mestolino dell'acqua di cottura e salto il tutto mantecando velocemente.

Servo cospargendo con una grattata di ricotta salata ed un trito di prezzemolo e coriandolo. Buon Anno con questo piatto, compendio dello zodiaco...

### LA RICETTA

## La zuppa di ricotta



di Bina Bianchini

Anche qui nelle Isole d'inverno ci sono alcune giornate frescoline e la sera è piacevole mangiare una zuppetta calda e fumante!

Preparare la zuppa di ricotta è davvero semplice e bastano pochi ingredienti.

Un piatto tipico della regione

Toscana, caldo e corroborante, si prepara davvero con pochissimi ingredienti freschi e proprio per questo motivo è importante che siano di qualità. Scegliete della ricotta fresca di capra (che qui si trova molto facilmente).

Come preparare la ricetta della zuppa di ricotta

### Ingredienti:

- 250 gr di ricotta di capra (requeson)
- 350 gr di spinaci freschi
- 1 cipolla rossa grande
- 1 cucchiaio di passata di pomodoro
- Olio extravergine di oliva
- Sale q.b.
- Noce moscata q.b.

### Procedimento:

Per prima cosa tritate finemente la cipolla e rosolatela in un tegame con l'olio e un pizzico di sale.

Una volta tenera e ben rosolata, aggiungete la ricotta setacciata e mescolate bene, aggiungendo

anche un paio di cucchiaini di acqua per farla sciogliere meglio. Lavate gli spinaci, asciugateli e privateli del gambo duro.

Tagliateli poi a listarelle piuttosto fini e uniteli nel tegame insieme al concentrato di pomodoro.

Lasciate cuocere per un'ora, mescolando di tanto in tanto. A cottura quasi ultimata regolate di sale e noce moscata.

A piacere, anche l'aggiunta di un pizzico di cannella può rendere il sapore di questo piatto ancora più interessante.

Poco prima del termine della cottura, scaldate le fette di pane toscano al grill oppure in padella e utilizzatele per accompagnare la zuppa.

Ormai lo sapete, le zuppe il giorno dopo sono ancora più buone perché tutti i sapori hanno modo di amalgamarsi e la zuppa di ricotta non fa certo eccezione.

Potete conservarla in frigorifero per un paio di giorni e consumarla dopo averla riscaldata in pentola per qualche minuto.

## Alcune "schifezzuole" sulla cucina italiana all'estero

di Bina Bianchini

### 1. Pepperoni pizza

Famosissima all'estero, la pizza con la salsiccia chiamata Pepperoni, nella penisola in realtà non esiste. Al massimo c'è la pizza con i peperoni, ma per avere la salsiccia da noi bisogna chiederla in aggiunta!

### 2. Fettuccine Alfredo

Ecco un altro piatto celebre all'estero, ma quasi sconosciuto qui in patria: le fettuccine Alfredo. Condite con burro e parmigiano, fuori dall'Italia passano per un primo piatto tipico.

### 3. Il ketchup sulla pasta

Ok, è sempre una salsa di colore rosso, ma il ketchup non ha nulla a che vedere con la salsa di pomodoro. Non c'è nemmeno bisogno di spendere altre parole, i veri amanti della passata capiranno.

### 4. Il riso o la pasta come contorno

Quando si è in viaggio fuori dal Belpaese a volte capita di trovare un piatto con vari ingredienti accompagnati da una porzione di pasta o di riso come contorno. In Italia la pasta e il riso non sono mai un contorno, ma sono sempre serviti come primo piatto. Qualsiasi altra fantasiosa commistione non fa parte della nostra gastronomia tradizionale!

### 5. La pasta con il pollo

Sui bizzarri condimenti della pasta all'estero si potrebbe scrivere un libro. Tra questi c'è il pollo. Nelle nostre ricette non si è mai vista la pasta condita con pollo e piselli come se fosse un'insalata, eppure fuori dai nostri confini se ne vedono di tutti i colori!

Un'ultima curiosità sulla moka

Vi sarà magari capitato che qualche amico dopo un pranzo insieme si proponga di lavare i piatti e si accinga ad aprire e insaponare la moka appena usata. Ma è risaputo che la caffettiera non si lava! Per preservare il più possibile il gusto del caffè è bene sciacquare tutti i componenti della moka solo ed esclusivamente con l'acqua.

Per poi non parlare della panna su molte paste (carbonara, grigia etc etc), per non pensare alle verdure insaporite e con poca varietà che si trovano all'estero, per non immaginare i vini senz'alcol (che ci vorrebbero propinare) e il pane precotto dai supermercati che arriva da chissà dove!

## CURIOSITÀ SULLA CUCINA ITALIANA

La cucina italiana è conosciuta in tutto il mondo per la qualità delle materie e la bontà dei piatti, semplici eppure sempre raffinati.

#Sapevate che si parla degli spaghetti in un documento del 1154? Il geografo arabo Al-Idrisi, descrive il tryha, un cibo prodotto a Palermo, come un particolare alimento in forma di fili a base di farina

#Sapevate che il termine pasta trae le sue origini dal greco πᾶστα (pàsta), traducibile con farina con salsa, e forma sostantivata del verbo pàssein, ovvero impastare.

#Sapevate che la pizza ha dato origine a un fenomeno sociologico. In sociologia infatti si parla di effetto pizza quando un fenomeno locale ha successo prima all'estero che nel paese d'origine, dove torna da protagonista in un secondo momento.

#Sapevate che la pizza è il piatto italiano più conosciuto al mondo.

#Sapevate che il dolce italiano più amato nel mondo è il Tiramisù

#Sapevate che a proposito del Tiramisù, ne esistono ben 40 ricette? Da quella vegana a quella con la frutta.

#Sapevate che le lasagne erano conosciute già nel I secolo a.C. sembra che ne abbiano parlato già Orazio e Cicerone

Potremo continuare quasi all'infinito... la nostra cucina è sicuramente la più varia, saporita e naturale al mondo!



**Ricetta: Dolce di marrons glacés al marsala**

Un dolce goloso, saporito e facilissimo da fare, con un risultato da lasciare i vostri ospiti a bocca aperta!



di Rodante il Cuoco Errante

**Ingredienti:**

- 250 gr. savoiardi
- 500 gr. panna fresca montata (con poco zucchero a velo)
- 400 gr. marron glacés (sbricciati)
- 200 gr. Marsala Dolce

**Preparazione:**

Bagnare i savoiardi con il marsala. Foderare uno stampo per bavarese con pellicola trasparente, sia sul fondo che ai lati. Foderare con savoiardi bagnati nel marsala, mettere alcuni marrons glacés sbricciati sul fondo di savoiardi, fare uno strato di panna, ancora savoiardi bagnati, ancora marrons glacés sbricciati ed ancora panna, fare gli strati fino ad esaurimento degli ingredienti. Mettere in frigorifero per alcune ore, sformare, togliere la pellicola trasparente, servire guarnendo con briciole di marrons glacés.



« La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte con le toppe alla sottana... Viva, Viva La Befana! »

## La festa della Befana (l'Epifania) è tradizionale in Italia e meno sentita nel resto del mondo



di Bina Bianchini

La festa della Befana (l'Epifania) è tradizionale in Italia e meno sentita nel resto del mondo. La tradizione odierna è probabilmente l'evoluzione di un rito pagano legato all'agricoltura che si fa risalire al X-VI secolo a.C. con il quale si ringraziava per il raccolto dell'anno prima e ci si augurava un buon anno nuovo. Ma da dove nasce l'idea della befana? Dovete sapere che a partire dal IV sec. d.C. la Chiesa di Roma iniziò a condannare tutti i riti pagani. Si pensava che dietro essi ci fossero influenze sataniche. Da qui il passaggio alla figura apparentemente malevola della Befana, tuttora rappresentata come una figura "brutta" ma allo stesso tempo buona. Infatti, secondo la tradizione popolare nella notte fra il 5 ed il 6 gennaio la Befana, un'anziana donna che indossa vestiti logori e vola su una scopa, fa visita ai bambini e dona loro dolci o carboni a seconda che siano stati bravi o cattivi

nell'anno passato. Ma quali sono i dolci tipici legati alla Befana?

Il **carbone dolce** ha anch'esso un chiaro riferimento al passato. Il carbone richiama infatti i falò che venivano costruiti per il rito pagano legato al rinnovamento della terra. Inizialmente venivano inseriti nella calza solo per ricordarsi della tradizione. Solo successivamente ha assunto il significato attuale di castigo per i bambini che si sono comportati male l'anno precedente.

**Roscón de Reyes - Spagna**

Il roscón de Reyes è un dolce realizzato con un impasto a forma di ciambella decorato con fette di frutta candita, cristallizzata o caramellata di vari colori. Può essere riempito con panna montata o crema pasticciera, oggi anche con moka, tartufo o cioccolato, e al suo interno vengono inserite delle sorprese. Di solito contiene figurine in ceramica o plastica, che i commensali possono trovare in una fetta. Una caratteristica molto importante è che all'interno del roscón viene posto anche un fagiolo secco. Tradizionalmente, chi trova il fagiolo paga il roscón. Viene servito la dodicesima notte, tra il 5 gennaio e il 6 gennaio, giorno dei Re Magi. A differenza della tradizione italiana, in Spagna è nella mattina del giorno dell'epifania che si aprono i doni sotto l'albero e non la mattina di Natale. Infatti sono proprio i Re Magi che portano i doni ai bambini, non Babbo Natale.

## SAVOIARDI fatti in casa

5 minuti per l'impasto, 10 per la cottura e sono favolosi! La ricetta è antichissima: è stata inventata nel 1348 da un cuoco della corte di Amedeo VI di Savoia, appunto, che li elesse immediatamente a dolci della casa reale.

Da qui il nome, immutato nei secoli!

Pochi ingredienti sani e genuini per un risultato davvero delizioso: si sciolgono in bocca e sprigionano un sapore davvero straordinario.

Friabili e delicati, sono facilissimi da realizzare.

Per preparare l'impasto impiegherete 5 minuti appena, se seguite le nostre indicazioni. Cuociono in una decina di minuti, anche meno, ma dipende da un forno all'altro.

**INGREDIENTI**

- zucchero semolato, 60 g
- zucchero vanigliato, 10 g
- uova, 2



- sale, 1 pizzico
- zucchero a velo, q.b.
- farina, 70 g

**PREPARAZIONE**

Foderate la placca del forno con la carta apposita e preriscaldate il forno a 180°.

Rompete le uova separando tuorli e albumi in due ciotole diverse.

Aggiungete ai bianchi, il pizzico di sale, lo zucchero vanigliato e 30 grammi di quello semolato. Montateli a neve fermissima con le fruste elettriche.

Nel recipiente con i rossi, mettetevi lo zucchero semolato restante (30 g) e lavorate per 2 o 3 minuti con lo sbattitore per ottenere un composto denso e spumoso. Ora unite gli albumi, con movi-

menti delicati dal basso all'alto per non compromettere la consistenza soffice.

Poi setacciate direttamente nella terrina la farina.

In due, amalgamate perfettamente, quindi trasferite il tutto in una sac à poche.

Realizzate direttamente sulla placca delle strisce spesse, della dimensione classica dei savoiardi.

Spolverateli con lo zucchero a velo e informateli per una decina di minuti.

In verità, dipende dalle performance del vostro forno: la cottura può durare dagli 8 ai 12 minuti, controllateli spesso e quando risultano ben dorati in superficie, sformateli.

(dal Web)

**Pepita D'oro**

Market alimentare  
Prodotti Italiani  
Gastronomia da asporto  
Pababine e fritti da passeggio  
Alimenti Vegani

**Avenida Sofia Reina, 24 - Playa San Juan**  
Tel. (+34) 617 59 24 00 - email: pepitadorovegan@gmail.com

**BORIS REFORMA**

Ristrutturazioni appartamenti  
Bagni Cartongesso Imbiancatura

**Tel. 628 942 936**  
**Boris.reformart@gmail.com**





di Franco Leonardi

Guerre, pandemie e crolli dei mercati azionari hanno colpito quest'anno le fortune di molte delle persone più ricche del mondo.

Forbes ha individuato 2.668 miliardari in tutto il mondo per la lista dei miliardari del mondo del 2022, in calo rispetto alla cifra record di 2.755 dello scorso anno.

Nel 2021 la Spagna ha perso un totale di 17.000 imprenditori di alto livello rispetto all'anno precedente, il numero più basso tra le altre principali economie dell'euro.

Nelle Isole Canarie, la maggior parte delle più grandi fortune sono note al pubblico perché fanno parte di imprese e società popolari dell'arcipelago.

La maggior parte di essi è legata al turismo.

Ma le persone più ricche delle isole sono quelle che i canari pensano davvero di essere?

Solo uno di loro compare nella lista

# È l'uomo più ricco delle Isole Canarie secondo la lista Forbes 2022

## La rivista Forbes elenca la fortuna di un solo canario, anche se ci sono altre aziende familiari con redditi milionari

dei 100 spagnoli più ricchi: Eutasio López González, con 300 milioni di euro.

Se a ciò si aggiungono i 230 milioni di euro del fratello, Francisco Aurelio, non sorprende che la società da loro gestita sia la più redditizia delle Isole. Si tratta di Lopesan, una società che ha iniziato la sua attività nei primi anni '70 come impresa di costruzioni e che da allora si è specializzata nella gestione di strutture turistiche.

I suoi hotel a Gran Canaria e Fuerteventura sono molto conosciuti, ma sono affiancati da attività in paesi diversi come la Thailandia e la Germania.

Kiessling, basta pronunciare questo cognome e ogni canario sa a quale attività si riferisce.

Loro Parque è stata la scommessa del tedesco Wolfgang Kiessling nel 1972 per il turismo a Puerto de la Cruz e da allora non ha smesso di crescere: Siam Park, nel sud di Tenerife, e Poema del Mar, a Gran Ca-

narria, sono altre due imprese della famiglia tedesca.

Nonostante l'opposizione degli attivisti per i diritti degli animali, i turisti sostengono la creazione di queste strutture, che attirano migliaia e migliaia di visitatori ogni anno. E portano enormi profitti al loro fondatore, al quale la rivista attribuisce una fortuna di 150 milioni di euro.

Anche Oliver Alonso è vicino ai 100 milioni di euro.

Si tratta del presidente dell'azienda Domingo Alonso, che ha iniziato la sua carriera nell'export fino a quando ha deciso di avventurarsi nel settore automobilistico.

Dopo aver rilevato Volkswagen nelle Isole Canarie, l'azienda ha diversificato le sue attività commerciali. Oggi l'azienda, anch'essa a conduzione familiare, è attiva nell'importazione di veicoli, in numerose concessionarie, in società di noleggio e mobilità e in attività legate all'informatica.

Tra le aziende elencate dalla rivista Forbes come le più ricche dell'arci-

pelago ci sono GF Hotels e HD Hotels, nel settore turistico, e catene di supermercati come Hiperdino.

Inoltre, ci sono l'Hospiten San Roque e Cicar, una catena di noleggio auto veterana, oltre a produttori alimentari come Emicela (caffè) e Arehucas (liquori).

Cosa si considera una grande fortuna in Spagna?

Le grandi fortune spagnole sono il bersaglio di una nuova tassa che il governo di coalizione sta valutando.

I dettagli della proposta di questa tassa, che servirà "a chiedere a chi ha di più di fare uno sforzo in questi tempi difficili", secondo il Ministro delle Finanze, María Jesús Montero, non sono ancora stati resi pubblici.

Ma a chi appartengono queste grandi fortune?

Non esiste una definizione tecnica nel Tesoro per determinare cosa sia una "grande fortuna", quindi non è chiaro quali contribuenti dovranno pagarla.

Attualmente, la ricchezza è tassata

con l'imposta sul patrimonio, che è devoluta alle comunità autonome e viene pagata da coloro il cui patrimonio supera i 700.000 euro, dopo aver sottratto i 300.000 euro massimi esenti dal valore dell'abitazione principale.

Secondo i calcoli dell'Agenzia delle Entrate, questa tassa interessa più di 200.000 proprietà in Spagna, ma nelle comunità di Madrid e Andalusia non viene pagata perché è sovvenzionata al 100%.

Secondo le proiezioni preliminari dell'Unione dei Tecnici del Ministero delle Finanze (Gestha), questa tassa sulle grandi fortune porterebbe altri 1.000 milioni di euro.

La cifra deriva dalla somma degli 1,2 miliardi ottenuti con l'imposta sul patrimonio, più gli 1,1 miliardi non versati perché non pagati a Madrid.

In questa comunità ci sono circa 20.000 contribuenti, con una ricchezza media di 10,3 milioni, che beneficiano di questo sconto del 100%.



### CHAYOFA

SPLENDIDI APPARTAMENTI DI LUSO, LUMINOSI E DI ALTO LIVELLO. HOTEL ESTEFANÍA BOUTIQUES 38 M2 CON PISCINA RISCALDATA

€ 173.000,00



### COSTA DEL SILENCIO

DUPLEX CON 3 CAMERE, AMPIO SOGGIORNO, CUCINA INDIP., 2 BAGNI, PATIO INTERNO E BALCONE AL PRIMO PIANO.

€ 169.000,00



### LAS GALLETAS

PIANO TERRA DI 55 M2, 2 CAMERE, GRANDE BAGNO, SALONE CON CUCINA AMERICANA. A 1 MINUTO DALLA SPIAGGIA.

€ 126.000,00



### ADEJE CENTRO

DUPLEX 3 CAMERE, 2 BAGNI, AMPIA CUCINA INDIPENDENTE, PATIO, SOGGIORNO CON TERRAZZA RECENTEMENTE RISTRUTTURATO.

€ 189.000,00



### LAS ROSAS - LAS GALLETAS

ATTICO IN VENDITA 110M2, 3 CAMERE, 2 BAGNI

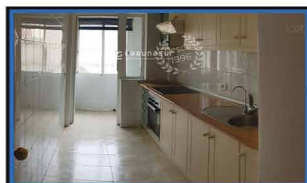
€ 205.000,00



### CHAYOFA

SPLENDIDO APPARTAMENTO DI LUSO, LUMINOSO E DI ALTO LIVELLO. HOTEL ESTEFANÍA BOUTIQUES 4 STELLE 46 M2 CON PISCINA RISCALDATA

€ 212.000,00



### SAN ISIDRO

APPARTAMENTO IN VENDITA 80M2 GARAGE, BALCONE E CUCINA INDIPENDENTE CON ELETTRODOMESTICI UN PATIO. 3 CAMERE E 2 BAGNI

€ 119.000,00



### LOS CRISTIANOS

APPARTAMENTO 60M2 IN PRIMA LINEA CAMERA, BAGNO, CUCINA COMPLETA, SOGGIORNO E GARAGE. PISCINA UTILIZZABILE COME V.V.

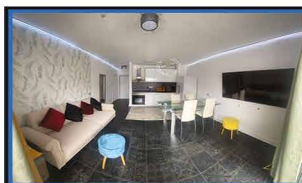
€ 258.000,00



### LOS CRISTIANOS

APP.80 M2, 2 CAMERE, 1 BAGNO, SOGGIORNO TERRAZZA CON VISTA MARE E MONTAGNE, CUCINA COMPLETA. POSSIBILITÀ DI V.V.

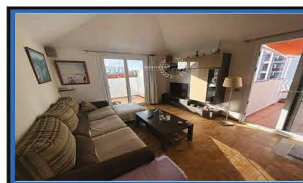
€ 250.000,00



### PLAYA DE LAS AMÉRICAS

APP. 45 M2, 1 CAMERA, BAGNO SOGGIORNO CON CUCINA ATTREZZATA CON PISCINA E FACILE PARCHEGGIO È PRONTO PER V.V. È MOLTO LUMINOSO

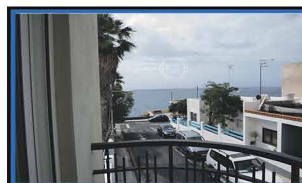
€ 229.000,00



### LOS CRISTIANOS

APPARTAMENTO MOLTO LUMINOSO CON CUCINA E SALOTTO BAGNO E CAMERA CON ARMADI A MURO UNA GRANDE TERRAZZA VISTA MARE

€ 215.000,00



### LOS ABRIGOS

TRILOCALE SUL LUNGOMARE TRE CAMERE E DUE BAGNI TERRAZZA SUL TETTO/SOLARIUM DI CIRCA 30 M2 CON VISTA SUL MARE E MONTAÑA ROJA

€ 195.000,00

SE VUOI VENDERE CASA AL MASSIMO PREZZO CON AFFIDABILITA' E CON LA MINIMA COMMISSIONE CHIAMAMI

Responsabile Commerciale

Inmobiliaria Lagunasur S.L

FARID (Tel. 639 48 51 89)

email: [beatriz@lagunasur.es](mailto:beatriz@lagunasur.es)

LAGUNASUR  
INMOBILIARIA CANARIA

CALLE JUAN REVERÓN SIERRA S/N. EDIFICIO BAHÍA. LOS CRISTIANOS. 38650 ARONA - [WWW.INMOBILIARIALAGUNASUR.ES](http://WWW.INMOBILIARIALAGUNASUR.ES)



# Lo Ignose (Ñame) alimento popolare anche nelle Isole Canarie

Si trovano piantagioni anche nelle Isole Canarie. Sono tuberi amidacei di origine africana che costituiscono un alimento base in Sud America, Africa, Indie occidentali e isole del Pacifico.

di Bina Bianchini

Nonostante il suo contenuto di amido, lo igname ha un basso indice glicemico perché fornisce carboidrati complessi e fibre alimentari.

Contiene vitamina C, vitamina A e vitamine del gruppo B (tiamina, riboflavina, acido folico, acido pantotenico e niacina) e, in termini di minerali, potassio, manganese, rame, calcio, ferro e fosforo.

Gli antiossidanti che contiene (betacarotene e vitamina C) proteggono l'organismo dall'azione dei radicali liberi.

La vitamina C combatte inoltre l'invecchiamento e miglio-

ra il sistema immunitario.

La vitamina B6 e il potassio possono aiutare a prevenire le malattie cardiovascolari.

Il potassio è importante per la produzione di liquidi corporei e cellulari e aiuta a controllare la frequenza cardiaca e la pressione sanguigna.

Inoltre, si sta studiando l'effetto benefico della dioscorina, una proteina presente nelle patate dolci, per le persone che soffrono di ipertensione.

Le fibre alimentari contenute aiutano a prevenire la stitichezza e il fatto che fornisca carboidrati complessi contribuisce a mantenere stabili i livelli di energia durante la

giornata.

L'allantoina contenuta stimola la proliferazione cellulare e può essere utile se applicata topicamente su ulcere, foruncoli o altre patologie della pelle.

## Un alimento versatile

Sebbene il suo aspetto ricordi quello della patata dolce, la sua scorza è più irregolare e più dura, forse ricorda anche un pò lo zenzero, ma ha tutt'altro sapore.

Infatti, è difficile da sbucciare. L'interno è biancastro.

Può essere consumato bollito, al vapore, al forno o fritto.

Per quanto riguarda le preparazioni culinarie, si può servire

in purea o aggiungere pezzi di igname a zuppe o creme.

Si usa anche come accompagnamento di carni arrosto o come ingrediente principale nella preparazione di dolci e dessert.

Previene le malattie cardiache. Favorisce il transito intestinale. Protegge l'organismo dall'azione dei radicali liberi.

L'uso topico accelera il processo di guarigione di ulcere, foruncoli e malattie della pelle.

È consigliabile consumarlo arrostito o al vapore, perché se viene bollito si perdono alcune sostanze nutritive.

Un consumo eccessivo può



provocare vomito e diarrea, pertanto si consiglia di consultare uno specialista per conoscere la quantità raccomandata. Non è consigliabile per le persone sensibili agli estrogeni, poiché alcuni componenti di questo tubero possono agire nell'organismo in modo simile a questo ormone.

Non va consumato nemmeno se si soffre di cancro al seno o all'utero, endometriosi o fibromi.

## Cambia la modalità di percepire la medicina!

di Dott. Mauro Marchetti

### Prevenire è meglio che curare

A ben pensare in molti campi oggi si lavora per prevenire un evento: negli incidenti stradali o aerei si impegnano risorse che, partendo da quanto di negativo è accaduto, mirano ad identificare la causa del malcapitato evento per ovviare alla problematica di base evitando così che l'evento stesso possa ripetersi. Stesso discorso ha portato, nel tempo, a rendere più sicuri i posti di lavoro, le mura domestiche, i trasporti ferroviari e tantissime altre attività.

Perché non farlo anche nell'ambito della nostra salute?

In molte patologie, già abbondantemente studiate, sappiamo quali sono le cause, i fattori predisponenti e i possibili sintomi che possano farle sospettare. È fonamen-

tale utilizzare queste conoscenze per prevenire l'eventuale insorgenza della patologia o minimizzare i danni da essa determinati.

Una miriade di esempi potremmo fare se solo volessimo approfondire questo argomento per convincere noi stessi e gli altri di come un banale accertamento clinico, ben ragionato e adeguatamente motivato, potrebbe garantirci un migliore stato di salute nel tempo e magari prevenire una reale malattia futura.

Prima fra tutti è la **ricerca di una formazione polipoide del colon**: identificata ed asportata in tempo potrebbe evitare in futuro l'insorgenza di un tumore a sua volta causa di tanti gravi problemi che troppo spesso si concludono con la morte del paziente.

Ho recentemente descritto l'importanza di un banale **esame uri-**

**ne come spia di una patologia vescicale o renale** che, affrontata nei giusti tempi, potrebbe evitare l'aggravarsi della situazione e generare sofferenze e decesso al paziente.

Anche l'**infarto e l'ictus** possono essere evitati, o quantomeno ne può essere ridotta l'incidenza e la probabilità di insorgenza, andando semplicemente a ricercare e a ridurre determinati fattori di rischio; questi sono facilmente identificabili con semplici manovre come il controllo della pressione arteriosa o un banale periodico prelievo del sangue.

La **diagnosi precoce del tumore della mammella, del polmone, della prostata, della tiroide, dell'utero e via dicendo**, anch'essi diagnosticabili in fase precoce con semplici esami diagnostici necessitano, però, di una richiesta mo-

tivata e argomentata da elementi ragionati sulla realtà del soggetto in esame. Allora, l'invito è quello di considerare che il tempo ed il denaro dedicati a programmare un controllo internistico non sono mai persi! Lo **Specialista in Medicina Interna** è un professionista capace di valutare i fattori di rischio di ciascuno di noi per le differenti patologie. È in grado di farlo integrando i dati derivanti dalla visita clinica, dalla valutazione delle abitudini di vita e dalla familiarità per patologie a carattere genetico del soggetto in esame.

Queste e tante altre minime informazioni, valutate singolarmente e nel loro complesso, possono orientare verso determinati accertamenti o suggerire al paziente idonei comportamenti per evitare il peggio. In conclusione, la prevenzione e la diagnosi precoce

vanno attentamente ricercate e perseguite ma anche oculatamente orientate da un professionista attento e preparato. Ciò anche per evitare di cadere nel problema opposto rappresentato dal rischio della medicalizzazione eccessiva foriera di uno stato psichico di tipo ipocondriaco (paura della malattia).

Ti invito allora a cambiare così la modalità di percepire la medicina:

- Approfondisci il tuo stato di salute quando sai di star bene e non quando dovessi manifestare sintomi
- Affidati ad un professionista qualificato per aver chiara conoscenza sulla tua potenzialità di perdere l'attuale stato di benessere
- Ascolta i consigli che lo Specialista di questo settore ti può offrire sia relativamente alle tue abitudini, sia in relazione ad eventuali prescrizioni farmacologiche o ad accertamenti clinici che ritenesse di consigliarti affinché tu possa mantenere lo stato di benessere.



## Visite internistiche a studio e a domicilio su prenotazione per gli Italiani a Tenerife

Sono il **Dr. Mauro Marchetti**, Medico Specialista in Medicina Interna. Verrò a Tenerife, per ora periodicamente, per dare supporto agli Italiani residenti o in vacanza sull'isola.

Se hai sintomi per i quali nutri preoccupazioni o se vuoi essere rassicurato sul tuo stato di salute prenota una visita **tramite il sito** o chiamando la segreteria al numero **(+39) 347 62 39 798**.

Per conoscermi meglio  
inquadra il QR code e visita  
il mio sito





## IL CENTRO MEDICO ITALIANO A TENERIFE

**L'eccellenza italiana  
al servizio  
della comunità**

**BUON SORRISO A TUTTI !!!**

[www.clinicasaber.com](http://www.clinicasaber.com)



**clinica saber**  
os cuidamos

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Odontoiatria
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Chirurgia maxillofacciale

**922 88 88 44**

**Calle Almadraba nº 7b , Cabo Blanco**

<https://www.facebook.com/clinicasaber.tenerife.58>

## La tossina botulinica in medicina estetica

**di Dott. Alessandro Longobardi**

La tossina botulinica è una proteina prodotta dal batterio *Clostridium Botulinum*, ne esistono 7 sierotipi, dalla A alla G, in medicina estetica viene utilizzato il sierotipo A, per questo motivo si parla di TBA. Fu isolata per la prima volta nel 1928, il suo utilizzo in medicina si deve al Dott. Alan Scott che la utilizzò per la cura dello strabismo.

Il fatto che la TBA sia una tossina non deve incutere timore, è un farmaco sicuro e testato utilizzato ampiamente in varie branche della medicina quali: oculistica, neurologia, dermatologia, ginecologia e naturalmente in medicina estetica.

Il suo meccanismo di azione si esplica a livello della placca motrice o giunzione neuro-muscolare ove agisce inibendo la liberazione di acetilcolina (un neurotrasmettitore) che porterà alla diminuzione della contrazione del muscolo, infatti si parla di neuro modulazione

della contrazione.

Questo processo è reversibile e nel giro di 4-5 mesi tutto tornerà come prima con restituito ad integrità della placca motrice e con ripresa della contrazione muscolare. Gli effetti dell'infiltrazione della TBA si inizieranno a vedere dopo 3-5 giorni con un picco terapeutico a 10-15 giorni.

L'infiltrazione di TBA è indolore, viene eseguita con l'ausilio di siringa con ago particolarmente sottile, non vi è downtime e la/il paziente può tornare da subito alla vita sociale avendo cura di osservare solo alcune piccole precauzioni.

La TBA in medicina estetica ha numerose applicazioni, prima fra tutte il trattamento delle cosiddette rughe dinamiche e cioè di quelle rughe che si formano a seguito della contrazione muscolare, un esempio tipico sono le rughe del terzo superiore del viso. Altre applicazioni sono il mesobotox, il microbotox, il trattamento del muscolo masse-

tere nel bruxismo (l'eccessivo serraggio e digrignamento dei denti), il gummy smile (l'eccessiva esposizione della gengiva dell'arcata superiore durante l'eloquio o il sorriso), l'iperidrosi ed altro.

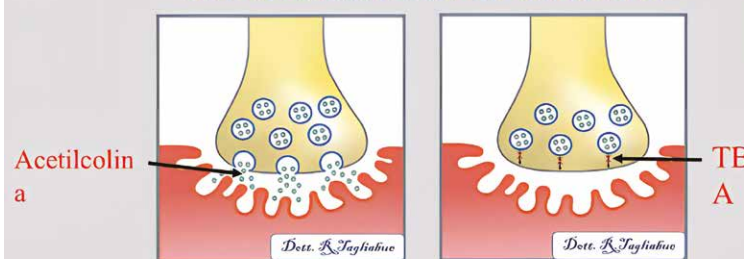
Per terzo superiore del viso si intende quell'area anatomica che va dalla glabella (zona situata tra le sopracciglia) al trichion (punto centrale all'altezza dell'attaccatura dei capelli)

In quest'area sono presenti, a seconda della loro localizzazione, tre gruppi di rughe: le rughe della fronte, le rughe della glabella e le cosiddette zampe di gallina situate lateralmente agli occhi.

Per poter contrastare l'insorgenza e la presenza di questa rughe risulta necessario trattare i muscoli sottostanti alla cute che a seguito della loro contrazione portano alla formazione delle stesse.

Queste rughe incominciano a fare capolino intorno ai 30 anni, il loro trattamento precoce per-

### Meccanismo d'azione



**Blocco del rilascio di acetilcolina  
all'interno della giunzione neuro-muscolare**



mette il blocco della formazione di quei fastidiosi solchi che, in caso contrario, si andranno a delineare nel corso degli anni.

Il trattamento della fronte prevede l'infiltrazione del muscolo Frontale.

Il trattamento della glabella prevede l'infiltrazione del muscolo Procer, Corrugatore e del Depressore del sopracciglio.

Il trattamento delle zampe di gallina prevede l'infiltrazione della porzione laterale dell'orbitale dell'occhio

## Il trucco che riduce l'ipertensione e il rischio di infarto senza rinunciare al sale



**di Bina Bianchini**

La relazione tra il sale da cucina - più precisamente il sodio - e l'aumento del rischio cardiovascolare è ben nota: minore è l'apporto di sale, minore è il rischio di ipertensione e minore è il rischio di infarto o ictus. Tuttavia, è molto difficile eliminarlo completamente dalla dieta, poiché spesso è presente

a nostra insaputa e può essere difficile essere sicuri, giorno per giorno, di quale sia l'apporto salutare. Ora, un nuovo studio pubblicato sul Journal of The American College of Cardiology suggerisce una nuova strategia per evitare l'assunzione dannosa di sodio, e non solo evitando i cibi preparati o ultra-lavorati. Sarebbe semplice come ridurre un pizzico di sale a tavola ogni

giorno. Gli studi epidemiologici che indagano la relazione tra l'assunzione di sodio e l'ipertensione arteriosa hanno prodotto negli anni risultati contrastanti. Come spiega il dottor Lu Qi, presidente onorario di HCA Regents e professore presso la Tulane University School of Public Health and Tropical Medicine di New Orleans, "le persone che aggiungono un

po' meno sale ai loro cibi hanno spesso un rischio molto più basso di malattie cardiovascolari, indipendentemente dal loro stile di vita o da malattie precedenti". Si tratta di un dato significativo, in quanto la riduzione del sale aggiuntivo negli alimenti, senza ridurlo completamente, è un fattore di rischio modificabile che, auspicabilmente, può essere insegnato ai pazienti senza grandi sacrifici. Per lo studio attuale, gli autori hanno valutato se la frequenza di aggiunta di sale agli alimenti può essere collegata al

rischio di malattie cardiache in 176.570 partecipanti i cui dati sono stati estratti dalla UK Biobank.

All'inizio dello studio sono stati utilizzati dei questionari per raccogliere dati sull'uso del sale negli alimenti, escluso quello usato per cucinare. Inoltre, è stato chiesto ai partecipanti se avessero apportato modifiche sostanziali alla loro dieta negli ultimi 5 anni. Sono stati inoltre completati da 1 a 5 cicli di promemoria dietetici di 24 ore per un periodo di tre anni.



## Le Isole Canarie, alla testa del diabete in Spagna

**Oltre alla predisposizione autoimmune, la cattiva alimentazione, l'obesità del 44% della popolazione e lo stile di vita sedentario fanno sì che l'arcipelago abbia la più alta incidenza di questa malattia, che continua ad aumentare in tutto il Paese.**



di Marta Simile

Un fattore genetico sconosciuto potrebbe spiegare perché nelle Isole Canarie il diabete di tipo I compare nei bambini a partire dall'età di due anni e perché la sua incidenza è la più alta in Spagna, con 30 casi ogni 100.000 abitanti, rispetto agli 11 delle Asturie.

In occasione della Giornata Mondiale del Diabete la responsabile dell'unità di En-

docrinologia Pediatrica del complesso Materno-Insulare di Gran Canaria, Sofia Quinteiro, ha spiegato che nelle Isole Canarie l'incidenza di questa patologia genetica di predisposizione autoimmune potrebbe essere spiegata da "un fattore protettivo un po' diminuito". Quinteiro ha ricordato che, per ragioni molto diverse, legate a un'alimentazione scorretta, all'obesità, che colpisce il 44% della popolazione - e che è au-

mentata tra il 5 e il 10% a causa della pandemia - e a uno stile di vita sedentario, le Isole Canarie sono anche in testa all'incidenza nazionale del diabete di tipo II, "che prima iniziava nella popolazione adulta, a partire dai 40 anni, e ora lo vediamo in bambini sempre più piccoli, intorno ai 12 anni".

Il medico ha sottolineato che "avere il diabete di tipo II è correlato all'aspettativa di vita, a future malattie cardiovascolari e a un maggior numero di morti premature, in quanto provoca ictus precoci e un maggior rischio di cancro", motivo per cui la sua prevenzione è fondamentale.

Nei bambini e nei giovani, il diabete di tipo II può causare problemi di colesterolo e pressione alta.

Sofia Quinteiro ha affermato che le nuove tecnologie e la telemedicina hanno permesso di migliorare il controllo e la gestione della malattia nei bambini e nei giovani.

"Siamo in un momento molto positivo per la cura dei pazienti pediatrici, perché con il monitoraggio continuo e la comparsa dei sensori, la vita è stata resa molto più facile per loro".

La direttrice del Servizio Sanitario delle Canarie, Elizabeth Hernández, si è rammaricata del fatto che "molti adulti hanno smesso di sottoporsi a esami del sangue, esami della retina o elettrocardiogrammi" negli ultimi due anni, motivo per cui il programma Reconecta viene promosso nei centri sanitari in modo che questi diabetici adulti "possano essere reclutati attivamente per cercare di valutare la loro situazione".

Hernández ha sottolineato

### SI CEDE ATTIVITÀ

**Conosciuta e storica  
erboristeria  
al sud di Tenerife  
con ottimo portafoglio  
clienti**

**Per gli interessati contattare:  
641 77 10 69 / 652 29 23 70**

che nelle Isole Canarie ci sono 199.000 persone affette da diabete di tipo I o II, "cifre elevate" che la Sanità Pubblica sta cercando di alleviare con iniziative di prevenzione mirate all'educazione primaria, alla diagnosi precoce attraverso l'assistenza primaria e alla continuità delle cure attraverso l'assistenza infermieristica.

Inoltre, condivide con le associazioni di pazienti la necessità di promuovere gli infermieri scolastici e la pratica avanzata nella cura del diabete.

"La strada da percorrere è ancora lunga, ma le basi sono state gettate, come la strategia per il diabete, che comprende anche i percorsi di cura, un lavoro che vedrà presto la luce e che consentirà un migliore coordi-

namento tra le cure primarie e quelle specialistiche", ha detto. Le Isole Canarie sono state "pioniere nell'istituire un sistema di monitoraggio continuo del diabete, all'epoca per i bambini di età inferiore ai cinque anni, a cui si sono aggiunti in seguito sistemi di monitoraggio differito, come i tipi di flash, e continueranno a estendere la copertura della popolazione di diabetici di tipo II", ha aggiunto Elizabeth Hernández.

Prima della pandemia, le isole "avevano dati sulle complicanze che erano ottimistici in termini di rischio cardiovascolare e prevenzione", ma ora la situazione è stata compromessa. Ricordiamo che non ci sono "centri diabetici" specifici nelle Isole.

# Bazar GALA

**ASSISTENZA IN ITALIANO**

**SERVIZIO TECNICO PER CELLULARI**



## FIBRA 300Mb

MÁSMÓVIL

**17,68 € / MESE**  
IGIC INCLUSO  
**12 MESI**



WhatsApp  
**642 611 941**

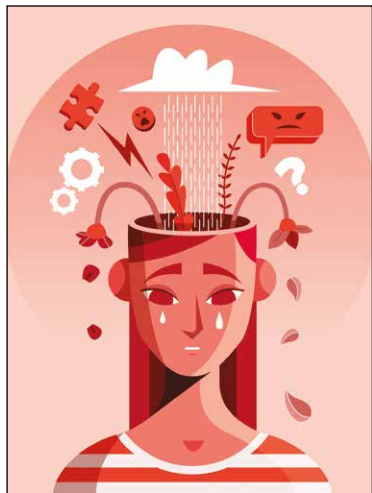
E-mail:

**bazargala@gmail.com**

**Av.de Suecia n°14 - LOS CRISTIANOS - Tel. 922 793 266**



# La depressione nella terza età, l'importanza del monitoraggio



Guai a pensare che la depressione sia un fattore che riguarda esclusivamente le fasce più giovani della società o, comunque, gli adulti e basta. La depressione è in realtà un problema particolarmente serio con il quale si trovano a fare i conti soprattutto gli anziani, come spiega la professoressa Cristina Colombo, primario del Centro disturbi dell'umore del San Raffaele: "L'anziano depresso lamenta spesso sintomi fisici e difficoltà cognitive:

minimizza la tristezza che prova pensando che sia 'normale' dopo una certa età oppure per vergogna di sperimentare questo sentimento magari dopo una vita di gratificazioni". Insonnia, stanchezza, dolori, problemi di attenzione e memoria, ansia, tendenza all'isolamento: sono i campanelli d'allarme principali che palesano il rischio depressivo negli anziani; per quanto riguarda invece le possibili cause scatenanti ci sono eventi stressanti e malattie croniche, così come i cambiamenti che si vivono tipicamente dai 65 anni di età in poi, tra cui pensionamento, preoccupazioni economiche, lutti in famiglia, perdita di autonomia, problemi di memoria. "Il primo strumento diagnostico è la storia clinica, familiare e generale del paziente, che si raccoglie durante il colloquio della prima visita psichiatrica. A seguito della visita per perfezionare la diagnosi, potrebbe essere prescritta dallo specialista una risonanza magnetica o una Tac/TC dell'encefalo.

Questi esami diagnostici approfondiranno le variazioni fisiologiche dell'età oppure i segni di atrofia o micro-vasculopatia, frequenti nella depressione a esordio senile. I test neuropsicologici indagano le funzioni cognitive attuali e si possono ripetere nel tempo come monitoraggio" spiega ancora la dottoressa Colombo. La professoressa, poi, sottolinea un punto particolarmente importante: "È fondamentale la comunicazione tra medico e paziente nell'accettazione della diagnosi e nell'aderenza alla terapia sia da parte dei pazienti, sia dei loro famigliari e caregiver. Gli anziani spesso pensano di essere troppo vecchi per curarsi, di essere 'deboli': questo rischia di far cronicizzare i sintomi, con ripercussioni negative sulla salute e sull'autonomia. Per questo motivo durante la visita psichiatrica dobbiamo trasmettere diagnosi, cura e prognosi con giusto ottimismo".

(NoveColonneATG)

# Il metabolismo pigro



di Dott. Roberto Ferrari

Con l'avanzare dell'età, il metabolismo rallenta e diventa sempre più difficile mantenersi in forma. Per aiutare il vostro corpo a bruciare calorie, ci sono alcune abitudini che potete inserire nella vostra routine quotidiana per mantenere il vostro metabolismo in carreggiata. Il metabolismo è il processo con cui l'organismo converte in energia ciò che mangia e beve. Durante questo complesso processo, le calorie provenienti da cibi e bevande si combinano con

l'ossigeno per rilasciare l'energia di cui il corpo ha bisogno per funzionare. La chiave è il nostro metabolismo basale, ovvero il dispendio energetico che si verifica quando il nostro corpo è a riposo. Se il nostro dispendio energetico è basso, tendiamo a bruciare poche calorie e ad accumulare grasso. D'altra parte, se è veloce, è molto più attivo e brucia più calorie. Questo rallentamento metabolico è ancora più marcato nelle donne, soprattutto a causa dei cambiamenti ormonali. Con queste 5 abitudini sarete in grado di attivarlo senza nemmeno accorgervene e lo noterete sicuramente nel vostro corpo. **ALIMENTI BRUCIA-GRASSI** Esiste un gruppo di superalimenti brucia-grassi che aiutano ad accelerare il metabolismo. Tenere presente il funzionamento di questi alimenti, sia

per il loro potere saziante che per l'attivazione del metabolismo, ci aiuterà a eliminare i grassi. **Cereali integrali:** l'organismo impiega il doppio dell'energia per digerirli rispetto ai cereali raffinati. Frumento, avena, riso o mais sono ottime scelte. **Carne magra:** petto di pollo, tacchino, coniglio o controfiletto e filetto di manzo e maiale. È importante rimuovere la parte grassa della carne, altrimenti l'apporto di lipidi sarà superiore all'usura. **Pesce:** nasello, sogliola o merluzzo fresco. Prodotti lattiero-caseari a basso contenuto di grassi **Frutta:** mela, ananas, melone, anguria, pompelmo o arancia. **Verdure:** ravanelli, spinaci, broccoli, cavoli, cavolo riccio, bietola o cicorie. **BERE CAFFÈ O TÈ** I nutrizionisti consigliano di bere da 2 a 4 tazze di tè o caffè al giorno per ottenere gli antiossidanti necessari e attivare il metabolismo. Tra il 5 e l'8% nel caso del caffè

e fino al 12% nel caso del tè, grazie ai suoi antiossidanti. Il tè verde, in particolare, è ricco di flavonoidi e caffeina, sostanze che contribuiscono ad aumentare il metabolismo e a favorire la combustione dei grassi. Il caffè, essendo ricco di caffeina, accelera il metabolismo. **VITAMINA D** La presenza del recettore della vitamina D nel tessuto muscolare è uno degli argomenti più forti che collegano la vitamina D al metabolismo muscolare. Con l'avanzare dell'età, la presenza di vitamina D diminuisce, per cui il mantenimento dei livelli di vitamina D è essenziale per preservare il tessuto muscolare che accelera il metabolismo. **DORMIRE 8 ORE AL GIORNO** Il sonno è essenziale per il metabolismo; dormire troppo

poco può rallentarlo, riducendo la combustione di calorie fino al 20%. Inoltre, la mancanza di sonno può causare un'alterazione degli ormoni della fame (leptina e grelina) e scatenare l'appetito (in particolare quello che invita a mangiare carboidrati). **ALLENAMENTO DELLA FORZA** Sollevare pesi aumenta il consumo di calorie anche dopo aver terminato l'allenamento. Gli allenamenti alternati con pesi più pesanti e brevi pause tra un esercizio e l'altro aumentano la combustione metabolica fino a quattro volte rispetto a chi usa pesi più leggeri e fa pause più lunghe. Alla fine, la chiave è condurre una vita sana con abitudini sane e se si hanno dubbi è sempre meglio rivolgersi a uno specialista della salute e della nutrizione.



**CLÍNICA DENTAL**  
EL CAMISÓN

*Drs Giuffrida*



**FISSA IL TUO APPUNTAMENTO**  
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19.30

Tel. (+34) 922 753 348 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez  
Loc. 17/18 - Playa de las Américas - Arona

f t clinicaelcamison@gmail.com





# Il Sanatorio del Teide

Alla base del Monte Teide, mimetizzati nel paesaggio vulcanico, si trovano i resti di un ex sanatorio iniziato nel 1930 e mai completato.

di Bina Bianchini  
Foto Rodolfo Rodolfi

Le autorità di Tenerife hanno cancellato il progetto nonostante le proteste dell'opinione pubblica. Furono costruiti solo l'abitazione del medico, un'officina e la stalla, che servivano come case per i malati.

Alla fine del XIX secolo, sull'isola sopravvivevano più di cento malati di tubercolosi.

Alloggiavano nelle cosiddette "capanne tedesche" a Las Cañadas del Teide, come documentato dallo pneumologo e direttore dell'Istituto Pneumologico delle Canarie, José Julián Batista, nel suo studio *El Teide y la cura sanatorial*.

Erano arrivati lì con le loro famiglie da diverse parti del mondo in attesa dell'apertura di quello che sarebbe stato il più importante sanatorio del mondo.

All'epoca, i medici nazionali e internazionali sostenevano che il clima caldo e secco del Teide potesse curare la tubercolosi e altre malattie polmonari come la bronchite e la polmonite.

Per questo motivo raccomandavano ai malati di trascorrervi un po' di tempo.

Tenerife divenne il punto di riferimento per le cure climatiche.

Ancor più di altri luoghi rinomati per i loro sanatori, come Madeira.

La cura sanatoriale è emersa durante l'Illuminismo (XVIII-XIX secolo).

I pazienti polmonari provenienti dai freddi Paesi del Nord iniziarono a recarsi nei Paesi del Mediterraneo in cerca di calore e di un clima secco.

Secondo José Julián Batista, nel 1850 la destinazione più popolare era la Costa Azzurra francese.

Vi furono aperti alberghi che fungevano da sanatorio per i malati delle classi superiori del Nord Europa, soprattutto inglesi.

Il protocollo di pulizia è stato molto rigoroso, simile a quello raccomandato nel 2020 a causa della pandemia mondiale.

Dopo la degenza del paziente, sotto la supervisione di un medico, l'intera stanza veniva meticolosamente disinfettata. Tuttavia, se il paziente moriva nella stanza, tutti i mobili dovevano essere sostituiti. Funchal, nell'arcipelago portoghese di Madeira, era anche un'importante destinazione per la cura delle malattie. Il suo clima atlantico era raccomandato da molti medici britannici.

I sanatori-albergo lasciarono il posto alle terme come cura medicinale, anche se non erano ancora attrezzati come ospedali.

Pertanto, molti esperti cominciarono a chiedere l'apertura di sana-

tori ben attrezzati.

In Spagna hanno iniziato a essere costruiti alla fine del XIX secolo.

Secondo lo studio di José Julián Batista, *El Teide y la cura sanatorial*: "I primi furono creati dalle iniziative personali di tre illustri medici: Francisco Moliner y Nicolás (Porta-Coeli, Valencia, 1887), José de Medinabitia (Gorbea, Paesi Baschi, 1889) e Manuel Tolosa Latour (Santa Clara, Chipiona, 1892)".

La costruzione del sanatorio del Teide fu iniziata solo nel 1930.

I malati di tubercolosi sono stati i primi turisti di Tenerife.

Le Isole Canarie hanno sempre avuto una posizione eccellente per il trasporto marittimo delle merci e per i viaggiatori che navigavano per mare, attratti dalla natura, dal clima e dalle spiagge.

All'epoca si parlava solo del sole e del caldo, finché nel XVIII secolo molti di questi viaggiatori iniziarono a fare riferimento anche ai benefici del clima per la salute.

Come scrive Nicolás González Lumus in *Literatura médica de viaje y turismo en Canarias*, uno dei primi a mettere in evidenza le qualità terapeutiche fu il medico e naturopata a bordo della *Resolution* - la fregata del terzo viaggio di James Cook - William Anderson.

Consigliava ad altri medici di portare i loro pazienti a Tenerife.

Anche il medico britannico William Robert Wilde, padre di Oscar Wilde, scrisse uno dei primi saggi sull'argomento e visitò l'isola durante uno dei suoi viaggi.

A livello nazionale, il dottor Tomás Zero Herrera ha scritto *Climat-*

rapia de la Tuberculosis pulmonar en la Península, Baleares y Canarias, che gli è valso il premio della Reale Accademia di Medicina di Barcellona.

I ricchi pazienti inglesi cominciarono a sbarcare sull'isola nella speranza di essere curati.

A tal fine furono aperti alberghi sanatoriali, come quelli della Costa Azzurra.

Alcuni di essi erano l'English Grand Hotel, l'Hotel Marquesa e l'Hotel Martiánez.

Altri pazienti seguirono il consiglio del medico locale Tomás Zero e si stabilirono a La Cañada del Teide, dove dovettero arrangiarsi in capanne precarie.

I lavori per il sanatorio del Teide stavano per iniziare, ma poco dopo furono interrotti definitivamente dalle autorità, che non volevano che l'isola fosse sovraffollata di malati.

Nel 1954 il Teide fu dichiarato Par-

co Nazionale e il progetto fu definitivamente abbandonato.

Inoltre, nel 1960, i progressi della medicina hanno portato al declino del sanatorio.

Non era più necessario isolare i malati, quindi i sanatori esistenti non avevano più senso.

Alla fine sono stati abbandonati o trasformati in ospedali generali.

Un percorso escursionistico conduce al sanatorio.

Inizia ai piedi del Monte Teide e prosegue lungo un vecchio sentiero chiamato Sendero 16 o El sanatorio.

In totale sono circa 4,6 chilometri di bassa difficoltà che costeggiano gli alveari da cui si ricava il miele di retama e la lava della cupola della Montaña Blanca fino a raggiungere il sentiero delle Siete cañadas.

Il sentiero 16 è collegato anche al percorso 19 Majúa e al GR-131.1 Degollada de Guajara - Parador Nacional de Turismo.



## SERVIZI ASSISTENZIALI - PREVIDENZIALI - FISCALI

• PENSIONE CONTRIBUTIVA	• DEFISCALIZZAZIONE PENSIONE
• PENSIONE DI INVALIDITA'	• MODELLO RED/EST
• PENSIONE DI REVERSIBILITA'	• RECUPERO RATEI NON PAGATI
• RICOSTITUZIONE PENSIONE	• STAMPA CERTIFICAZIONE UNICA
• TRASFERIMENTO PENSIONE	• STAMPA OBISM
• CAMBIO UFFICIO PAGATORE	• CERTIFICATO ESISTENZA IN VITA
• ESTRATTO CONTRIBUTIVO	• CALCOLO PENSIONE
• RICHIESTA NIE	• RILASCIO SPID
• RICHIESTA ISCRIZIONE AIRE	• RICHIESTA CERTIFICATO DIGITALE

• MODELLO 730	• MODELLO RED
• MODELLO UNICO	• MODELLO DETRAZIONI
• RICHIESTA MODELLO S1	• VISURE CATASTALI

## DOVE SIAMO:

CALLE FINLANDIA 1 - LOS CRISTIANOS - 38650

S.C. DE TENERIFE (PRESSO PRATICHE AUTO TENERIFE)

CELL / WHATSAPP: +34 624867041

E-MAIL: [associazione@fnacanarie.it](mailto:associazione@fnacanarie.it)

FACEBOOK: FNA Canarie - Servizi Assistenziali

ORARIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 09.30 ALLE 14.00



**PRATICHE AUTO TENERIFE**

**CAMBIO TARGHE - CONVERSIONE E RINNOVO PATENTI**

**PASSAGGI DI PROPRIETÀ - NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI**



MG INSURANCE BROKERS

**ASSICURAZIONI E COMMERCIALISTA IN SEDE**

**MARCO: 628 451 274 - PIERA: 648 411 922**



PAVA & ASOCIADOS

**CALLE FINLANDIA 1 - LOS CRISTIANOS - WWW.PRATICHEAUTOTENERIFE.COM**





di Franco Leonardi

La complessa situazione in cui si trova Naviera Armas, con un alto livello di indebitamento, fa sì che le informazioni sull'azienda vengano rilasciate a goccia a goccia e per vie traverse, in modo da non creare allarmismi e da non permettere a locali e stranieri di seguire chiaramente la sua strategia.

Sembra chiaro che la vendita di Armas sia irrimediabile, cosa voluta dai creditori e dagli obbligazionisti, ma anche dai soci e dagli eredi, anche se tutti vogliono andarsene con la soddisfazione di aver superato bene la situazione.

Ma non sarà facile riunire gli interessi degli eredi, dei principali azionisti, dei creditori e dei fondi di investimento per gestire la vendita. Il processo potrebbe essere lungo ed estenuante. Sembra più che chiaro che sul versante spagnolo Baleària è il candidato più consistente, e su quello italiano Grimaldi, proprietario di Trasmed, e GNV, della Mediterranean Shipping Company, sono in lizza per rilevare il gruppo armatoriale di origine canaria, anche se si fa strada la possibilità che Grimaldi sia entrato in trattative per acquisire un nuovo pacchetto e che Armas venga smantellata un po' di più.

Le Isole Canarie sono un mercato molto apprezzato dalle compagnie di navigazione e il loro traffico passeggeri e merci è strategico per quelle che operano attualmente e attraente per quelle che non lo fanno ancora.

## Conto alla rovescia per Naviera Armas

In questa partita, a livello locale, c'è Fred Olsen, suo solido concorrente, e in alleanza con Baleària nel suo traffico con il sud della penisola.

Anche Boluda è impegnata in questa battaglia, cercando di consolidare il suo traffico merci containerizzato, una modalità sempre più solida e agile, che sta conquistando quote di mercato e riducendo il ro-pax a scapito di altre opzioni.

Entrambi hanno recentemente ampliato i loro servizi tra il continente e le Isole Canarie.

Questa tensione del mercato non è affatto favorevole a una strategia di vendita perché aggiunge incertezza.

D'altra parte, anche il segmento di rotta Penisola Iberica-Nord Africa meridionale è sotto pressione.

Operatori come Baleària e GNV stanno cercando di trarre vantaggio dalla situazione.

In realtà, ci fu un primo tentativo da parte di Grimaldi di acquisire la parte di Trasmediterránea che copriva la zona di Alboran e lo Stretto di Gibilterra, ma non andò a buon fine.

E infine, in questo conglomerato di situazioni, non dobbiamo dimenticare che nelle Isole Baleari la lotta per il mercato tra l'italiana GNV (MSC), Trasmed (Grimaldi) e Baleària, ha aperto una ferita che non sarà facile da rimarginare, riversandosi anche su Boluda in questo mercato.

Ci sono ancora ingredienti in questa rete, come la richiesta di Acciona di 50 milioni di euro ad Armas per il mancato pagamento del debito derivante dalla compravendita di Trasmediterránea e per alcuni aspetti del



rifinanziamento.

L'ultimo ingaggio di Armas, la società di consulenza americana FTI Consulting, avrà il compito arduo di mettere ordine in questa complessa situazione e di negoziare con fondi e creditori nuove ristrutturazioni che le permettano di uscire dal pantano in cui si trova.

Diamo un'occhiata alla storia. Naviera Armas ha concordato l'acquisto di Trasmediterránea da Acciona nel 2017 per 260,4 milioni di euro, che sommati al debito acquisito fanno salire l'operazione a circa 500 milioni di euro.

Il contratto prevedeva un pagamento differito, che è all'origine della controversia tra le due società.

Le circostanze economiche dell'epoca hanno portato Naviera Armas Trasmediterránea in un vicolo cieco, incapace di far fronte ai propri impegni di pagamento nei confronti di obbligazionisti e creditori, che hanno costretto la compagnia, quasi un anno fa, a sezionare

la parte di attività che collega le Isole Baleari con la terraferma e il traffico interno di queste isole per venderla al gruppo italiano Grimaldi per una cifra di circa 375 milioni di euro, sebbene altre operazioni e infrastrutture fossero incluse nel pacchetto.

Questa operazione non è stata sufficiente a salvare l'azienda e l'ha costretta a effettuare altre operazioni di finanziamento che, inquadrare in un piano strategico, non hanno dato i risultati sperati.

La pandemia, la crisi economica che ci colpisce, con un'incidenza particolare sull'aumento del prezzo del carburante, somata alla morte di Antonio Armas, presidente e grande sostenitore dell'azienda, e alle fugaci entrate e uscite del suo direttore generale, Fernando Val, che alcune voci collocano nell'orbita di Acciona, pongono la compagnia di navigazione delle Canarie in una situazione di maggiore debolezza e incertezza, se possibile.

Ma non sarà facile uscire da

questa situazione, così come non sarà facile far sparire le insegne delle Canarie, almeno in alcune loro manifestazioni, soprattutto in presenza di una complessa rete aziendale, che comprende Trasmediterránea, Naviera Armas, Armas Trasmediterránea Factoring, Caflaja, Armas Cruceros e decine di altre.

Ma se queste ipotesi saranno confermate, le Isole Canarie perderanno una delle aziende marittime più radicate e perderanno, come è già successo per altri marchi come Hamilton, peso nel settore portuale marittimo spagnolo ed europeo.

Una delle conseguenze potrebbe essere la perdita di connettività per le Isole Canarie, una regione ultraperiferica in cui le linee di navigazione sono in realtà le nostre strade o i nostri treni, su cui si muove più dell'80% del flusso di merci, soprattutto quelle deperibili.

Va oltre l'operazione finanziaria, è un elemento critico del nostro stato sociale.

# Santa Barbara

MOZZARELLA  
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5  
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78  
(a lato del distributore di benzina DISA)  
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali  
fatti a mano  
e sempre freschi!



# Tenerife isola della biodiversità

## Siamo sufficientemente consapevoli di vivere in una isola dalla biodiversità eccezionale?

di Giovanna Lenti

Se noi scegliamo l'isola per viverci, svernare, è perché abbiamo visto e interpretato come possibili delle comodità che rendono la nostra vita più facile. Vuoi per il clima vuoi per il costo della vita (che comunque sta raggiungendo i livelli alti dell'Italia), vuoi per la tranquilla vita che ancora si può fare lontana dalla piccola criminalità (sulla grande non possiamo pronunciarci: forse c'è? forse no? Boh!) che ti permette di lasciare la macchina incustodita o la bici accostata. Sicuramente per le spiagge no, dato che non sono il massimo dell'attrazione per chi proviene dall'Italia.

Vero è comunque che il panorama di Tenerife merita una passeggiata, una foto, una sosta, una meditazione, una vita.

Facendo un giro nelle librerie, per organizzare i regali di Natale si trovano anche riviste scientifiche redatte con il patrocinio dei

comuni di Tenerife, dei dipartimenti istituzionali che vantano la collaborazione di ricercatori di fama internazionale.

Una rivista mi ha particolarmente colpito perché elaborata con l'ausilio di fotografi esperti, biologi ma redatta interamente da ragazzi di istituti, i nostri licei, tinerfeñi.

*"Biodiversità in terra di vulcani. Tesori dell'evoluzione"*, il titolo.

E un'altra più scientifica *"InDiferente"* una rivista con nomi di ricercatori di fama internazionale e contributi scientifici interessantissimi: *biodiversità nelle isole oceaniche, vulnerabilità delle specie nelle isole, limite della propagazione delle malattie viarie nelle Canarie*, questi alcuni argomenti trattati.

Concordo un appuntamento con il responsabile e assessore al medio ambiente del comune di la Orotava, il comune che più di tutti investe nella ricerca del medio ambiente e che ha patrocinato la rivista.

Luis Perera, assessore al medio ambiente con delega al patto del alcaidía, ci riceve nel suo ufficio immerso in un angolo di natura e cultura: il parco culturale di Doña Chana che attualmente ospita una mostra permanente del pittore *Otazzo*, tragicamente ucciso in Venezuela due anni fa. L'assessorato al medio ambiente è un'oasi naturale alimentata ad energia solare ed eolica, contornata da alberi e orto ecologico con un sistema di irrigazione autosufficiente.

A volte ci confessa che riceve la visita di colleghi di altri comuni per potere ripetere l'esperienza anche altrove.

**"Ci vuole costanza e molta conoscenza del patrimonio naturale e di come trattare la natura. Bisogna avere competenza per stabilire il compromesso necessario tra la divulgazione scientifica, le possibilità di una comunità e il programma di educazione alla natura" perché, precisa subito Perera "viviamo in una isola dalla biodiversità eccezionale ma la biodiversità non è statica, è dinamica".**

Le isole dell'arcipelago canario, le isole della macaronesia, rappresentano una fonte incommensurabile di biodiversità.

La posizione geografica ha ovviamente influito nella peculiarità delle specie viventi.

Le Canarie sono quindi un laboratorio a cielo aperto per ricerche scientifiche e osservazioni.

Per questo il comune e il suo assessorato patrocinano ricerche e articoli.

Ci spiega così il contributo e il compromesso con la scienza.

23.000 specie viventi si situano nell'isola, 221 quelle introdotte non endemiche e considerate invasive.

**"In occasione della propagazione del covid abbiamo parlato di zoonosi, è utile ricordare come invece di allarmarsi è necessario studiare le zoonosi e mantenere viva la biodiversità che evita le propagazioni di malattie zoonotiche: più un ambiente è biodiverso tanto maggiore sarà la difficoltà di propagazione di un virus".**

Perera ci tiene a che si parli insistentemente di biodiversità: "due sono gli aspetti inerenti alla biodiversità, uno l'importanza di tenere sotto controllo il riscaldamento globale, o cambio climatico; due l'importanza delle piante nella regolazione del clima.

Iniziamo dall'ultimo affrontando un tema di estrema attualità che coinvolge non solo l'interesse scientifico e naturalistico ma anche il settore produttivo e socioeconomico dell'isola di Tenerife: le api.

La rivista redatta dai ragazzi presentava studi sull'interazione delle api con le piante, pollinizzazione e piante che filtrano e regolano la temperatura.

Api ma anche il caso della Retama: il cambio climatico e gli animali introdotti nell'isola alterano l'equilibrio. la Retama del Teide è una specie importante dal punto di vista della biodiversità e sta scomparendo.

"Tenerife" ricorda Perera, "è una isola senza predatori, è stato introdotto il muflone e il coniglio per la caccia.

Questi due animali erbivori si nutrono ovviamente di erba e la Retama del Teide ha ora un predatore introdotto dall'uomo.

Una specie non autoctona immessa altera l'equilibrio.

Se per la specie non autoctona possiamo intervenire, dobbiamo studiare e monitorare per arginare le altre minacce. La Retama è importante perché ci permette di studiare la resistenza al cambio climatico.

Sapere come questa pianta sta reagendo alle temperature che cambiano aiuta a delineare un quadro di resistenza più ampio al cambio climatico".

Resta in definitiva solo studiare l'impatto del cambio climatico e monitorare l'effetto sulle piante per dare una previsione di futuro, arginare, correggere o evitare se possibile.

"E' importante studiare anche l'estinzione di una specie per l'influenza del cambio climatico e la ripercussione che comporta il vuoto di questa specie nella natura: le specie che vengono chiamate perdenti climatici o

vincenti climatici, la Retama appartiene alla prima ma probabilmente non era una specie dominante ma solo temporaneamente presente.

I paesaggi non sono statici, la biodiversità non è statica e i dogmi di fede andrebbero abbandonati".

Ci mostra *"Indiferente"* l'articolo sugli uccelli estinti della macaronesia.

Tutto è importante.

Tenerife è davvero un laboratorio scientifico a cielo aperto.

Ma noi, la popolazione, siamo coscienti di quello che si muove intorno a noi?

Il tema del piano regolatore del Teide ha stimolato l'interesse, non si tratta solo di cambio climatico, a cui Perera mostra insoddisfazione, preferisce parlare di cura del medioambiente.

Molti i luoghi comuni dissipati durante la conversazione: siccità imminente?

L'isola ha tubi vulcanici di acqua; Perera ricorda che la migliore consapevolezza inizia dal chiamare le cose con il proprio nome: il Teide non è una montagna è un vulcano.

Una popolazione informata e cosciente è il miglior alleato della biodiversità.

E biodiversità significa anche arginare il problema della zoonosi.

Il mantenimento della biodiversità è l'obiettivo unico: proteggere le specie autoctone da quelle invasive per immissione: come la pianta Rabo de gato, non autoctona, che sta invadendo spazi alterando la biodiversità.

È su questo che bisogna intervenire.

Supportato da studi e da personale qualificato si sta avviando il controllo delle specie invasive.

La Orotava è leader del progetto che sta effettivamente riducendo drasticamente la presenza della pianta nella zona della valle Orotava.

La conversazione è poi andata, essendo Perera delegato del patto dei sindaci, a cosa sia questo patto.

Negli anni passati il governo di canaria ha promosso un patto





WWW.LEGGOTENERIFE.COM

dei comuni, seguendo le indicazioni dell'Europa che nel 2008 ha voluto coinvolgere le autonomie locali in un progetto di unione per far fronte congiuntamente ai problemi inerenti all'approvvigionamento e uso delle risorse energetiche. Il governo di Canaria ha così presentato il *pacto de las alcaldías*.

Nella pagina web de *oficinarenovables.es* potete cliccare sul vostro comune di residenza e constatare il piano adottato e le aspettative.

Il patto dell'alcaldíes è sempre gestito dalla società GESPLAN S.L., per intenderci la stessa del piano regolatore sul parco nazionale del Teide.

La Gespal con i mezzi a sua disposizione coadiuva gli assessorati di medioambiente nei comuni.

L'obiettivo è quello di favorire maggior impianto di sistemi energetici ecosostenibili preferendo le energie rinnovabili, generare allo stesso tempo una indipendenza energetica dell'isola e posti di lavoro.

Il patto prevede elaborazione ed esecuzione appunto delle energie sostenibili con un piano di azione che preveda, appunto, Patto di Azione per il Clima e Energia Sostenibile (PACES), rendere il modello energetico dell'intera Tenerife efficiente



e basato esclusivamente per la totalità del 100% su energia rinnovabile; ridurre le emissioni di gas effetto serra; favorire la auto-produzione di energia elettrica

nella popolazione; ridurre i costi energetici; rendere il trasporto urbano dipendente da energia rinnovabile; e dare impulso a un'edilizia con sistemi di energia rinnovabile già impiantati.

Si precisa che ogni attività, nei singoli comuni, si trova però in uno stato non ancora completamente e soddisfacentemente avviato.

Tutto questo rientra nel progetto del Gesplan ma come affronta ogni comune la propria politica inerente al medioambiente? Conosciamo il territorio nel quale abbiamo deciso di vivere?

## L'Europa approva la proposta da record del Posei delle Canarie

di Bina Bianchini

La Commissione europea ha approvato la proposta di modifica del Posei (*Programma comunitario di sostegno alla produzione agricola delle Isole Canarie*) per il 2023 presentata dal governo delle Isole Canarie a Bruxelles l'estate scorsa, che costituirà il più grande pacchetto finanziario per le campagne delle Isole Canarie nella storia di questo programma.

**Un importo previsto di 302,2 milioni di euro.**

Il via libera a questo documento fondamentale per il settore primario delle Canarie significa un significativo aumento del budget per le principali misure e una garanzia per la produzione agricola delle isole. Per i Posei aggiuntivi sono previsti 12,3 milioni all'anno in più rispetto alla cifra iniziale per il 2022, portando l'importo totale a 33,8 milioni all'anno.

Dal 2019 al 2023, l'aiuto supplementare del Posei è stato aumentato di circa 20 milioni, secondo una nota del governo.

Per la misura I di sostegno alla produzione orticola, l'importo passa da 53 milioni nel 2022 a 58 milioni nel 2023, con aumenti delle misure relative alle colture ortofrutticole, o ai fiori e alle piante, con un incremento di 3,5 milioni; per le patate, l'aiuto alla superficie viene migliorato da 950 euro per ettaro a 1.240; e per la produzione di vini con Dop, l'aiuto aumenta dal 2019 di quasi il 50% per ettaro.

In relazione alla misura III di sostegno alla produzione animale, il budget aumenta di circa 7 milioni di euro, passando da 33,4 milioni di euro nel 2022 a 40,4 milioni di euro nel 2023. I principali cambiamenti includono 4 milioni in più per la produzione di latte, con un aumento tra il 50 e il 60% degli aiuti per il latte vaccino e tra i 7 e gli 8 centesimi al litro per quello caprino.

In entrambi i casi, gli aiuti vengono aumentati per la prima volta nelle isole non capoluogo per alleviare i maggiori costi di produzione.

C'è anche un miglioramento del 20% della carne e dell'aiuto per le colture foraggere, che passa da 350 euro per ettaro a 600 euro per incoraggiare la coltivazione di foraggio locale per l'alimentazione degli animali.

Il Ministro dell'Agricoltura, dell'Allevamento e della Pesca del Governo delle Canarie, Alicia Vanoostende, ha sottolineato "la collaborazione e il lavoro di squadra di tutti i settori coinvolti per avere un documento di bilancio forte e con garanzie per l'attività agricola delle isole; è il Posei con il più alto record finanziario della storia".

In tal senso, ha sottolineato che "si tratta di miglioramenti importanti che contribuiranno a rafforzare un settore strategico per la società, che ha dovuto subire le conseguenze economiche dell'aumento dei fattori produttivi e delle materie prime e dell'eruzione vulcanica sull'isola di La Palma".



L'obiettivo, ha detto, "è iniziare ad aggiornare gli aiuti all'inflazione, dato che non è stato fatto dal 2014".



TENERIFE  
VIVE

ASESORES DE SERVICIOS

Luce a costo fisso  
per le bollette di casa mensili:  
30, 50, 70, 90 €

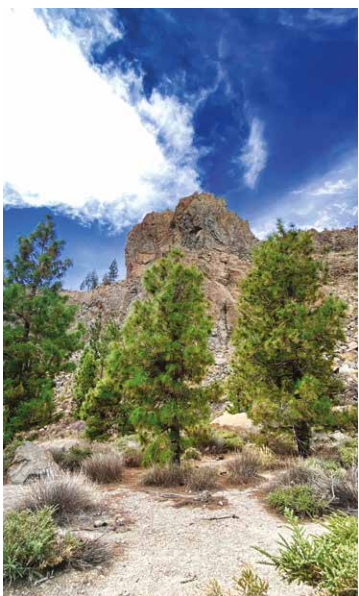
Per informazioni:   
Davide  (+34) 642.940.339



**RICHIEDI LA TUA  
QUOTA FISSA**







di Bina Bianchini

Il Consiglio di Governo del Cabildo di Tenerife ha approvato un bilancio di 1.221.878 euro per realizzare la conservazione, il restauro e il monitoraggio ecologico dell'ecosistema del Parco Nazionale nei prossimi tre anni.

*"La ragione principale di questa commissione è quella di ottenere un effettivo recupero degli habitat naturali e delle specie che popolano il Parco Nazionale del Teide, l'area naturale protetta più importante*

# Il Cabildo destina più di un milione di euro alla conservazione e al restauro del Parco Nazionale del Teide

**Il presidente del Cabildo, Pedro Martín, indica che "questo contratto assicura il controllo e il miglioramento dell'ecologia del Parco Nazionale per i prossimi tre anni".**

*del nostro territorio insulare", ha dichiarato il presidente del Cabildo, Pedro Martín, che ha aggiunto "non invano nel 2007 è stato insignito del titolo di Patrimonio dell'Umanità ed è una delle aree più visitate di tutto il Paese".*

*L'Assessore alla Gestione e Sicurezza dell'Ambiente Naturale, Isabel García, ha aggiunto che "è necessario raggiungere un corretto stato di conservazione delle risorse naturali del Parco, per il quale l'obiettivo è quello di incrementare le popolazioni di specie minacciate e di analizzare e proteggere lo stato di salute degli ecosistemi naturali, valutando allo stesso tempo le misure di gestione in*

*atto e garantendo un adeguato livello di conoscenza dello stato di conservazione".*

*L'obiettivo di questa proposta è quello di intraprendere una serie di azioni che abbiano un impatto diretto sulla gestione, sia facilitando l'attuazione di alcune misure necessarie, sia aiutando a prendere decisioni appropriate in materia di conservazione nei casi in cui è necessaria una conoscenza preliminare.*

*Sono previste ventuno azioni diverse, che possono essere suddivise in tre gruppi: salvataggio genetico della flora minacciata, ripristino degli habitat naturali e monitoraggio ecologico.*

Tra questi, il controllo e il monitoraggio delle specie dichiarate in pericolo negli elenchi ufficiali delle specie minacciate, lo studio della genetica dei cedri più longevi, la raccolta di semi di specie come *Helianthemum juliae*, *Stemmcantha cynaroe*, *Stemmcantha cynaroe*, *Stemmcantha cynaroe*, *Stemmcantha cynaroe*, *Stemmcantha cynaroides*, *Bencomia exstipulata*, *Silene nocteolens*, *Laphangium teydei*, *Viola guaxarensis*, *Ephedra major* e *Juniperus cedrus* e la produzione vivaistica di piante a partire da questi semi, oltre alla manutenzione del giardino botanico di El

Portillo.

Il progetto prevede anche il censimento di mufloni e conigli e la cattura e la marcatura di corvi.

I corvi sono uccelli che svolgono un ruolo importante nella dispersione dei semi di cedro. Tuttavia, negli ultimi decenni hanno smesso di nidificare nel Parco Nazionale, nonostante visitino quest'area protetta ogni sessanta o settanta giorni durante tutto l'anno.

L'obiettivo di questa azione è quello di localizzare i loro luoghi di origine e le loro rotte abituali nel Parco e nella sua periferia, al fine di favorirne l'insediamento all'interno dell'area protetta.

## Santa Cruz stanZIA 830.500 euro per salvare le licenze di taxi fino al 2026

**L'area dei Trasporti, di cui è responsabile l'assessore Dámaso Arteaga, ha inserito nel bilancio del prossimo anno una voce di 830.500 euro per togliere dalle strade almeno altre 150 licenze, ovvero quelle che l'ultimo studio realizzato dal Comune della capitale ha trovato in eccesso nel municipio**

di Alberto Moroni

La linea di finanziamento per questo obiettivo è estesa fino al 2026 e sarà completata con il contributo del Cabildo di Tenerife, che ha già annunciato di impegnarsi a contribuire fino al 45% dell'importo economico totale del salvataggio. Il documento in questione si chiama Piano Strategico di Competitività 2023-2026 e in esso, sottolinea Arteaga, possono essere incorporati altri concetti, come quelli relativi all'ammodernamento dei taxi, che peraltro vengono promossi già da quest'anno con una modifica sostanziale delle sovvenzioni per i taxi adattati.

*"Ogni anno vediamo che perdiamo risorse perché i taxi non accedono alle sovvenzioni per adattare i loro veicoli. Nel 2022 ne è stato presentato solo*

*uno, e stiamo parlando di uno stanziamento di 60.000 euro che si poteva spendere solo per questo", spiega l'assessore ai Trasporti. Quindi, "quello che faremo è aprire la sovvenzione in modo che possa essere utilizzata per convertire il veicolo in un veicolo adattato o per l'ammodernamento".*

*Ha fatto l'esempio dell'acquisto di un'auto ibrida.*

*"Se qualcuno sta pensando di cambiare la propria auto, potrebbe trovare interessante ricevere un aiuto attraverso il Comune". Il budget per la manutenzione dei taxi PMR rimane di 45.000 euro.*

*Per il 2022, è stato speso solo 10.000 euro all'unico taxi che ha scelto di adattarsi.*

*In questo senso", ha sottolineato Arteaga, "stiamo aumentando il numero di veicoli taxi adattati in città, anche se a poco*

*a poco, sempre in funzione dell'interesse dei professionisti che detengono le licenze.*

*Infatti", ha concluso l'assessore ai Trasporti, "attualmente abbiamo 13 licenze per taxi adattati ai posti PMR, oltre alla licenza che è stata concessa dal Consiglio direttivo, per un totale di 14".*

*L'altra grande novità del bilancio dei trasporti per il 2023 è il milione aggiunto per l'acquisto di autobus.*

*"Si tratta di un milione che è stato aggiunto, indipendentemente dai fondi già previsti per l'arrivo di nuovi autobus", ha spiegato Arteaga.*

*L'obiettivo principale, ha detto, "è quello di richiedere le diverse linee di finanziamento, come la Next Generation, per completare questo milione con i soldi di altre amministrazioni e acquistare altri veicoli".*





# La magia di Teno

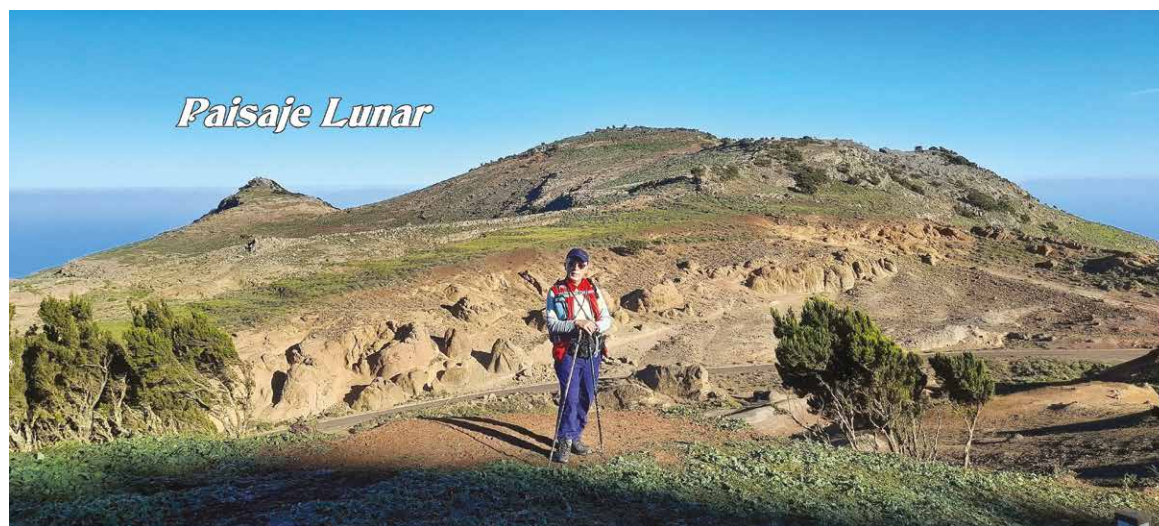


di Francesco D'Alessandro

Non si può descrivere in poche righe l'incantevole varietà degli 80 kmq del Parco Naturale di Teno, dal Faro e dall'impressionante massiccio di Los Gigantes sovrastante l'azzurro abbagliante della spiaggia di Punta de Teno, su su fino agli 800 metri di quota dell'altopiano intersecato da un centinaio di sentieri di varia difficoltà e uno più fascinoso dell'altro.

Vi si trova l'arcinota Masca, bella ma non più di altri luoghi meno celebrati e tuttavia meta costante di frotte di visitatori scaricativi per mezz'ora dagli autobus turistici, che dunque oggi ignorerò preferendo discorrere di realtà più sobrie e quindi molto più ammalianti, come lo sparuto abitato di Teno Alto: un negozietto di formaggio di capra all'entrata del paese, una manciata di case e un paio di ristoranti per i giganti, prevalentemente canari, che vanno a bearsi dei suoi panorami. Vi si giunge dalla TF-436 che collega Santiago del Teide a Buenavista, imboccando da questa arteria o la deviazione che da Santiago si inerpica in strette e tortuose serpentine passando per Masca, o un'altra stradina che vi sale in tornanti un po' più agevoli dall'abitato di El Palmar se veniamo da Buenavista; magari dopo esserci goduta la stupenda e agevole passeggiata costiera di questa cittadina marina, il cui allusivo nome non è usurpato. Da Teno Alto si può procedere in auto lungo la Pista de la Mulata fino al Paisaje Lunar - il meno noto dei due luoghi così denominati a Tenerife - ma per ammirare prima dall'alto e poi passeggiandovi queste fantastiche concrezioni rocciose alte

diversi metri suggerisco di scendere a piedi il chilometro scarso che le separa dal paese. Dalla Pista de la Mulata iniziano anche i quasi 3 km del Sendero del Risco, detto anche lugubramente Risco del Muerto perché fino al 1972, non esistendo allora strade fra l'altopiano e la costa, era questa l'unica via per l'ultima discesa dei defunti, trasportati a spalla dai compaesani giù per il vertiginoso declivio fino al cimitero di Buenavista in sarcofaghi muniti di stanghe e tuttora visibili in una grotta... ma anche per sposarsi, o per qualsiasi necessità esistenziale che costringesse gli abitanti dell'altopiano a scendere al capoluogo costiero. Amarissima e durissima vita, di cui oggi non esiste più nemmeno l'idea! Nel primo tratto il Sendero è agevole, almeno per chi è abituato a muoversi in questi contesti, ma arrivati al Tagoro de Bujamé - uno spiazzo circolare delimitato da grosse pietre, in cui secoli fa il mencey (re) dei guanches e i suoi consiglieri sedevano in assemblea... e lì mi sono seduto anch'io... - il percorso si riduce a una stretta, tortuosa, scivolosa e vertiginosa discesa verso Buenavista, circondata su tutti i lati da pareti a strapiombo la cui imponente imponenza folgora i sofferenti di capogiri. L'altro sentiero a sinistra del Tagoro è marcato da una "X", che nella segnaletica del sentierismo significa "non entrare" (spesso perché dopo un po' la pista si perde nel nulla), ma ignorandone testardamente il suggerimento si arriva presto a un impressionante balcone naturale, che in giornate limpide regala uno spettacolare panorama aereo di Buenavista.



**somos**  
PARAGLIDING TENERIFE

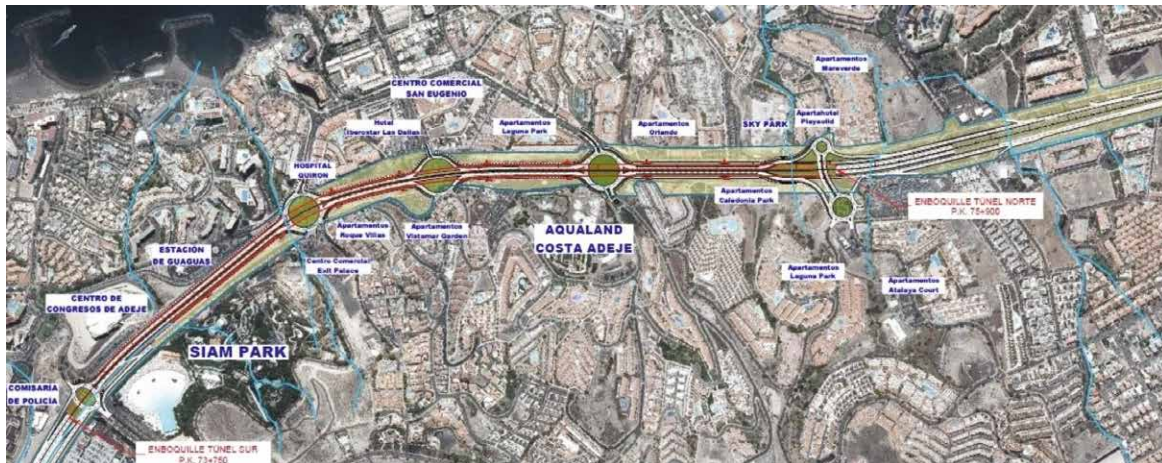
Voli in tandem  
Scuola parapendio  
Servizio assistenza Piloti  
Punto decollo

**PER PRENOTAZIONI:**  
(+34) 643 58 63 68  
www.somosparaglidingtenerife.com

f i y o t v



# Fissato il contratto per il "falso" tunnel sull'autostrada TF1



di Marta Simile

Il Dipartimento dei Lavori Pubblici assegna il contratto da 95,5 milioni di euro per la progettazione e la costruzione del falso tunnel sulla TF-1 tra Las Américas e Fañabé.

Il consigliere Sebastián Franquis firma l'ordinanza di aggiudicazione dell'appalto per la redazio-

ne del progetto e la successiva esecuzione dei lavori all'offerta presentata dalla joint venture formata da OHL-Transformaciones y Servicios-Construcciones Sabina 2014.

E' stato firmato l'ordine di aggiudicazione dell'appalto per la redazione del progetto e la successiva esecuzione dei lavori per il falso tunnel sulla TF-1 tra Las

Américas e Fañabé, nel comune di Adeje, e le strade collettrici sovrastanti.

L'aggiudicazione è andata all'offerta presentata dalla joint venture formata da Obrascon Huarte Lain (OHL)-Transformaciones y Servicios SL-Construcciones Sabina 2014 SLU per 95.514.026 euro.

L'Assessorato ha scelto di indire

una gara d'appalto straordinaria contemporaneamente per la redazione del progetto e l'esecuzione dei lavori al fine di accelerare e abbreviare i consueti iter amministrativi con l'intento di poter avviare i lavori nel più breve tempo possibile.

Inoltre, questa formula di appalto congiunto per il progetto e i lavori consente agli appaltatori di definire la soluzione tecnica più valida per realizzare il tunnel cut-and-cover con il minor impatto possibile sul traffico dell'autostrada sud.

Con questi lavori, l'autostrada TF-1 sarà interrata con una falsa galleria nel tratto tra Las Américas Siam Mall e Miraverde, la cui parte superiore sarà trasformata in un viale a quattro corsie con aree paesaggistiche, piste ciclabili e quattro rotatorie per deviare il traffico tra i due lati di Playa de Las Américas, oltre che verso Torviscas e Fañabé.

L'intervento sarà realizzato su un tratto di circa tre chilometri della doppia carreggiata e mira a ripristinare il taglio a barriera che la doppia carreggiata provoca nella zona turistica di Las Américas, offrendo una maggiore capacità

sull'attuale TF-1.

Il falso tunnel inizierebbe sull'attuale TF-1, accanto al centro commerciale Siam Mall e alla stazione di polizia, e terminerebbe poco prima del centro commerciale Gran Sur.

Dopo la pubblicazione nella Piattaforma di Contrattazione, l'UTE aggiudicataria ha un mese di tempo per firmare l'atto di picchettamento e, se non ci sono incidenti in questo processo, iniziare a redigere il progetto e poi iniziare la costruzione di questo, per il quale l'UTE ha un periodo di esecuzione di 45 mesi.

Altri progetti per il sud:

A fine maggio è stata indetta la gara d'appalto per la redazione del progetto di sistemazione e costruzione della terza corsia della TF-1 tra San Isidro e Playa de Las Américas, un tratto di nove chilometri in cui circolano più di 90.000 veicoli al giorno e che presenta problemi di saturazione, con frequenti ingorghi a Guaza e Los Cristianos.

Allo stesso modo, proseguono i lavori per il raccordo Las Chafiras-Oroteanda, per alleggerire il traffico sulla TF-1 e intorno a San Miguel e alle zone del Golf.

# Il governo delle Canarie rinvia il completamento dell'anello insular a marzo 2025

di Franco Leonardi

Il Ministro dei Lavori Pubblici afferma che questa era la previsione iniziale, ma tre anni fa il completamento era previsto per la fine del 2023.

Il governo delle Canarie prevede che il tratto di circoscrizione dell'isola tra El Tanque e Santiago del Teide sarà completato nel marzo 2025, con quasi un anno e mezzo di ritardo rispetto a quanto inizialmente previsto.

I lavori sono iniziati alla fine del 2019.

In quell'occasione, l'Esecutivo aveva assicurato che i tempi previsti erano di 48 mesi, in modo da

terminare la nuova strada entro la fine del 2023.

Tuttavia l'assessore ai Lavori Pubblici, Sebastián Franquis, ha assicurato che la previsione è di marzo 2025 e che la stima del 2023 si riferiva al completamento del tunnel di Erjos, che sarebbe stato terminato, comunque, "all'inizio del prossimo anno".

Il tunnel è attualmente completato al 60%.

Nel 2019, il Presidente del Governo, Ángel Víctor Torres, ha dichiarato il giorno della firma dei lavori che si tratterà di "quattro anni".

"Cercheremo di renderli il più veloci possibile nell'esecuzione, e persino di accorciarli", ha aggiunto.

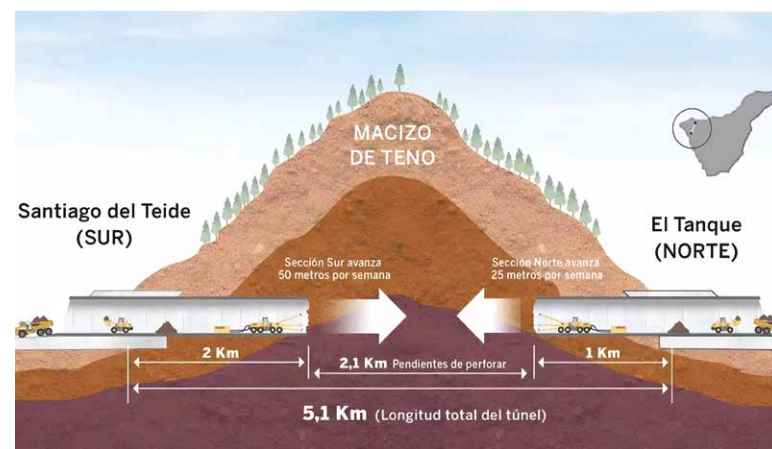
Franquis ha ammesso che Tenerife ha un "grave problema" con le strade, in particolare la situazione della TF-5, una strada sulla quale "non è stato fatto alcun intervento dal 2004".

A questo proposito, il governo spera, "se tutto va bene", che la dichiarazione di impatto ambientale per la circoscrizione di La Laguna venga approvata al più presto, quasi contemporaneamente al tratto di circoscrizione tra Icod e San Juan de la Rambla, due progetti fondamentali per lo sblocco della TF-5.

Più della metà del tunnel dell'anello insular che collega il Nord e il Sud è già stato scavato.

Gli escavatori robotizzati hanno già perforato più di tre chilometri del massiccio del Teno, nel nord-ovest di Tenerife, dei 5,1 chilometri previsti per la costruzione del tunnel più grande delle Canarie e uno dei più lunghi di Spagna, che rappresenta una vera sfida per l'ingegneria moderna.

I robot avanzano più velocemente nelle due aperture parallele nel comune di Santiago del Teide (sezione meridionale), dove hanno perforato 2.000 metri, che a El



Tanque (sezione settentrionale), dove hanno scavato un chilometro (in ciascuno dei due tubi) a causa delle difficoltà presentate dal terreno.

In effetti, le macchine di perforazione stanno scavando fino a 50 metri ogni settimana sul lato sud e 25 sul lato nord, dato che la roccia in quest'area è meno consistente e richiede l'installazione di elementi di fissaggio in acciaio per sostenere il terreno, il che ritarda le operazioni.

"Il 60% del tunnel è già stato perforato, comprese le gallerie di servizio", ha dichiarato José Luis Delgado, direttore generale delle Infrastrutture stradali del Governo delle Isole Canarie, dopo aver

confermato che i lavori procedono "anche se tutti vorremmo che fossero più veloci", ha aggiunto.

Se le previsioni saranno rispettate, le quattro bocche (due in entrambe le direzioni) saranno terminate per la fine del 2023.

I lavori in sotterraneo tra Santiago del Teide ed El Tanque, finanziati dall'Accordo Canarie-Strade Statali (2018-2027), sono stati aggiudicati per 240.370.796 euro alla joint venture formata da Fomento Construcciones y Contratas (FCC), El Silbo e Syocsa-Inarsa e sono iniziati ufficialmente il 25 novembre 2019.

Il periodo di completamento era di 48 mesi.





# Tenerife collega le Isole Canarie con il mondo

## La società dell'Istituto Tecnologico delle Energie Rinnovabili (ITER) del Cabildo di Tenerife ha ricevuto 23,4 milioni di fondi UE per la realizzazione di un cavo sottomarino tra Gran Canaria, Fuerteventura e Lanzarote.

di Cristiano Collina

*"Tenerife collega, più che mai, le Isole Canarie con il mondo", ha sottolineato il presidente del Cabildo, Pedro Martín, annunciando che Canalink, società pubblica insulare del gruppo Instituto Tecnológico de Energías Renovables (ITER), ha ottenuto fondi europei per 23,4 milioni di euro per la realizzazione di un cavo sottomarino verso le isole di Gran Canaria, Fuerteventura e Lanzarote.*

*"Oggi lanciamo un progetto che è stato il più apprezzato in Spagna e che non solo significa un collegamento della provincia sorella, ma significa anche estendere la capacità di Tenerife di guidare una piattaforma digitale molto potente con l'Africa, l'Europa e, soprattutto, le Isole Canarie", ha sottolineato il presidente dell'isola.*

Tra tutte le iniziative assegnate dall'Unione Europea (UE), Canalink sarà quella che realizzerà i progetti più grandi, con 23,4 milioni di euro sui 39 milioni totali assegnati. Con questo nuovo progetto,

Tenerife sarà in grado di collegare le Canarie con il mondo dal punto di vista digitale e delle telecomunicazioni.

Pedro Martín ha spiegato che questo progetto *"significa anche rafforzare un'azienda come Canalink, che già fornisce servizi a società come MásMóvil e Orange, e a società africane come Maroc Telecom, la più importante del Marocco"*. A questo proposito, ha spiegato che verrà introdotto un cavo sottomarino all'avanguardia, con una vita utile stimata di tre decenni.

In questa terza fase saranno investiti poco più di 34 milioni di euro, di cui l'UE fornisce questi 23,4 milioni e il Cabildo, attraverso Canalink, fornirà i restanti 11 milioni, anche se si stima che Canalink possa ottenere benefici annui tra i 5 o 6 milioni di euro grazie allo spiegamento del nuovo cavo sottomarino e all'ingresso di nuove imprese che contrattano i suoi servizi.

Dopo aver firmato la sovvenzione inizieranno ora le procedure di gara e di offerta e il periodo di esecuzione del nuovo

cavo sottomarino è di 46 mesi, con una scadenza fino alla fine del 2026 per realizzare questo progetto.

Pedro Martín ha commentato che il prossimo "salto" sarà quello di collegare La Gomera e El Hierro, isole che attualmente non fanno parte di questo sistema a causa della mancanza di massa di clienti.

*"La nostra principale risorsa economica è il turismo, senza dubbio, e continuerà ad esserlo, ma questo Cabildo aspira anche a mettere un piccolo territorio come Tenerife in una situazione di iperconnettività per continuare ad attrarre risorse e talenti nelle isole."*

*Siamo la decima destinazione mondiale per i nomadi digitali, quindi questo progetto rafforza la nostra capacità di ospitare aziende tecnologiche",* ha dichiarato il presidente dell'isola.

In breve, *"si tratta di una notizia molto importante che ci permetterà di potenziare la digitalizzazione e il settore tecnologico a Tenerife."*

*Siamo la prima isola a essere certificata come Smart Tourist*



*Destination, quindi questo è un passo fondamentale per moltiplicare la nostra capacità di connessione e offrire piattaforme tecnologiche al mondo",* ha concluso Pedro Martín.

Secondo il Cabildo, dal 2010 Canalink gestisce una rete di cavi sottomarini in fibra ottica che collega Tenerife con la penisola iberica e le isole di Gran Canaria e La Palma, con l'obiettivo di aumentare la

concorrenza nel settore delle telecomunicazioni e ridurre il costo di questi servizi per il consumatore finale.

I fondi europei permetteranno ora di esportare questa esperienza e questa infrastruttura per collegare le isole di Gran Canaria, Lanzarote e Fuerteventura, tessendo così una rete che già comprende cinque isole dell'arcipelago, l'Africa e il continente europeo.

## Sgravi fiscali nel regime semplificato IGC prorogati fino al 2023



di Ugo Marchiotto

I principali beneficiari di questa misura, che risponde agli effetti della pandemia, dell'eruzione e dell'inflazione, sono i residenti di El Paso, Los Llanos, Tazacorte e Fuencaliente.

Il Vicepresidente e Ministro delle Fi-

nanze, dei Bilanci e degli Affari Europei del Governo delle Isole Canarie, Román Rodríguez, ha firmato un'ordinanza che proroga fino al 2023 i moduli del regime semplificato dell'Imposta Indiretta Generale delle Canarie (IGIC) per tutti i contribuenti delle Isole Canarie e le misure di sgravio fiscale per la popolazione di La Palma, in particolare per i residenti di El Paso, Los Llanos de Aridane, Tazacorte e Fuencaliente.

Pertanto, l'ordinanza in questione proroga fino al 31 dicembre 2023 le aliquote e i moduli attuali del regime IGIC semplificato per le attività economiche in tutte le Isole Canarie, in cui la tassazione non è legata al volume effettivo delle operazioni, ma all'inserimento di tale attività nel modulo corrispondente.

In altre parole, il contribuente paga lo stesso importo ogni trimestre e alla fine dell'anno viene effettuato il conguaglio in base all'attività reale, in modo da adeguare ciò che è stato pagato e ciò che

avrebbe dovuto essere pagato, secondo le informazioni fornite dallo stesso Governo delle Canarie.

A questo proposito, Román Rodríguez ricorda che la situazione degli imprenditori, soprattutto di quelli che pagano le tasse in regime semplificato e che non superano i 150.000 euro di reddito annuo, è "estremamente difficile" a causa della sfortuna della "tempesta perfetta" causata dalla combinazione degli effetti perniciosi sull'economia degli eventi legati alla pandemia, dell'eruzione vulcanica che si è verificata a Cumbre Vieja e della notevole ripresa dell'inflazione, anche se la Spagna è in fondo alla classifica rispetto ai Paesi vicini.

Pertanto, secondo il vicepresidente delle Canarie, "dobbiamo continuare ad adottare tutte le misure possibili per agevolare, affinché possano mantenere l'attività e l'occupazione".

Proprio l'escalation dei prezzi consiglia questa proroga dell'ordine in cui sono

stati stabiliti gli ultimi indici e parametri, a dicembre 2019, senza modificarne gli importi, aggiunge il numero due dell'Esecutivo autonomo dell'Arcipelago.

Allo stesso modo, viene mantenuta una riduzione generale del 10% dell'imposta annuale dovuta per le operazioni correnti nel 2022 per i contribuenti del regime semplificato con domicilio fiscale o stabile organizzazione principale a La Palma. Questa riduzione salirà al 30% per i comuni di Los Llanos, El Paso, Fuencaliente e Tazacorte.

Inoltre, anche il reddito in acconto dei primi tre trimestri del 2023 avrà la stessa percentuale di sconto.

Román Rodríguez ricorda inoltre che negli ultimi anni il Ministero delle Finanze ha adottato "numeroso misure" volte a rendere più flessibili gli obblighi fiscali, al fine di facilitare la liquidità delle imprese canarie e dei lavoratori autonomi e di contribuire al mantenimento dei posti di lavoro e della stessa attività economica.



## “Extranjería”: il regime giuridico e i documenti per gli stranieri in Spagna



di Gianni Mainella

### Parte 3: La residenza permanente

Uno dei punti sui quali spesso si fa confusione è la “residenza permanente”.

Dall'anno 2007, con l'entrata in vigore del “Real Decreto 240/2007”, per cittadini comunitari e dei paesi aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo è stata abolita ogni forma di “tarjeta de residencia”. Questa, pur essendo per tali cittadini un diritto soggetto solo al possesso di determinati requisiti (possessione del N.I.E., impadronimento, capacità economica, assicurazione sanitaria nel caso non si paghino i corrispondenti contributi in Spagna, ecc.) era comunque, di fatto, un permesso di residenza “concesso” dallo stato spagnolo e allo stesso tempo un documento di identità. La sua validità era vincolata al mantenimento dei requisiti che ne avevano permesso il rilascio e doveva essere rinnovata ogni cinque anni, dimostrando di essere ancora in possesso di tali requisiti.

Dal 2007 invece, i cittadini in regime comunitario che vogliono risiedere legalmente in Spagna per un periodo superiore a tre mesi, hanno l'unico e semplice obbligo di iscriversi nel “Registro Central de Extranjeros”, una anagrafe a livello nazionale tenuta dal Ministero degli Interni. Tale iscrizione è un diritto automatico se si posseggono i requisiti richiesti dalla legge e non ha una scadenza predefinita.

Al momento dell'iscrizione viene semplicemente rilasciato un certificato di iscrizione, il cui nome ufficiale è “Certificado de Registro de Ciudadano de la Unión” il quale riporta le generalità del titolare, il suo numero di identificazione (N.I.E.), la data di iscrizione e il domicilio del titolare al momento dell'iscrizione. Popolarmente, e purtroppo impropriamente, è chiamato anche “NIE-verde” dal momento che riporta il N.I.E. del titolare ed è stampato su carta verde (in un primo momento in un tradizionale formato A4 ed ora in formato carta di credito).

L'essere iscritto nel Registro Central e il

Certificado de Registro sono due cose differenti e nessuna delle due ha una scadenza predefinita.

Il Certificado de Registro non ha una data di scadenza (ed infatti non vi è riportata) in quanto è un semplice certificato di iscrizione. Non accredita infatti che il titolare sia correntemente iscritto al Registro ma semplicemente l'avvenuta iscrizione in una certa data. Non ha quindi alcun senso parlare di rinnovo, e quindi non esistono affatto un “NIE-verde provvisorio” e un “NIE-verde definitivo”.

Neanche la stessa iscrizione nel Registro ha scadenza. Semplicemente (a meno che non sia “permanente”) il suo mantenimento è vincolato al mantenimento dei requisiti che ne avevano permesso il rilascio. Una volta effettuata l'iscrizione, non è previsto alcun tipo di controllo a iniziativa dell'amministrazione pubblica riguardo al fatto che il titolare continui ad essere in possesso dei requisiti richiesti. La verifica è invece prevista nel caso in cui, per esempio, il titolare chieda l'emissione di un nuovo Certificado de Registro, cosa che può verificarsi per furto/smarrimento/deterioro o per ottenere lo status di “Residente permanente”. Nel caso in cui risulti che il cittadino non possieda più i requisiti previsti, l'iscrizione viene cancellata, con la conseguente perdita dello status di residente.

Così come non esistono un “NIE-verde provvisorio” e un “NIE-verde definitivo”, non esiste quindi una residenza provvisoria da trasformare in definitiva dopo cinque anni. L'iscrizione al Registro Central, una volta effettuata, non ha scadenza. Però dopo cinque anni dall'iscrizione, il cittadino straniero che può dimostrare di aver risieduto legalmente in Spagna in modo continuato durante tale periodo, se ancora possiede i requisiti previsti, ha il diritto (e non l'obbligo) di chiedere che la sua iscrizione venga trasformata in “permanente”, cioè una iscrizione il cui mantenimento non è più soggetto in futuro al possesso di alcun requisito. Nel momento in cui, verificato il possesso dei requisiti, l'iscrizione viene registrata come “permanente”, al cittadino viene sostituito il Certificado de Registro con

uno nuovo in cui è riportata la dicitura “Residente permanente”. A partire da quel momento, se per esempio viene richiesto un duplicato del certificado, non verrà più effettuato alcun controllo

di requisiti. L'iscrizione permanente (e quindi lo status di residente permanente) potrà essere revocata dal Ministero degli Interni solo nei casi di situazioni giudiziarie e/o di pubblica sicurezza previsti dalla legge.

La richiesta di trasformare la propria residenza in permanente, ottenendo il nuovo corrispondente Certificado de Registro, non è quindi un obbligo. Se non si fa tale richiesta, il cittadino continua ad essere iscritto al Registro e il suo “NIE-verde” continua ad essere perfettamente valido. Ma potendolo fare sono fin troppo evidenti i vantaggi di avere uno status di residente non più soggetto al mantenimento di alcun requisito.



**Fig.1:** Il “Certificado de Registro de Ciudadano de la Unión” è semplicemente un certificato di iscrizione come residente, e come tale non ha scadenza, così come l'iscrizione stessa. Una volta effettuata, il mantenimento dell'iscrizione è però soggetta al mantenimento dei requisiti di legge che l'hanno permessa.



**Fig.2:** “Certificado de Registro de Ciudadano de la Unión” corrispondente ad una iscrizione come residente permanente.





## Bonus da 200 euro per il cibo: requisiti e modalità

**Il Governo ha annunciato la creazione di un assegno alimentare per alleviare l'aumento del prezzo del carrello della spesa per le famiglie vulnerabili, con un reddito annuo fino a 27.000 euro e un patrimonio netto non superiore a 75.000 euro al 31 dicembre di quest'anno**

di Franco Leonardi

L'obiettivo del governo è di rendere disponibile l'assegno a 4,2 milioni di famiglie.

Il decreto può essere richiesto dal 15 febbraio al 31 marzo 2023 presso la sede elettronica dell'Agenzia statale per l'amministrazione fiscale, secondo il regio decreto legge approvato dal governo, che è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dello Stato (BOE) ed entra in vigore

immediatamente.

I pagamenti corrispondenti saranno effettuati dall'Agenzia statale per l'amministrazione fiscale, dopo la messa a disposizione dei fondi da parte del Tesoro pubblico, tramite bonifico bancario.

Secondo i calcoli dei tecnici del Tesoro (Gestha), la comunità autonoma i cui residenti beneficeranno maggiormente è la Catalogna (1,4 milioni di persone), seguita da Madrid (1,27 milioni)

e dall'Andalusia (1,22 milioni). L'assegno è liberamente disponibile, senza limitazioni d'uso, perché sarebbe impossibile controllarne l'utilizzo, ha dichiarato il Ministro delle Finanze, María Jesús Montero, in un'intervista a Telecinco.

Potranno farne richiesta le persone con un reddito inferiore a 27.000 euro nel 2022, un calcolo in cui si dovrà tenere conto del reddito del richiedente, dei conviventi e degli ascendenti fino al

secondo grado che condividono un'abitazione al 31 dicembre 2022.

Altri benefici, come quelli per l'alloggio, non saranno presi in considerazione.

Il patrimonio familiare non può superare i 75.000 euro, compresa la residenza principale.

I beneficiari dovranno inoltre soddisfare i seguenti requisiti e alcuni profili sono esclusi:

- aver svolto nel corso del 2022 un'attività di lavoro autonomo

o subordinato per la quale si è iscritti al corrispondente regime di sicurezza sociale o di mutua assicurazione.

- aver percepito un sussidio o un'indennità di disoccupazione e devono risiedere abitualmente in Spagna.

Non avranno diritto all'aiuto: Coloro che, al 31 dicembre 2022, percepiscono il Reddito Minimo Vitale (IMV).

I pensionati le cui buste paga sono pagate dal Regime generale e dai Regimi speciali di sicurezza sociale o dal Regime statale dei pensionati.

Amministratori di diritto di una società commerciale che non ha cessato l'attività entro il 31 dicembre 2022.



## Vietato il fumo sulle spiagge dal 16 gennaio

di Bina Bianchini

Il Consiglio comunale pubblica l'approvazione definitiva della nuova ordinanza sui rifiuti e sulla pulizia, che entrerà in vigore tra 15 giorni lavorativi.

Il Comune di Santa Cruz ha pubblicato l'approvazione definitiva dell'ordinanza comunale sulla gestione dei rifiuti e la pulizia degli spazi pubblici per un'economia circolare.

Questo nuovo regolamento introduce alcuni cambiamenti sostanziali, uno dei più eclatanti è il divieto di fumare sulle spiagge del comune a partire dal 16 gennaio, data in cui l'ordinanza entrerà in vigore, dopo essere stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Provincia, diventando effettiva tra 15 giorni lavorativi.

Questo divieto è espressamente incluso nell'articolo 43, quello che si riferisce alle spiagge e alle aree di balneazione, che stabilisce che "al fine di evitare la presenza di mozziconi di sigaretta nella sabbia e la potenziale conseguente contaminazione del litorale, è vietato fumare sulle spiagge e sulle aree di balneazione del Comune, ad eccezione delle aree appositamente designate dal Consiglio Comunale".

Il Dipartimento dei Servizi Pubblici, mo-



tore di questa nuova ordinanza, guidato dal consigliere Carlos Tarife, prevede di allestire aree per fumatori nelle zone più vicine ai chioschi.

L'articolo stabilisce inoltre che agli utenti delle spiagge e delle aree balneari del Comune è vietato depositare qualsiasi tipo di rifiuto direttamente sulla sabbia o sugli scogli, e devono utilizzare i cestini installati a tale scopo in base alla frazione di

rifiuti prodotti o trasportarli in un contenitore o in un sistema di deposito alternativo installato nello spazio pubblico. Per quanto riguarda i chioschi, "i proprietari di bar sulla spiaggia, chioschi, ristoranti e simili in prossimità delle spiagge o situati all'interno di esse devono evitare la produzione di rifiuti sparsi, e devono disporre dei contenitori o degli elementi necessari a tale scopo ed essere

responsabili della raccolta e della pulizia degli stessi durante le ore in cui si svolge l'attività e al termine della stessa".

Allo stesso modo, nell'esercizio di queste attività è vietato l'uso di plastica monouso".

Il nuovo regolamento introduce tutte le azioni relative alla promozione dell'economia circolare, già disciplinate da un regolamento statale in vigore dall'aprile di quest'anno.

Tra le novità ci sono temi come l'introduzione del quinto contenitore; l'introduzione di un sistema di restituzione per i contenitori in plastica e vetro, o la possibilità di creare una tassa che permetta l'implementazione di sistemi di pagamento per la produzione di rifiuti, in modo che chi produce più rifiuti paghi di più.

Per quanto riguarda la pulizia degli spazi pubblici e i divieti e doveri, è vietato sporcicare in qualsiasi modo gli spazi pubblici, sia gettando gomme da masticare, pipe, sigarette o simili, compresi gli appezzamenti di terreno privati, della cui pulizia sono responsabili i proprietari, che avranno l'obbligo di chiuderli.

Anche le sanzioni sono state inasprite, tanto che lasciare i rifiuti fuori dal contenitore può portare a multe che vanno da 2.000 euro a 100.000 euro, un'infrazione che da lieve è diventata molto grave.





*Café Época*

BAR RESTAURANTE

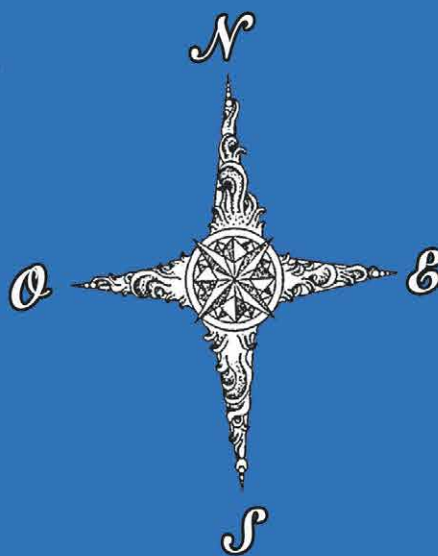
Schermi per vedere  
tutta la SERIE A  
la LIGA  
la FORMULA 1  
la MOTO GP

Tutti i giorni dalle 7 alle 23  
Domenica dalle 8 alle 23

Av. Antonio Dominguez, 9,  
Playa de la Américas El Camison







TI RICORDI QUESTO VELIERO  
NELLA BAIÀ DI LOS CRISTIANOS ?



## Ecco come appariva la città di La Laguna quando aveva una laguna

"La laguna è formata dalla raccolta delle acque delle montagne circostanti. È riempita da un torrente che proviene da nord ed è drenato da un altro che scorre in direzione est. È poco profonda e spesso si prosciuga durante l'estate. È molto utile per i bovini che pascolano in numero infinito. Per coloro che sparano con l'archibugio è una vera delizia per la diversità di uccelli e animali che vi vivono".



Fondazione CajaCanarias. "Abbiamo lavorato per tre anni perché è stato complicato", spiega.

Il suo team si è ispirato non solo alla planimetria di Torriani, che visse a La Laguna per alcuni mesi tra il 1588 e il 1589, ma anche a studi sull'aspetto delle case e degli edifici religiosi - i conventi o la chiesa di Los Remedios, oggi Cattedrale, e la chiesa di La Concepción - e istituzionali - come il Municipio, che allora apparteneva al Cabildo.

L'obiettivo era quello di creare una ricostruzione "il più possibile fedele."

Lo stesso Torriani la disegnò non solo nella famosa pianta, ma attraverso i testi della sua opera Descrizione e storia del regno delle Canarie.

"La città di La Laguna è la più grande e la più abitata di tutte le altre di queste isole.

Oltre alle mille case che contiene, ognuna di esse ha accanto a sé un'ampia area adibita a frutteto, piena di aranci e altri bellissimi alberi", racconta l'ingegnere italiano, che prosegue: "Poiché si trova in alto, in direzione nord, è molto nebbiosa, con piogge e tempo molto brutto, a causa dei venti settentrionali che la sferzano e la raffreddano continuamente. Per questo motivo le facciate delle case che si affacciano a nord sono molto umide, e metà delle strade che sono scoperte in quella direzione sono piene di erbacce a causa dell'umidità che le fa germogliare tutto l'anno".

L'umidità è ancora un tratto distintivo di La Laguna, ma il lago no.

Dopo essere diventata la prima grande città di Tenerife in seguito alla conquista da

parte dei castigliani nel 1495, il bacino idrico fu mantenuto fino al 1837.

La Comandancia de Ingenieros bonificò il lago e nel 1839 non c'era più una goccia d'acqua, come documentato dal geologo Sabino Berthelot. A volte grandi pozzanghere riapparivano nella stessa zona, ma la laguna non riappariva mai. Fernando Pérez Nava spiega che la riproduzione tridimensionale che la sua équipe dell'ULL ha appena presentato è "un'immagine idealizzata" di quel centro abitato che Torriani definiva "di bell'aspetto", "con case piene di alberi", "strade diritte", "di ricchi nobili e mercanti provenienti da Spagna, Francia, Fiandre, Inghilterra e Portogallo".

"All'epoca, Aguerre doveva avere problemi con i rifiuti, come si può intuire dalla lettura di alcuni avvisi.

La laguna ha portato anche problemi, come fango e acqua malsana stagnante, che non si rigenerava e la cui profondità non superava i due metri", dice il professore universitario. Probabilmente per questo motivo e per la necessità di spazio per l'espansione urbana, il lago è stato eliminato. Almeno le preziose informazioni di Torriani sono rimaste, e ora abbiamo questo tour visivo della città, che nel XVI secolo viveva "un'epoca di splendore", come spiega Fernando Pérez Nava.

L'idea di rievocare quella San Cristóbal de La Laguna nel modo più realistico possibile è nata grazie alle conversazioni tra il Comune di La Laguna e l'Università per stabilire un accordo di collaborazione.

Pérez Nava ricorda che l'idea è stata avanzata in una riunione da una funzionaria del Concistoro legata all'area culturale, Carmen Rosa Hernández. "Abbiamo creato un team multidisciplinare e abbiamo iniziato a studiare la documentazione esistente. È così che abbiamo trascorso gli ultimi tre anni", ricorda il matematico.

Il piano e le descrizioni di Torriani sono stati fondamentali per il rilancio della città.

Il piano e la descrizione della città sono stati il punto di partenza di un progetto che ha dovuto superare una serie di difficoltà, come spiega il comunicato dell'ULL.

"Dell'epoca di Torriani non sopravvive praticamente nessun edificio inalterato, per cui è stato necessario studiare la disposizione e le tecniche costruttive dell'epoca, i diversi tipi di case, nonché la loro collocazione nella città in base alla distribuzione delle classi sociali e all'importanza di ogni strada nell'assetto urbano", sostiene il coordinatore.

"D'altra parte, gli edifici unici della città appaiono solo in pianta sulla mappa e non ci sono descrizioni affidabili del loro aspetto all'epoca, quindi abbiamo dovuto ricrearli utilizzando fonti documentarie indirette", aggiunge il professore. Pertanto, sebbene possa sembrare una ricostruzione digitale semplificata, è stata ottenuta dopo un processo "altamente complesso".

I dintorni della città, che si estende per oltre 20 chilometri quadrati, sono stati ricostruiti digitalmente, il tessuto urbano dell'epoca - che sopravvive nella città attuale - è stato completamente digitalizzato e le oltre mille case descritte da Torriani sono state generate al computer.

Infine, sono stati ricreati in 3D tutti gli edifici unici della città, tra cui chiese, conventi, eremi, edifici pubblici civili e case private, come quella dell'Adelantado.

Le più recenti tecnologie di creazione dei personaggi sono state utilizzate per generare gli abitanti della città riproducendo digitalmente gli abiti dell'epoca.

Sono stati generati anche costumi digitali per le diverse classi sociali: nobiltà, clero, mercanti, artigiani e contadini, sia per gli uomini che per le donne e per le diverse età, dice il team che è riuscito a tornare indietro nel tempo. Per questo l'Università ha creato diverse applicazioni e materiale audiovisivo, consultabili sul sito Patrimonio Virtual La Laguna (<http://torriani.iaas.ull.es>).

I visitatori possono individuare gli indirizzi attuali sulla mappa del Torriani, al museo dei costumi d'epoca, ai video con tour virtuali della città o ai contenuti 360 per gli occhiali di realtà virtuale.

Troveranno una città emergente bagnata da una laguna, con strade polverose, aperte, senza mura e "con case basse e tetre", come scriveva Leonardo Torriani.

### di Franco Leonardi

L'équipe dell'ULL coordinata dal professor Pérez Nava ha creato una grande quantità di materiale audiovisivo.

Leonardo Torriani (Italia, 1560; Portogallo, 1628), l'ingegnere e storico italiano che disegnò la prima pianta del centro di San Cristóbal de La Laguna, descrisse così nel XVI secolo l'aspetto della laguna che ha dato il nome alla città quando ancora esisteva.

Un team di informatici, artisti digitali e storici dell'Università di La Laguna (ULL) ha permesso di viaggiare per la prima volta in quel centro abitato bagnato dal lago grazie a una ricostruzione tridimensionale.

Si tratta della prima ricostruzione digitale di come doveva

essere la città di Aguerre e la sua laguna nel XVI secolo, situata sul terreno dove oggi si trovano la chiesa della Concepción, la Plaza 18 de Julio, il Camino Largo e lo stadio Francisco Peraza.

La città era allora la principale delle Isole Canarie, quella che conobbe il maggiore sviluppo economico ed educativo, e aveva un assetto urbanistico che rimane di quell'epoca e che è stato uno dei motivi per cui è stata scelta come Patrimonio dell'Umanità nel 1999. Fernando Pérez Nava, laureato in Matematica, dottore in Informatica e professore presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica e dei Sistemi dell'ULL, è il coordinatore del progetto, annunciato ieri dall'università in un comunicato stampa e finanziato dalla



# Il Loro Parque con nuovissimi spazi

## Il Loro Parque inaugura una grotta per pipistrelli e una grande voliera aperta



di Franco Leonardi

"The Cave" e "Oceania" sono le due nuove installazioni che lo zoo incorpora nell'anno del suo 50° anniversario, oltre a un busto in onore dei suoi fondatori: Wolfgang e Brigitte Kiessling. Tutto è iniziato quel 17 dicembre 1972, quando il Loro Parque aprì le porte con 150 pappagalli e 25 dipendenti in 13.000 metri quadrati, dopo aver superato molte difficoltà.

Mezzo secolo dopo è diventata una delle istituzioni zoologiche più rinomate al mondo e non ha smesso di crescere.

Attualmente vi lavorano quasi mille persone e il gruppo ha incorporato altre aziende come Siam Park, Poemas del Mar (Gran Canaria), Brunnelli's, Hotel Botánico e la Fondazione Loro Parque.

Nell'ambito del suo 50° anniversario, lo zoo ha inaugurato due nuove installazioni, The cave e Oceania, per consentire ai visitatori di sperimentare gli ecosistemi di tutto il mondo.

La prima ricrea una grotta di pipistrelli della frutta di Sebas o pipistrelli dalla coda corta (Ca-

rollia perspicillata) con stalattiti e stalagmiti in cui il visitatore è separato da questi mammiferi da un vetro che gli permette di vederli e apprezzare il loro volo grazie a una luce molto fioca.

L'esposizione è completamente insonorizzata a causa della sensibilità di questa specie, che abita le foreste secche di latifoglie, generalmente al di sotto dei 1.000 metri di altitudine, e si nutre di un minimo di 50 specie di frutta, polline e insetti.

La seconda, invece, è una grande voliera aperta composta da cinque cupole per pappagalli australiani, che vivono con il pubblico e offrono la possibilità di conoscere i principali habitat naturali di questo Paese.

All'inaugurazione di entrambe le strutture hanno partecipato il presidente di Loro Parque, Wolfgang Kiessling, fondatore insieme alla moglie Brigitte; il vicepresidente del gruppo, Christoph Kiessling; il sindaco di Puerto de la Cruz, Marco González; gli assessori al Turismo e alla Promozione del Turismo e Commercio, rispettivamente Carolina Rodríguez e Roberto Medina, e il Vescovo

della Diocesi di Nivar, Bernardo Álvarez, che ha benedetto i nuovi spazi, nonché il busto in onore dei fondatori del parco realizzato dagli artisti Vicki Penfold e Julio Nieto.

Prima, Wolfgang Kiessling ha tenuto una conferenza stampa in cui ha fatto un bilancio dell'ultimo mezzo secolo.

*"I risultati in questo periodo sono stati buoni, ma forse perché io e mia moglie abbiamo lavorato più per l'azienda che per la nostra vita privata"*, ha dichiarato.

Ha passato in rassegna i principali eventi di questo periodo, tra cui la pandemia, che il Loro Parque è riuscito a superare nonostante le elevate bollette elettriche che ha dovuto affrontare anche a porte chiuse.

Kiessling ha inoltre sottolineato l'importanza del Congresso Internazionale dei Pappagalli, che si tiene ogni quattro anni nel comune e che quest'anno ha celebrato la sua decima edizione con la partecipazione di 800 esperti provenienti da oltre 45 Paesi.

Ha inoltre ricordato i numerosi riconoscimenti ricevuti dal Loro Parque, come la Targa e la Medaglia d'Oro al Merito Turistico assegnate dal Governo spagnolo.

La Medaglia d'Oro del Governo delle Isole Canarie, la Medaglia d'Oro del Cabildo di Tenerife e la Medaglia d'Oro del Centro di Iniziative Turistiche di Puerto de la Cruz (CIT).

È stato anche nominato Miglior Zoo del Mondo ai Travellers Choice Awards per due anni consecutivi nella categoria attrazioni e nella sottocategoria zoo ed è stato premiato con il Prince Felipe Award for Business Excellence.

È anche l'unico zoo in Europa ad aver ottenuto il Certificato di Benessere Animale dall'organizzazione American Humane. Gli attivisti e il lavoro svolto dalla Fondazione, che stanziava 1,5 milioni di euro per progetti di conservazione di diverse specie selvatiche e dei loro habitat e che ha salvato dodici specie dall'estinzione, meriterebbero un capitolo a parte.

Da parte sua, il Sindaco ha affermato che non si può "ignorare ciò che Loro Parque rappresenta per la città" e ha sottolineato "l'impero" generato dalla famiglia Kiessling.

Li ha ringraziati per il loro impegno nei confronti della società portuense, che di recente ha avuto l'opportunità di conoscere gratuitamente le loro installa-

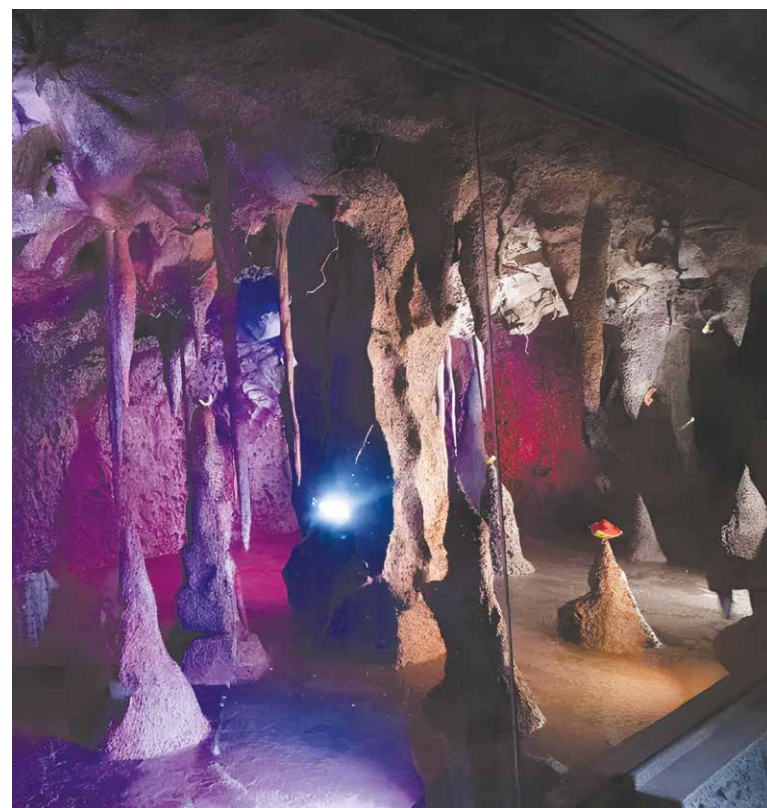
zioni, "che fanno parte dell'identità" del Comune.

A questo proposito, il sindaco ha sottolineato che "Puerto de la Cruz ha molti nomi e cognomi di persone che spesso riconosciamo, come César Manrique, ma senza dubbio questi 50 anni evidenziano il fatto che dobbiamo riconoscere Wolfgang Kiessling per la visione che ha avuto a suo tempo e per aver trasformato il Loro Parque nel gruppo che è oggi".

Brad F. Andrews ha ricevuto il Gorilla Award, che il Loro Parque assegna da 19 anni per il suo contributo al benessere degli animali e alla conservazione delle specie.

Andrews è attualmente direttore globale del programma di conservazione di American Humane.

Durante la cerimonia, tenutasi all'Hotel Botánico, il beneficiario ha dichiarato che "è stato un grande onore ricevere questo Gorilla Award e vedere riconosciuta la mia lunga storia di benessere degli animali".



### NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112

Comune di Puerto de la Cruz: 922 378400

Polizia: 922 378448/498/450

Uff. del Catasto: 922 378458

Mercato Municipale: 922 386158

Lago Martiánez: 922 371321

Biblioteca: 922 380015

Uff. per il Consumatore: 922 387060

Taxi 24 h: 922 385818

Coop. Taxi S. Telmo: 902205002

CAE Poliambulatori: 922 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 922 383812/383812

Uff. info turistiche: 922 386000

Ambulancias: 922 383812

Vigili del Fuoco: 922 330080/331 821

Emergenza Marittima: 900202202

Protezione civile: 922 383258

Polizia Nazionale: 922 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h.

17.00 pomeriggio Aperto 24h

Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h

Calle Alemania, 4 38400

Puerto de la Cruz - Tel. 922 383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord

Urgenze 24h - Camino los Perales, 1

La Orotava (vicino El Durazno)

Tel. 922 333476 - 635605834

2) Clínica Veterinaria El Mayorazgo

Urgenze 24h

Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava

Tel. 922 320476 - Per urgenze 649 717 905

### Mercati del Agricultor Tenerife Nord

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati.

In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13.30

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo

Orario: Sabato dalle 8 alle 15 Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo del Agricultor de El Rosario

Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercado municipal de La Laguna

Orario: tutti i giorni dalle 7 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste

Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14



## LEGGO TENERIFE POINT

**Punti di distribuzione nelle località del nord dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222**

### PUERTO DE LA CRUZ distretto La Paz:

- Agenzia immobiliare IHouse
- Bar Euforia
- Bar/pasticceria La Aderno
- Pizzeria Arianna
- Bar Torino

### PUERTO DE LA CRUZ distretto centro, Martianez e Playa jardin:

- La tasquita
- Bar gelateria Illy, delizia
- Ex dogana
- Ayuntamiento
- Biblioteca comunale
- Ufficio del turismo
- Alkimia, frutteria ecologica
- Accademia italiana
- Ristorante Mi piace
- Laghi Martianez
- Gymnasio Bahia
- Loro Park

### LOS REALEJOS

- Toscal longuera:**
- Pomodoro e basilico

### LA OROTAVA

#### zona Mayorazgo y centro

- Pizzeria Azzurra
- Pizzeria gusto italiano
- Sapori italiani
- Bar la tazza d'oro

### SANTA URSULA:

- Caff. Pizzeria Las Palmeras

### LA MATANZA:

- Mercadillo comunale

# Il CCBAT, il santuario della diversità agricola a Puerto de La Cruz

Questo centro, gestito dal Cabildo, dispone di oltre 4.000 prodotti o semi per proteggere le varietà di colture dell'isola

di Marta Simile

Il Centro per la Conservazione della Biodiversità Agricola di Tenerife (CCBAT), un'unità organica appartenente al Servizio Tecnico di Agricoltura e Sviluppo Rurale del Consiglio Insulare di Tenerife, è stato creato nel 2003 e opera con l'obiettivo fondamentale di recuperare e conservare la biodiversità agricola locale dell'isola di Tenerife.

Il CCBAT fa parte della Rete Nazionale delle Banche del Germoplasma ed è impegnato a prevenire, per quanto possibile, la perdita della diversità agricola locale.

A tal fine, svolge una serie di attività quali la raccolta di materiale locale, la conservazione, la caratterizzazione, la moltiplicazione, la rigenerazione e la documentazione.

L'obiettivo finale è quello di trasmettere questa importante ricchezza alle generazioni future. Le Isole Canarie sono una regione di enorme interesse in termini di biodiversità, sia selvatica che agricola.

L'isolamento dovuto alla natura insulare ha favorito lo sviluppo di condizioni pedoclimatiche (che riguarda insieme le condi-

zioni del suolo e del clima) eccezionali.

Il carattere vulcanico dell'arcipelago e l'ampia gamma di altitudini contribuiscono alla comparsa di un'ampia gamma di specie endemiche e di varietà agricole locali adattate a queste condizioni.

La zona centrale di Tenerife è la tradizionale area agricola ed è diventata un serbatoio di tutta questa ricchezza.

Spicca la grande diversità di patate autoctone, oltre alle numerose varietà di cereali, leguminose e colture orticole.

Vi è inoltre un'enorme ricchezza di "cultivar" locali di castagni, fichi, mandorli e alberi da frutto temperati che costituiscono un paesaggio rurale unico.

Il primo passo per il recupero delle varietà locali è la raccolta nelle aree in cui sono state sviluppate e mantenute fino ad oggi. Pertanto, è necessario conoscere il territorio in cui si va a lavorare: usi e costumi, sistemi agricoli tradizionali, ecc.

Attraverso un'intervista semi-strutturata alla popolazione rurale che conserva la biodiversità agricola, raccogliamo, oltre al materiale vegetale stesso, tutte le informazioni di interesse ad



esso associate.

Quindi, oltre ai dati di base come specie, nome locale, località, nel quaderno di raccolta saranno annotati dati di interesse agronomico, etnobotanico, ecc. Per le attività di raccolta e marcatura, vengono utilizzati i mezzi necessari per garantire la corretta identificazione e localizzazione delle voci, come ad esempio: mappe della zona, ricevitori GPS, materiale per la marcatura degli alberi da frutto, ecc.

L'Assessore all'Agricoltura, all'Allevamento e alla Pesca del Cabildo, Javier Parrilla, ha dichiarato che il CCBAT "possiede più di 4.000 varietà di prodotti o sementi, un vero e proprio tesoro che abbiamo a Puerto de la Cruz", e ha ricordato che cerca le "condizioni ottimali" per la loro conservazione, lavorando sia con programmi propri che in collaborazione con gli agricoltori di Tenerife per promuovere la coltivazione di queste varietà.

## Arrivano i droni della Polizia Locale di Santa Cruz de Tenerife

dalla Redazione

Dopo diversi annunci sull'avvio dell'unità di droni della Polizia locale di Santa Cruz, finalmente nel 2023 entrerà in funzione con due droni e sei agenti addestrati a pilotarli.

Lo ha annunciato l'assessore alla Sicurezza, Evelyn Alonso, che ha spiegato la complicata burocrazia che comporta la creazione di questo tipo di servizio.

"Abbiamo già i droni e gli agenti di polizia addestrati, e lo studio aeronautico ci sarà consegnato alla fine dell'anno. Abbiamo anche il veicolo che supporterà la parte tecnica della visualizzazione delle immagini. Non appena avremo i certificati

medici per gli ufficiali, che sono quelli che ci mancano, credo che saremo in grado di avviare l'attività tra gennaio e febbraio", ha detto.



Ci sono sei agenti con la formazione e i permessi necessari per pilotare i droni. "Vogliamo che in ogni operazione ci sia un agente di polizia che possa pilotare i droni, se

necessario", ha detto.

L'uso di questa unità di droni avrà a che fare con la prevenzione, il controllo della folla, il traffico...

"È un'unità con più poteri rispetto all'unità di Protezione Civile, che abbiamo già in funzione da qualche tempo", ha detto Alonso.

Questa sarà una delle principa-

li novità dell'area di sicurezza per il 2023.

Secondo l'assessore, separandola dall'area Mobilità, con gli otto milioni di euro disponibili per il prossimo anno "finiremo di recuperare la normalizzazione di tutti i contratti amministrativi, che fino al mio arrivo erano coperti da contratti minori".

Pertanto, verrà firmato un contratto quadro con la Croce Rossa per coprire i diversi eventi a cui partecipa durante l'anno.

"Aggiungeremo degli addetti, a partire dall'ospedale del Carnevale, per aggiungere l'assistenza in caso di grandi folle, di catastrofi o di supporto psicologico".





# “Essere sindaci è essere parte della vita sociale che il municipio ha”: Francisco Linares

di Giovanna Lenti

Durante questi giorni di feste natalizie in molti abbiamo visitato La Orotava, il comune più grande per estensione dell'isola di Tenerife. La Nobile e Leale città di La Orotava ottiene tale titolo, separandosi così da La Laguna, nel 1680. Il titolo originale perduto in un incendio, venne ridato posteriormente dal re Alfonso XIII ed oggi è esposto nella sala eventi del comune.

Un comune che nei suoi corridoi espone sofà e poltroncine dei secoli passati. Autentici divani del 1600 dove sedersi perché il patrimonio di La Orotava è per tutti, si tiene in ordine ed educatamente e rispettosamente si vive.

Abbiamo deciso di conoscere qual è il segreto del successo di La Orotava, il comune che non è nato per il turismo ma che incanta i turisti, e abbiamo deciso di farlo direttamente dalla voce del suo orgoglioso sindaco: Francisco Linares.

Il sindaco che da un sondaggio, è risultato essere il più popolare, conosciuto per nome e cognome e riconosciuto per strada dal 100% di cittadini e turisti. In politica dal 1995, Linares è sindaco dal 2015 con maggioranza assoluta del suo partito Coalicion Canaria.

**Di solito i sindaci mantengono per sé la delega ai lavori pubblici, alle infrastrutture, al personale. Invece qui assistiamo a qualcosa di inusuale, anomalo, sindaco lei mantiene le deleghe di cultura e scuola. Non è solo per il ruolo di professore che ha esercitato? È vocazione?**

“È una filosofia di vita politica. Educazione, formazione e cultura sono le tre parole vincenti di un progetto che vede ogni anno investiti più di 3 milioni di euro in politiche giovanili, sport e cultura. Credo fortissimamente nella trasmissione culturale come progresso di un intero popolo. Non ho queste deleghe perché sono professore, ma perché credo nella filosofia della vita politica e questa si da fomentando la cultura in ogni suo aspetto. L'asfalto si fa, le strade si fanno ma la cultura ha bisogno di essere coltivata. Il

dovere politico è fomentarla perché è quello che noi lasciamo alle generazioni future. La cultura è il substrato necessario, è ciò che marca la linea amministrativa. Una gestione amministrativa è una filosofia di vita che si trasmette con rispetto alla propria storia e all'ingegno umano.”

**Può essere esportabile in altre zone di Tenerife il modello Orotava come custode della storia?**

“È difficile esportare l'essenza di La Orotava, l'essenza villera. La Orotava è un sentimento e i sentimenti non si esportano, o si ama o no. Tenerife è identificata con le parole di sole e spiaggia ma ha storia e l'obbligo nostro è quello di conoscerla, di non dimenticarla, di tramandarla e a La Orotava si respira “canarietà”. Con un programma accademico culturale i bambini conoscono il nostro patrimonio artistico e paesaggistico che è storia viva, non solo la cueva di Bencomo ma anche l'archeologia urbana di epoca più recente. La Orotava ha eventi che la rendono universale come il Corpus Christi o la romeria, non è facile trasmettere il sentimento. Il rischio di confondere la romeria con una sfilata di carnevale c'è se il substrato non è la convinzione delle proprie tradizioni.

**Crede possibile una alleanza dei comuni del nord dell'isola, come si suggerisce ultimamente per avere più peso politico?**

“No, non lo credo, siamo uniti per le cause grandi, ci mobilitiamo in unione per le cause comuni, ma la differenza geografica, le caratteristiche peculiari di ciascuna cittadina non permettono un'unica linea condivisa per la gestione amministrativa. Il nord ha diversità tra le proprie cittadine, non basta dire che si è uguali in quanto diversi dal sud. Attuiamo insieme per le misure urgenti di carattere generale ma non possiamo avere un modello politico di distretto. Possiamo essere complementari, ma non sintetizzabili in un unico criterio valido per la maggioranza dei comuni a cui i piccoli devono poi adattarsi.”

**Una occasione di gestione comune poteva essere quella**



**inerente al rigetto del PRUG del Teide. A che punto è la fase del progetto e che ne è stato delle 50 ammende presentate per bloccare il progetto?**

“Il progetto è bloccato, ma quello che chiediamo è il rigetto totale. Si deve rifare tutto partendo dalla convocazione delle parti interessate e di chi da sempre ha vissuto il parco nazionale del Teide. La Orotava ha detto ciò che tutti pensavano ma nessuno osava dirlo: il prug presentato è sbagliato. Non si può pensare di gestire qualcosa imponendolo, come non si può proibire l'accesso al Teide che è la vita e la storia di un popolo. Il comune di La Orotava spende 5 milioni per la manutenzione dei servizi del Teide, solo La Orotava, senza nessun contributo. E questo va benissimo, siamo responsabili, ma il Teide alle 18:00 di ogni giorno è abbandonato a se stesso. Abbiamo rimarcato più volte l'esigenza di ripristinare il quartiere della guardia civil al Teide. C'era, bisogna che ritorni. Il parco non può essere lasciato senza protezione ed è anche questo che danneggia la natura del parco. È anche giusto che chi lo visita contribuisca, seppure con una cifra simbolica di 1 euro, al suo mantenimento. Come accade in altre realtà simili nel mondo.

**La candidatura al terzo mandato arriva dopo l'assoluzione**

**di un processo durato 12 anni, (abuso di ufficio per il rinnovo di un contratto al servizio Grua). Chiunque avrebbe abbandonato la politica o approfittato per una pausa. Il fatto curioso della sua esperienza politica è però la costante rinuncia alla candidatura al governo o al parlamento di Tenerife, nonostante il modello Orotava sia un modello vincente, nonostante il successo che ha ottenuto in passato e che ha nel presente, nonostante l'assoluzione, nonostante la volontà di fare politica. Manca l'erede o non crede in Tenerife?**

“In venti pagine di informi era scritto chiaramente che l'operato, per il quale ero sotto processo, era corretto sotto tutti i punti di vista. La giustizia ha impiegato 12 anni a dichiararlo. Fa male, ma non si abbandona per questo la politica. Credo nella politica, nella onesta politica e ho speranza nella buona politica. Tentare di ostacolare la vita politica con la giustizia è un errore. Vivere 12 anni con la spada di Damocle sulla testa è veramente difficile e fa male. Ma La Orotava crede nella democrazia, è una cittadina che ha un'alta percentuale di partecipazione elettorale. Alle consultazioni ha sempre votato più dell'80% degli aventi diritto. La democrazia è ben vissuta. Credo che il modello Orotava non sia esportabile, però non

escludo la possibilità di partecipare con una candidatura che mi permetta di continuare ad essere sindaco e contribuire nella politica di Tenerife. Il progetto per La Orotava iniziato dieci anni fa non è finito. La pandemia ha rallentato le cose e sento viva la responsabilità di concluderlo.

**Sta prendendo in considerazione candidarsi nella lista per il parlamento di Tenerife?**

“Sto valutando questa opportunità. Non abbandono la politica insulare, non la apparto. Il gruppo intero di Coalicion Canaria di La Orotava mi ha chiesto di candidarmi nuovamente a sindaco e io sono disciplinato nel vivere una responsabilità: mi sento parte della vita sociale di questo municipio al servizio della vita sociale di questo municipio. Io gestisco direttamente la mia rete sociale. Non me la gestisce un manager o esperto in pubbliche relazioni sono io quello che risponde su facebook, su twitter e rispondo ad ogni messaggio. Devo essere presente per il cittadino. Bisogna normalizzare la vita politica, non allontanarla, ma renderla sempre più partecipativa e normale.

(NdR) Scoop interessante quello della probabile candidatura perché qualche equilibrio potrebbe cambiare. Aspettiamo maggio.



# Riuscire è una questione di immaginazione



di **FRANCESCO NARMENNI**

[www.smetteredilavorare.it](http://www.smetteredilavorare.it)

Vi siete mai chiesti come fanno alcuni a diventare così grandi?

Grandi nel senso di importanti per capacità, competenza, profondità e per questo apprezzate dagli altri. Diventano dei veri e propri modelli e molti vorrebbero essere come loro. Tuttavia spesso le persone non si sentono alla loro altezza, cioè non credono di possedere le stesse qualità e quindi non poter fare altrettanto. Eppure anche chi ammiriamo un tempo doveva necessariamente essere come noi, cioè un individuo comune, perché nessuno nasce "grande": grandi si diventa.

Oggi proveremo a comprendere qual è il loro segreto e come questa rivelazione può aiutarci nella vita. Senza perderci in giri di parole voglio arrivare direttamente al dunque: il segreto delle persone che hanno successo in un particolare campo, sta quasi esclusivamente nella capacità di proiettare una precisa immagine di sé. In altre parole più siamo bravi ad immaginare nei dettagli il "noi" futuro a cui aspiriamo, più sarà probabile che un giorno diventeremo ciò che desideriamo essere.

Lo so, sembra una di quelle questioni

filosofico/motivazionali da guru del marketing, ma concedetemi ancora qualche secondo per provare a spiegare meglio il concetto.

Prendiamo un bambino che da grande vorrebbe fare l'astronauta, ma che degli astronauti non sa nulla tranne il fatto che indossano una tuta spaziale e camminano sulla Luna.

Se a quel bambino nessuno spiega che per essere astronauta bisogna fare una certa scuola, mantenersi fisicamente in salute, imparare una certa lingua e probabilmente andare a vivere all'estero, il suo rimarrà per sempre un sogno, perché non farà mai le scelte (e poi le azioni) giuste, concrete, per trasformare il sogno in realtà. Ecco cosa implica proiettare un'immagine poco precisa del sé futuro: non imboccare mai la direzione giusta. Al contrario, più ci è chiaro cosa fare (e non fare) più aumenteranno le probabilità di riuscire a diventare ciò che abbiamo sempre voluto essere. Arrivati a questo punto immagino abbiate capito che il processo di immaginazione si muove di pari passo con quello della conoscenza, e la conoscenza si amplia solo tramite la costanza e la determinazione. La corretta proiezione del sé futuro deve quindi essere continua, ed è chiaro che si può mettere un tale impegno solo in qualcosa che ci appassiona in modo totale, viscerale.



Bisogna inoltre accorgersi dell'eventuale esistenza di ostacoli alla nostra immaginazione: per molti il luogo in cui si vive, gli ambienti che si frequentano e il "livello" delle persone con cui siamo soliti intrattenerci, rappresenta un limite.

Torniamo all'esempio del bambino: se questo crescerà circondato da parenti e amici profondamente ignoranti, nessuno sarà in grado di aiutarlo a fare le scelte giuste per diventare astronauta.

Questo concetto vale anche per tutti noi: serve frequentare gli ambienti e le persone giuste al fine di coltivare la propria immaginazione, sacrificando i rapporti con chi ci limita o addirittura ostacola.

Immersi nel contesto giusto permette fin da subito di iniziare a comportarci in modo consono all'immagine del sé futuro, cioè come se già lo si incarnasse, perché non c'è niente di più potente che assumere le giuste abitudini.

E non dobbiamo ostinarci nel voler diventare esattamente come chi ammiriamo, perché vista l'unicità del singolo e la grande diversità che caratterizza le nostre vite, probabilmente non riusciremo mai a replicare esattamente quel modello: di Miche-

langelo o Albert Einstein ce ne saranno sempre e solo uno, noi dobbiamo solo ispirarci a loro, non diventarne la fotocopia.

Infine bisogna comprendere che probabilmente abbiamo un'idea distorta del modello a cui aspiriamo; proprio perché stiamo ancora camminando in quella direzione difficilmente ci è chiaro cosa voglia dire essere veramente grandi, arrivati, cioè tutti i pro e tutti i contro.

Per questo dobbiamo mettere in cantiere la possibilità di una disillusione, di ritrovarci delusi e insoddisfatti anche una volta raggiunto il traguardo, perché diverso dall'immagine che si era formata nella nostra mente.

Insomma la regola numero uno per riuscire, per diventare come desideriamo, è quella di calarsi completamente nella parte; se aspettiamo che le cose accadano da sole, magari non cambiando nulla nella nostra quotidianità, il fallimento è certo.

## Nel prossimo numero:

### L'INPS è una truffa?

- L'INPS non produce nulla
- L'INPS è a tutti gli effetti uno schema Ponzi
- Investire autonomamente i nostri contributi

### Come scolpire il proprio futuro

- Nessuno resta se stesso per sempre
- Diventando l'artefice del proprio futuro
- Imparare a togliere è più conveniente

# Se sei infelice farai del male



di **Francesco Narmenni**

La "La maggior parte delle persone ha paura di essere felice".

La prima volta che ho letto questa frase ho pensato che fosse una grandissima scemenza: "Ma chi diavolo ha paura di essere felice?"

Tutti, se ne avessimo la possibilità, sceglieremmo la felicità".

Con gli anni sono riuscito a comprenderne il significato, e ora vorrei dividerlo con

voi perché si tratta di uno di quegli insegnamenti che possono davvero cambiare il volto della nostra vita e di conseguenza della società.

Essere felici, purtroppo, è una scelta.

Dico purtroppo perché come tutte le scelte comporta una certa dose di egoismo.

Quasi sempre infatti per trovare la felicità serve mettere in campo una serie di cambiamenti che consistono nel porre se stessi prima degli altri.

È più facile infatti che tu sia felice se inizi a dire no a certe persone e sì a poche, se scegli di usare il tempo per i tuoi progetti (non quelli degli altri), se smetti di dare importanza alle parole altrui o quantomeno le pesi e le valuti attentamente, e se non spendi i tuoi soldi per compiacere gli altri.

C'è dell'egoismo in tutto questo, è indubbio, perché ci si concentra principalmente sui propri bisogni. Il punto è che le persone spesso non hanno il coraggio di prendere posizioni così forti, di tagliare i ponti con

chi è tossico per loro, di prendersi del tempo per se stesse e di andare controcorrente. Hanno paura di farlo, perché temono le conseguenze sociali delle loro scelte.

Si può quindi correttamente parlare di "paura di essere felici", che quindi non significa paura della felicità, ma paura di ciò che la felicità comporta. Allora possiamo fare un passo avanti e capire come trovare questo coraggio e, come spesso accade, è sufficiente rovesciare la nostra visione, cioè osservare il tutto dal punto di vista inedito. Invece di focalizzarci su cosa comporta "essere felici", proviamo a concentrarci sulle conseguenze dell'essere perennemente infelici. Una persona infelice non può che fallire sotto ogni aspetto della sua vita.

Nessuno vuole amare qualcuno di perennemente infelice, pessimista e insoddisfatto, perché la negatività trascina anche l'altro nella sofferenza.

Ma l'amore è alla base di qualsiasi relazione, anche quelle tra madre e figlio, tra colleghi di lavoro o amici.

È piacevole frequentare chi è sempre triste? È produttivo lavorare con chi è perennemente demotivato?

Un genitore infelice può essere un buon

genitore?

Ovviamente no, dunque nonostante la felicità sia una scelta è di fatto una scelta obbligata. L'alternativa non esiste, o meglio, esiste ma consiste nella schiavitù perenne. Sì perché dal momento in cui sarai infelice avrai bisogno della società per alleviare il tuo dolore, società che ti fornirà tutta una serie di oggetti e servizi con cui distrarti e non pensare a quanto stai male.

Solo che stare in società significa rinunciare a quell'egoismo che porta alla felicità, e qui il cerchio si chiude e la gabbia anche.

Essere infelici quindi non può che portarci al fallimento, sia il fallimento dei nostri progetti personali, sia in termini di ciò che di buono possiamo fare per altri.

E forse è questo il vero egoismo, cioè non fare nulla per essere felici, perché da infelice non potrai altro che fare del male.

Ecco come si trova il coraggio di fare le scelte controcorrente: realizzando che è la nostra infelicità a rendere la società il luogo orrendo in cui siamo obbligati a stare.

Se impariamo ad essere felici trasformeremo questo inferno nel paradiso che tutti cerchiamo.





# Il Cabildo investe 600.000 euro nelle aree ricreative dell'isola

Il Cabildo di Tenerife ha approvato in Consiglio di Governo uno stanziamento di 607.064 euro per la manutenzione fino a novembre 2023, delle aree ricreative degli spazi naturali protetti dell'isola

di Franco Leonardi

L'obiettivo di questo contratto è quello di fornire un servizio di gestione completo, che consiste nella riparazione delle strutture danneggiate, nella pulizia, nell'assistenza, nell'informazione e nella sorveglianza di queste aree, che sono destinate al tempo libero delle famiglie.

"L'uso degli spazi pubblici nella natura è aumentato dopo la pandemia, tuttavia non è una novità che le aree ricreative siano una risorsa ampiamente utilizzata dalla società di Tenerife, ed è per questo che

dobiamo mantenerle nelle migliori condizioni possibili durante tutto l'anno", ha spiegato il presidente del Cabildo, che ha aggiunto che "questa commessa è il consolidamento di quella che è stata sviluppata durante il 2022 e nella quale sono stati investiti poco più di 500.000 euro, assumendo 14 persone".

"Questa programmazione terrà conto di quelle aree ricreative dove non c'è personale fisso, stabilendo orari continui sia nei giorni feriali che nei fine settimana, che è il momento in cui si registra la maggior parte delle presenze".

La consigliera del Cabildo

per la Gestione e la Sicurezza dell'Ambiente Naturale, Isabel García, ha sottolineato che "le aree ricreative completano la visita alle aree naturali protette e devono quindi essere in perfette condizioni, sempre attente alle esigenze degli utenti, anche se in alcune di esse l'afflusso di persone è così grande che a volte è difficile mantenere queste condizioni minime".

L'assessore ha anche sottolineato che questi luoghi "sono nella natura, e per questo le persone che li utilizzano devono sempre tenere conto della segnaletica e delle indicazioni ed essere rispettosi dell'ambiente".

Le aree ricreative degli spazi naturali protetti sono di competenza del Cabildo di Tenerife e sono destinate all'uso per feste e pasti a diretto contatto con la natura, per scopi ricreativi e di svago; per questo motivo queste aree sono state attrezzate con focolari, tavoli e panche, punti d'acqua, servizi igienici, aree di parcheggio per veicoli e aree gioco per bambini.

Il Cabildo dispone di 20 aree ricreative con una capacità di oltre 8.000 persone.

Di queste, quattro sono attualmente chiuse: Chío, a Guía de Isora, e Las Hayas, a Icod, a causa di lavori di costruzio-

ne; La Tahona, a San Juan de la Rambla, a causa del recente incendio dell'estate scorsa, e Los Frailes, ad Arafo, per motivi di sicurezza.

Queste aree sono liberamente accessibili, tuttavia, in via eccezionale, nelle aree ricreative possono essere svolte altre attività di natura sociale, culturale, sportiva, politica o religiosa, tra le altre.

Queste attività devono essere autorizzate, al fine di valutare il loro impatto sull'ambiente e se il numero di membri del gruppo supera la capacità dell'area.

## Imprese di magazzini: la nuova alternativa alla mancanza di spazio in casa

di Alberto Moroni

La situazione complicata dell'acquisto di una nuova casa con più spazio, dovuta all'alto costo degli alloggi, ha portato i cittadini a cercare altri modi per conservare i propri beni.

La società del XXI secolo è una società consumistica.

Una società che acquista senza riflettere e che, a causa di circostanze sentimentali,

in molte occasioni non abbandona mai alcuni oggetti acquistati.

Tutto questo, sommato all'esplosione dei prezzi delle abitazioni, ha fatto sì che molti cittadini si siano ritrovati improvvisamente con una mancanza di spazio per riporre i propri beni di ogni tipo e senza mezzi finanziari sufficienti per acquistare una casa con cui guadagnare spazio. Un problema che un mercato di nicchia è arrivato a Santa Cruz a risolvere: i magazzini e i depositi di mobili. Ma non i soliti magazzini.

Non i tradizionali magazzini che nascondono cimeli perduti nei garage degli edifici.

Stiamo parlando dei grandi magazzini che si vedono in alcuni programmi di aste, ma senza l'ultima parte.

Santa Cruz dispone di circa una dozzina di questi depositi, che offrono una nuova opportunità ai clienti e possono diventare un'estensione della loro casa per quanto riguarda lo stoccaggio.

"Ci siamo accorti che c'era bisogno di spazio a Santa Cruz e La Laguna, soprattutto a causa degli appartamenti e del modo in cui sono allestiti, con un magazzino molto piccolo o senza alcun magazzino", dice José Luis Davara Arricivita, proprietario di Masquetrasters, una delle ultime aziende del settore ad aprire le porte in città.

"Abbiamo pensato di creare una soluzione di stoccaggio per questi appartamenti, ma anche per i professionisti, le aziende e i freelance, perché è sempre necessario conservare le cose che si hanno in casa", spiega l'imprenditore di Tenerife.

"Vogliamo che guadagniate spazio nella vostra casa", aggiunge.

Inoltre, sottolinea che con il boom degli hobby all'aria aperta, incrementato dopo lo stato di allarme, i magazzini stanno riempiendo quello spazio "con biciclette, tavole da surf, attrezzatura per la pesca subacquea, sky surf, tutto quel materiale che intralcia la casa" che, come valore aggiunto, la sua apertura 24 ore su 24 permette di entrare "prima di fare l'attività e poi di restituirlo quando si finisce".

Vogliamo essere un'estensione della casa". "Siamo un modello moderno e aggiornato, in cui il cliente è autonomo al 100%". Oltre che per uso personale, i magazzini sono interessanti anche per i professionisti e le piccole imprese.

"Ci sono clienti che li usano per immagazzinare le scorte, perché è più economico che avere un magazzino". Infatti, Davara spiega che hanno un servizio di "ricevimento merci" in cui aprono il deposito al trasportatore che porta la merce "in modo che il cliente del deposito non venga qui se è occupato".

Il magazzino offre uno spazio per conser-



vare ogni genere di cose. Mobili, vestiti o biciclette. Più spazio hai, più cose conservi.





# Il millenario romanzo dei mesi e dei giorni

di Francesco D'Alessandro

Cari lettori, prima di tutto porgo a tutti voi gli auguri di un lieto inizio e di una fortunata prosecuzione di questo 2023. L'inizio di un nuovo anno, in cui ogni giorno rivolgeremo gli sguardi al calendario cartaceo o elettronico per programmare le nostre attività di apprendimento, lavoro e svago, è l'occasione propizia per accantonare i miei consueti temi di economia, storia e politica, per parlarvi invece di un argomento già trattato in questo giornale anni fa, ma che ritengo appassionante e che vi propongo riscritto e ampliato con nuove considerazioni: l'origine antichissima e spesso insospettata dei nomi dei mesi dell'anno e dei giorni della settimana. Anche questo del resto è un argomento storico, seppure sconfinante nella linguistica che è un altro dei miei interessi... e allora via, cominciamo questa cavalcata nei secoli!

Inizio osservando che cercando in un calendario una data dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre, qualcuno avrà notato una particolarità: infatti questi nomi sembrano alludere al 7°, 8°, 9° e 10° mese dell'anno, mentre

invece sono rispettivamente il 9°, 10°, 11° e 12°, cioè occupano nella sequenza dei mesi due posti in più rispetto a quello che indicherebbe il loro nome.

Quest'apparente bizzarria ci riporta a oltre 2.500 anni fa, quando gli antichi Romani facevano iniziare l'anno a marzo, in coincidenza con il risveglio primaverile della natura dopo il letargo invernale: infatti, secondo quel calendario, partendo da marzo questi quattro mesi erano effettivamente il 7°, 8°, 9° e 10° dell'anno.

A quel tempo i Romani consideravano l'inverno un periodo unico e indistinto, non suddiviso in mesi, e solo nel 713 avanti Cristo il re Numa Pompilio aggiunse al calendario i mesi di gennaio e febbraio, che però all'epoca non erano i primi due mesi dell'anno bensì i due ultimi, cioè l'11° e 12°.

Il nome di "gennaio" (in latino Ianuarius) deriva da quello del dio romano Janus (Giano), la cui effigie con due volti che guardano in direzioni opposte si trovava in un tempio le cui porte restavano chiuse in tempo di pace e si spalancavano all'inizio di una guerra, circostanza in quei tempi abbastanza frequente; ma nell'antichità quando arrivava l'inverno

le guerre si sospendevano e riprendevano in primavera.

Quando poi si decise di far iniziare l'anno a gennaio, in epoche diverse della storia e per vari motivi che vi racconterò tra poco, i nomi di alcuni mesi furono cambiati, ma quelli degli ultimi quattro mesi dell'anno mantennero i loro nomi latini nella sequenza primitiva, che così come i nomi di tutti gli altri mesi di origine latina straordinariamente si sono conservati nei millenni - con solo qualche adattamento fonetico e grafico - in tutta l'area culturale europea e in tutte le sue lingue, dallo svedese al portoghese passando per il tedesco, l'inglese, il francese, lo spagnolo e l'italiano, raggiungendo attraverso le sterminate distese dell'Asia russa la costa del Pacifico di fronte al Giappone e diffondendosi al seguito dei coloni europei oltre gli oceani, nelle Americhe del Nord e del Sud e addirittura fino agli antipodi del pianeta in Australia e Nuova Zelanda.

La consuetudine di far iniziare l'anno a marzo fu mantenuta fino a circa 150 anni prima di Cristo, quindi sino ad un'epoca relativamente recente della storia romana, quando si stabilì di anticipare di due mesi l'inizio dell'anno, cioè a gennaio, per farlo coincidere con l'entrata in carica dei consoli, ossia dei due magistrati eletti dal popolo che per un anno avrebbero governato la politica, le istituzioni e le guerre di Roma... incarico che forse si decise di far cominciare nel cuore dell'inverno per evitare che i consoli esordissero nel loro ministero trovandosi catapultati in una guerra e in combattimenti già in corso, ma avessero invece il tempo di prepararsi adeguatamente a questo compito cruciale.

I Romani identificavano ogni anno designandolo col nome di un console in carica: Cicerone, ad esempio, per collocare in una sequenza temporale gli eventi di un dato anno rispetto ad un altro usa spesso le frasi "durante il consolato di Cesare" o "durante il consolato di Silla", cioè in latino "Caesare consule" o "Sulla consule"... espressioni splendidamente concise grazie all'assenza degli articoli, che il latino non possedeva, ed all'uso del sintetico caso ablativo per designare circostanze temporali.

Notiamo infine come curiosità che gli adattamenti in tedesco e in inglese (Januar e January) del nome "Ianuarius" somigliano all'originale latino molto più dell'italiano "gennaio".

Ma da dove provengono i nomi degli altri mesi...?

Eccovi la loro storia affascinante.

• Febbraio: nell'età romana più antica questo era l'ultimo mese dell'anno, in cui si tenevano i Lupercalia, ossia dei riti religiosi celebrati per purificare ("februare") le colpe e gli errori dell'anno appena concluso e prepararsi con animo rinnovato a quello in arrivo. Il nome febbraio deriva proprio da questo verbo latino, ed è stupefacente pensare che il nome del mese "Februarius", legato a questo rito romano di oltre 2.500 anni fa, è ancora vivo nelle lingue inglese

(February), tedesca (Februar), francese (février) e spagnola (febrero), solo per citare le lingue europee più diffuse.

• Marzo: come notavo più sopra, anticamente le guerre si sospendevano nei mesi più rigidi dell'inverno e marzo - il mese in cui riprendevano le ostilità - era dedicato a Marte, il dio della guerra.

• Aprile: deriva dal verbo latino "aperire" (schiodere), perché in questo mese sbocciano i fiori e la natura riprende il suo ciclo vitale.

• Maggio: deriva da Maia, la dea latina della terra e della fecondità e sposa del dio degli inferi Vulcano, perpetuata nel nome del mese anche in inglese (May), francese e tedesco (Mai, stessa grafia anche se con pronunce diverse) e spagnolo (Mayo). È curioso constatare che la consacrazione di questo mese alla dea della maternità e della fecondità nella mitologia pagana sia proseguita nella tradizione cristiana, che associa maggio a una speciale devozione alla Madonna. Sarà un caso di "continuità nella diversità"...? Non ho elementi per affermare o negare con certezza il legame fra le due circostanze e mi limito a rilevare la coincidenza... del resto non l'unica di questo tipo, se notiamo ad esempio che la data del 25 dicembre come giorno della nascita di Cristo, ufficializzata dal Papa Giulio I addirittura quasi quattrocento anni dopo la nascita del cristianesimo, bizzarramente coincide con il periodo del solstizio d'inverno, giorno emblematico in tutte le culture europee dell'antichità perché proprio dopo il solstizio d'inverno le giornate si allungano gradualmente grazie alla benevolenza (così si credeva allora) del dio Sol Invictus, ossia del Sole, il cui culto di origine orientale era fiorentissimo nell'Impero Romano. La chiesa cristiana forse voleva conquistare nuovi fedeli sovrapponendo una propria festività alla celebrazione concorrente del Sol Invictus, per agevolare la migrazione dal culto del Sole al proprio...? Beninteso queste illazioni di alcuni storici non sono né certe né dimostrabili, ma un fondamento logico ce l'hanno, che è poi la competizione per la conquista delle anime e delle menti, e tramite esse anche del potere terreno, a cui tutti comunque ambiscono... E tornando ad oggi, siamo sinceri: il Natale odierno non ha conservato molto del suo originario significato religioso: tra vaghi proponimenti di generica bontà si elargisce a parenti e amici il convenzionale "Buon Natale", ma senza avere ben chiaro il significato essenziale e profondo di quest'augurio, che appunto allude alla Nascita di un rigenerante Salvatore spirituale del mondo; invece la ricorrenza del Natale per molti è diventata - o è tornata ad essere... - una festa pagana caratterizzata da eccessi alimentari e goderecci, molto somigliante alla celebrazione popolare dei riti detti Saturnalia, che nella Roma più antica e poi durante l'Impero Romano imperversavano per una settimana durante il solstizio d'inverno. Nella settimana







dei Saturnalia, così chiamati perché dedicati a Saturno, dio della seminazione e dei frutti della terra, si tenevano abbondanti banchetti pubblici e privati, ci si scambiavano regali e si giocava d'azzardo in famiglia e tra amici, proprio come oggi, nel medesimo periodo del solstizio d'inverno, si fa con la tombola... e dopo questa considerazione storica sull'etimologia e sul significato del Natale, ma anche sulla sconcertante "continuità nella diversità" tra il costume popolare odierno e quello di 2000 anni fa, torniamo ai nomi dei mesi.

• Per giugno si propongono due etimologie: il nome o della dea Iuno (Giunone), sposa del padre e re degli dei Giove, o di Iunius Brutus, fondatore della Repubblica romana e uno dei suoi primi due consoli nel 509 a.C. Le due etimologie però in pratica si fondono, perché il nome Iunius deriva a sua volta da Iuno.

• Luglio: originariamente si chiamava Quintilis, perché contando da marzo, in cui anticamente iniziava l'anno, questo era il quinto mese; ma dopo l'assassinio di Iulius Caesar (Giulio Cesare) per mano dei congiurati capeggiati dal suo figlio adottivo Brutus e da Cassius nel 44 a.C., il suo amico ed esecutore testamentario, il tribuno Marcus Antonius, ordinò di cambiare in Iulius il nome del mese in cui era nato il condottiero ai cui ordini aveva militato durante la conquista della Gallia. Anche qui è curioso notare come i nomi in altre lingue europee (July in inglese, Juli in tedesco, Juillet in francese e Julio in spagnolo) somiglino all'originale latino Iulius più della versione italiana.

• Agosto: dalla guerra civile combattuta per succedere a Iulius Caesar tra il nipote di quest'ultimo, Octavianus, e il tribuno Marcus Antonius (poi morto suicida dopo la sconfitta assieme alla sua amante, la regina d'Egitto Cleopatra, per la quale aveva ripudiato la moglie Octavia Minor, sorella di Octavianus) uscì vincitore il primo, che fu il fondatore dell'Impero romano e assunse il titolo onorifico di Augustus. Nell'anno 8 avanti Cristo il mese Sextilis, cioè il

sesto dell'anno secondo l'antica numerazione, fu ufficialmente intitolato all'imperatore Augusto per sottolineare la continuità familiare e politica con suo zio Iulius Caesar, a cui era già stato dedicato il mese immediatamente precedente, cioè il Quintilis. Se nella storia del mondo non fossero esistiti Iulius Caesar e Octavianus Augustus, oggi probabilmente luglio e agosto si chiamerebbero quintembre e sestembre...

In conclusione, i nomi dei mesi che leggiamo tutti i giorni nel calendario hanno un'origine antichissima, variabile tra i 2.000 e i 2.700 anni fa, ed è prodigioso che questi nomi siano sopravvissuti nei millenni e si siano diffusi in tutte le lingue della civiltà occidentale e con esse nell'intero pianeta.

Questa circostanza veramente straordinaria testimonia la grandezza storica della civiltà latina, passata eppure ancora viva e immortale.

Lo stesso può dirsi dei nomi dei giorni della settimana, che però, pur avendo anch'essi una matrice storica e religiosa come vedremo tra poco, talvolta nelle

diverse lingue si differenziano notevolmente nella fonetica e nella grafica.

Ed eccone la storia:

• Lunedì: come dice il nome era il "Lunae Dies", cioè il giorno dedicato alla divinità lunare. Nelle lingue germaniche (ad esempio inglese e tedesco) Monday e Montag hanno lo stesso significato. A proposito, avete notato che la parola latina "dies (= giorno)" somiglia molto all'inglese "day" e allo spagnolo "día" e per niente all'italiano "giorno"...?

• Analogamente il martedì era il "Martis Dies", dedicato al dio Marte. L'inglese Tuesday e il tedesco Dienstag fanno riferimento a Tiw, la divinità nordica corrispondente a Marte nella mitologia latina e ad Ares in quella greca.

• Mercoledì era il "Mercurii Dies", dedicato al dio Mercurio. Il nome inglese Wednesday allude al corrispondente dio scandinavo Woden o Wotan, mentre in tedesco Mittwoch curiosamente significa solo "il giorno a metà della settimana".

• Giovedì: "Iovis Dies" era il giorno dedicato a Giove. In inglese Thursday è il giorno consacrato al dio scandinavo Thor (non dimentichiamo le numerose invasioni vichinghe delle isole britanniche... forse qualcuno ricorda la bella serie storica "Vikings", di cui qualche anno fa fui interessato spettatore), e il nome tedesco Donnerstag ha la stessa etimologia.

• Venerdì: il "Veneris Dies" era dedicato alla dea Venere. Nell'inglese Friday e nel tedesco Freitag l'allusione è alla dea germanica Frigge, corrispondente a Venere nelle mitologie nordiche.

È interessante notare che la graduale affermazione del cristianesimo come religione dominante, sia durante l'Impero Romano che dopo la sua scomparsa, non è riuscita a scalzare le denominazioni chiaramente pagane dei primi cinque giorni della settimana.

Invece le nuove religioni monoteiste

trovano un evidente riferimento negli ultimi due giorni: sabato e domenica:

• Sabato deriva dall'ebraico "shabbat", ossia "riposo". Ancora oggi per gli ebrei il giorno di riposo settimanale è il sabato.

• Ma l'ebraismo è anteriore al cristianesimo, cosicché quando i cristiani dovettero scegliersi un giorno di riposo da dedicare alle pratiche religiose, per distinguersi adottarono il giorno successivo a quello degli ebrei e lo chiamarono "Dominica Dies", cioè il Giorno del Signore, poi diventato in breve la "domenica". Da notare invece in inglese e tedesco un riflesso di antichissime religioni pagane in Sunday e Sonntag, ossia il "Giorno del Sole", naturalmente inteso come divinità primigenia che dispensa luce e calore. Quando secoli dopo nacque e si affermò la terza grande religione monoteista, cioè l'islamismo, per distinguersi i musulmani scelsero come giorno di riposo e adorazione settimanale non il giorno dopo lo shabbat, che era già stato "occupato" dai cristiani, ma quello precedente, ossia il venerdì.

Cari lettori, spero che vi abbia interessato questa cavalcata attraverso i secoli, che abbiamo fatto insieme rievocando antichissime usanze ancora oggi vigenti e le origini dei nomi dei mesi e dei giorni che abbiamo costantemente sotto gli occhi consultando il calendario.

Questi nomi dimostrano che quel passato, seppure lontano di millenni, non è affatto morto ma vive ancora accanto a noi, ed anzi dentro di noi, in ogni giorno della nostra vita.

Di nuovo auguri di un felice e fortunato 2023, che cancelli le brutture e le difficoltà degli ultimi anni e ci ridia quella relativa serenità che quando l'avevamo davamo per scontata, ma che ora che non l'abbiamo più, frantumata nell'ultimo triennio dal susseguirsi di drammatici e spiacevoli eventi, rimpiangiamo acutamente biasimandone a buon diritto chi ce l'ha tolta.



Foto di Cristiano Collina



# I 12 animali più strani del mondo



Foto da www.gismeteo.ru

## Il pesce rosa con le mani

Utilizza le pinne per camminare, anziché nuotare, sul fondo dell'oceano. Il pesce rosa dalle mani (*Brachyopsilus dianthus*) è una delle nove nuove specie descritte in una revisione scientifica della famiglia dei pesci mano (*Brachionichthyidae*). Sono stati trovati solo quattro esemplari di questo elusivo pesce mano di 10 centimetri di lunghezza e di colore rosato, e tutti nella zona intorno all'isola di Hobart, nell'isola australiana della Tasmania.

Sebbene sia dal 1999 che non si vede un pesce dalle mani di rosa, ci sono voluti anni perché gli scienziati lo identificassero come una nuova specie.

## La lucertola *Leiolepis ngovantrii*

Si potrebbe definire la sorpresa (di menu) del giorno: un cibo popolare nei ristoranti vietnamiti si è rivelato essere una lucertola sconosciuta alla scienza. La *Leiolepis ngovantrii*, scoperta di recente, non è a rischio di estinzione, poiché la femmina si riproduce per clonazione e senza bisogno di maschi.

Le lucertole monosessuali non sono una rarità: circa l'1% delle lucertole può riprodursi per partenogenesi, il che significa che le femmine ovulano spontaneamente e si autoclonano per produrre una prole con lo stesso codice genetico.



Foto da eb.wikipedia.org

## Il rospo dei Simpson

Nel settembre 2010, durante la ricerca di specie anfibie perdute nella Colombia occidentale, gli scienziati si sono imbattuti in tre nuove specie, tra cui questo rospo dal becco (*Rhinella*). Il suo naso lungo e appuntito ricorda quello del cattivo signor Burns della serie televisiva *I Simpson*, secondo il capo spedizione Robert Moore, specialista in conservazione degli anfibii per Conservation International.

Il rospo, lungo due centimetri, potrebbe essere "uno degli anfibii più strani che abbia mai visto", ha aggiunto Moore. Il rospo ha anche una strana abitudine riproduttiva: salta lo stadio di girino. Le femmine depongono le uova sul suolo della foresta, che si schiudono in rospi completamente formati.

## Il pesce mangiatore di legno

Una nuova specie di Panaque trovata in Amazzonia si nutre di un albero caduto nel fiume Santa Ana in Perù nel 2006. Altre specie di loricariidi (noti come pesci gatto o siluriformi) usano i loro denti per raschiare la materia organica dalla superficie del legno affondato. La nuova specie, ancora senza nome, fa parte di una dozzina di specie note di Panaque che digeriscono il legno.

Tuttavia, i panachi in generale non sono in grado di digerire il legno. Assorbo-

no solo la materia organica associata: alghe, piante microscopiche, animali e altri detriti. Il legno passa attraverso il pesce e viene espulso come escremento.



Foto da myanmars.net

## La scimmia dal naso a sghimbescio

La scimmia birmana dal naso schiacciato (*Rhinopithecus strykeri*) ha un naso così piatto che la pioggia la fa starnutire, ma a quanto pare questo è l'ultimo dei suoi problemi, hanno dichiarato gli ambientalisti nell'ottobre 2010.

L'unico esemplare analizzato scientificamente era stato ucciso da cacciatori locali quando i ricercatori lo hanno scoperto nel 2010, ed è stato mangiato poco dopo. Sono stati gli stessi cacciatori a segnalare la specie a un team di ricercatori di Flora & Fauna International (FFI) nel 2010.



Foto da lamiapassioneperglianimali.weebly.com

## La lumaca ninja del Borneo

Con una coda tre volte più lunga della testa, questa nuova specie di lumaca dalla coda lunga è stata scoperta sulle montagne della Malesia, nella zona del Borneo.

Questa nuova specie lancia "dardi d'amore" composti da carbonato di calcio e ormoni contro la sua compagna, da cui il nome di lumaca "ninja". Gli scienziati ritengono che questo comportamento da Cupido possa aumentare il loro successo riproduttivo.

## Il pipistrello dal naso a tubo

Questo pipistrello della frutta dal naso a tubo (*Nyctimene albigenter*), che è diventato un fenomeno di internet, è solo una delle circa 200 specie



Foto da wikipedia.org



Foto da wikipedia.org





WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Foto da inaturalist.org

trovate durante due spedizioni scientifiche in Papua Nuova Guinea nel 2009.

Sebbene fosse già stato osservato in precedenti spedizioni, il pipistrello è stato documentato come una nuova specie. Come altri pipistrelli della frutta, sparge i semi dei frutti che ingerisce come parte della sua dieta, e questo mammifero volante è fondamentale per l'ecosistema della foresta pluviale.

### Polpo viola

Il polpo viola è una delle 11 nuove specie trovate durante una spedizione in acque profonde al largo della costa atlantica del Canada nel luglio 2010. Hanno utilizzato un ROV chiamato ROPOS per immergersi al largo della costa di Terranova fino a una profondità massima di 3.000 metri.

### La sanguisuga T. rex

Questa nuova specie di sanguisuga è stata scoperta in un'area remota dell'Amazzonia peruviana ed è stata chiamata *Tyrannobdella rex*. Può misurare fino a sette centimetri e ha denti lunghi, come quelli del suo omonimo dinosauro *Tyrannosaurus rex*.

Inoltre, "i morsi di questa nuova creatura sono relativamente piccoli", ha dichiarato il coautore dello studio Mark Siddall, esperto di zoologia degli invertebrati presso l'American Museum of Natural History di New York. Per questi e altri motivi, questa specie di sanguisuga è tra le "specie più rare del 2010".

### Il verme calamaro

È un calamaro? È un verme? In un primo momento, questa nuova specie ha lasciato perplesso i ricercatori del Census of Marine Life, tanto che hanno gettato la spugna e l'hanno chiamata verme calamaro. La creatura di dieci centimetri di lunghezza, scoperta da un ROV a 2.800 metri di profondità nel Mare di Celebes nel 2007, è risultata appartenere a una

nuova famiglia della classe Polychaeta o policheti (anellidi).

Lo studio della creatura è stato pubblicato su *Biology Letters* nel 2010 e denominato *Teuthidodrilus samae* o "verme calamaro sama" (sama è il nome Bayao di un gruppo etnico delle Isole Filippine, non lontano da dove è stata trovata la nuova specie).

### Elefante chimera

La chimera elefante (*Rhinochimaera atlantica*) è una specie di pesce della famiglia *Rhinochimaeridae* che abita le acque profonde dell'Oceano Atlantico e può raggiungere 1,40 metri di lunghezza.



Foto da wikipedia.org

Registrata a profondità comprese tra 500 e 1500 metri, questa specie può essere ancora più abbondante in acque più profonde.



Foto da acquariofiliaitalia.it

### Lamantino

A volte, quando una leggenda è radicata nella mente dell'osservatore, può essere sufficiente vedere qualcosa con una leggera somiglianza perché la mente colmi le lacune. Forse è quello che è successo quando Cristoforo Colombo si è avvicinato alla costa della Repubblica Dominicana nel 1493 e ha visto le sirene. "Non sono così belle come dicono", scrisse nel suo diario, "i loro volti avevano qualche tratto maschile".

Non c'è dubbio che quello che stava descrivendo fosse un lamantino, che - a parte i tratti del viso - ha forse più caratteristiche che lo distinguono dalle sirene delle leggende. Lunghi fino a tre metri e ricoperti di grasso, possono pesare fino a 500 chilogrammi e hanno un muso spesso con narici che si chiudono sott'acqua, pinne e una coda a forma di remo. Tuttavia, questo legame è diventato così intrinseco che il nome della famiglia dei lamantini e dei loro parenti del Pacifico, i dugonghi, ha adottato il soprannome delle loro controparti mitologiche: sirenidi. In effetti, la parola dugongo significa "signora del mare" in malese.

(Liberamente tradotto da [nationalgeographic.es](http://nationalgeographic.es))

## Controllo delle specie esotiche invasive



### di Cristiano Collina

Le azioni si concentrano sull'eliminazione di questi esemplari e sulla riduzione della presenza di propaguli o semi di queste specie nel territorio.

Il Dipartimento per la Transizione Ecologica, la Lotta al Cambiamento Climatico e la Pianificazione Territoriale del Governo delle Isole Canarie sta lavorando per controllare le popolazioni di specie esotiche invasive che interessano il Parco Nazionale Caldera de Taburiente a La Palma.

Il consigliere della zona, José Antonio Valbuena, spiega che l'investimento previsto per questa azione è di 400.000 euro, corrispondenti ai fondi del Piano di Recupero, Trasformazione e Resilienza del Ministero della Transizione Ecologica e della Sfida Demografica.

Il periodo di sviluppo di questo piano sarà di 24 mesi e sarà realizzato dalla società pubblica Tragsa.

Questi compiti mirano a controllare le specie *Arundo donax* (giunco), *Cenchrus orientalis* (rabogato) e diverse specie del genere *Opuntia* (tunere), eliminando gli esemplari stabiliti e riducendo il più possibile la presenza di propaguli o semi di queste specie nel territorio.

Le azioni previste si svolgono in modo graduale e progressivo nel bacino del Barranco de las Angustias, dai limiti del Parco Nazionale alla foce del barranco, partendo dai livelli più alti.

Si sta lavorando anche su altre varietà invasive come il *Foeniculum vulgare* (finocchio) ai margini della strada LP4, a oltre 1.600 metri di altitudine, e sulle strade interne all'Osservatorio Astrofisico. Questo lavoro consiste nel ripulire ed eliminare la specie dall'interno delle aree stabilite, ripulendo i resti di rami e altri detriti vegetali della pianta selvatica con mezzi manuali di taglio in modo che non vengano tirati su.





## Diario di un difensore dell'ordine



Questo inizio anno considero doveroso fare una piccola analisi dei dati statistici rilasciati dal ministero relativi alla provincia di Tenerife e paragonarli con quelli relativi alle singole isole.

Uno dei dati che risalta è l'indice dei delitti nell'isola della Gomera che risulta essere il più basso della provincia. L'unico delitto in aumento risulta essere quello del traffico di droga che dal 5% nel 2021 passa al 7% nel 2022.

Per El Hierro e La Palma invece pur mantenendo livelli delinquenziali bassi, si apprezza un chiaro aumento di furti e delitti contro la libertà sessuale.

Ovviamente per queste isole all'avere una popolazione esigua unita a un afflusso turistico limitato, comporta una conoscenza quasi personale degli abitanti e quindi un isolamento sociale delle persone.

Problematiche unite a una vigilanza quasi costante di questi individui per le forze dell'ordine e la popolazione anticipandosi così alla commissione dei delitti.

Ovviamente un'isola come Tenerife risulta un polo di attrazione per i delitti dovuto alla grande quantità di turisti internazionali con permanenze brevi e poca conoscenza delle zone pericolose, unito a una grande quantità di residenti distribuiti su una superficie molto più grande.

Nel caso degli omicidi i dati restano praticamente invariati nonostante a livello statistico risalta un aumento del 20% mentre il caso di tentativo discende di un 30%, questo però significa che la somma dei due delitti resta invariata, con 5 omicidi nel 2021 e 6 nel 2022 mentre nel grado di tentativo discende della stessa proporzione.

Le aggressioni con lesioni hanno subito un aumento del 20% concentrandosi soprattutto nelle zone turistiche e questo indica chiaramente un cambio nel tipo di turista che ha frequentato l'isola in quest'ultimo anno, passando da cercare sole e spiaggia ad alcool economico e postriboli.

Anche i delitti di furti per strada ha riscontrato un aumento generalizzato concentrandosi principalmente nella capitale e le zone turistiche e anche in questo caso si può attribuire alla precedente considerazione, in quanto l'eccesso d'alcool provoca una diminuzione di attenzione e si facilita il lavoro dei borseggiatori.

In generale gli altri delitti mantengono una leggera crescita proporzionale all'aumento della popolazione residente e stagionale.

Va distaccata comunque la preparazione ed efficacia delle forze dell'ordine locali in quanto nonostante l'aumento della popolazione per agente hanno mantenuto i delitti sotto ai livelli statistici spagnoli in generale.

## Nel 2023, le Isole Canarie ospiteranno due nuovi campionati spagnoli di atletica leggera



di Michele Zanin

A El Paso (La Palma) si terrà il campionato assoluto di ultra trail running, mentre a Puerto de la Cruz (Tenerife) si svolgerà la gara su strada di 5 km della categoria master.

Il 5 novembre, il Consiglio di amministrazione e la Commissione dei delegati della Reale Federazione Spagnola di Atletica Leggera, guidata dal suo presidente Raúl Chapado, hanno assegnato alle Isole Canarie l'organizzazione di due nuovi campionati spagnoli.

La prima si svolgerà l'8 aprile a El Paso, La Palma, dove si terrà il Campionato assoluto di Ultra Trail Running.

Il secondo si svolgerà a giugno, il 17 nell'isola di Tenerife, in particolare la città di Puerto de la Cruz, ospiterà il Campionato spagnolo di 5 km su percorso

master.

Due eventi nazionali che punteranno ancora una volta i riflettori sull'eccellente livello organizzativo dell'atletica canaria.

Il comune di El Paso, sull'Isola Bonita, è diventato negli ultimi anni un vero e proprio epicentro del trail running nazionale e internazionale.

L'organizzazione di diversi campionati spagnoli e, soprattutto, dei primi Campionati europei di corsa fuori strada di atletica leggera, hanno reso La Palma uno dei luoghi preferiti dalle federazioni per lo svolgimento dei loro campionati. Nell'ambito di Reventón El Paso, il Campionato spagnolo di Ultra Trail Running ospiterà i migliori ultrarunner nazionali in una gara che nascerà nel 2023: l'UltraTrail Cumbre Vieja, con un percorso di 60 km.

Da parte sua, la Carrera Urbana Puerto de la Cruz ospiterà il percorso del Campionato spagnolo Master di 5 km, consolidando così un evento popolare che negli ultimi anni ha registrato una crescita significativa

sotto tutti gli aspetti.

Nel 2016 ha ospitato congiuntamente i campionati di Tenerife 5 km e 10 km su strada e dal 2017 ha un circuito approvato dalla RFEA.

Nel 2019 la Federazione canaria di atletica leggera lo ha scelto per ospitare il Campionato canario su strada di 5 km, mentre nel 2020 ha ospitato il Campionato Tenerife Masters su strada su entrambe le distanze, 5 km e 10 km.

Nel 2023 celebrerà la sua ottava edizione ospitando un campionato nazionale assoluto.

*"Credo che nel 2022 abbiamo fatto un salto di qualità in termini di organizzazione degli eventi di atletica. I campionati disputati a El Paso e Arona ci pongono a un livello superiore e questo viene riconosciuto dalla RFEA con l'assegnazione di due nuovi eventi, che rafforzano l'alto livello di impegno e soddisfazione per collocare l'atletica canaria il più in alto possibile",* afferma Alberto Hernández, presidente della Federazione canaria di atletica leggera.

## Eureka! Ho un'idea:

### Sacchetti profumati

di Andrea Maino

Un anno fa avevamo presentato un'idea da sfruttare commercialmente: i **smudge stick**, cioè mazzetti di erbe aromatiche e fiori essiccati utilizzati per purificare gli ambienti domestici.

Oggi suggeriamo quasi la stessa cosa ma in maniera più classica: i **sacchetti profumati** con le foglie essiccate di una pianta comune alle Canarie, la **Cetronella**.

La caratteristica principale di questa pianta è il **profumo intenso di cedro** che rilascia la foglia una volta sfregata. Naturalmente potete usare anche altre piante profumate presenti nelle isole come i fiori della **Lavanda** (*Lavandula canariensis*). Per creare questo **"pout purri"** dovete essiccarne le foglie, quindi **confezionarle in sacchetti o vasetti ermetici**. In un foglietto spiegherete anche **altre qualità che ha il vostro prodotto**: oltre che serve a profumare gli ambienti o gli armadi per evitare odore di chiuso e di umidità, può allontanare gli insetti; oppure messo nel bagno, con il vapore e l'umidità che si crea, viene stimolato il rilascio del profumo presente nelle foglie. Potete spiegare che gli antichi preparavano un **pot-pourri umido** che utilizzavano per profumare in maniera naturale, i loro ambienti.



Facevano macerare nei barattoli le foglie e i petali, alternandoli con strati di sale.

Un procedimento di essiccazione ancora attuale, nonostante i tempi troppo lunghi di preparazione, ma con ottimi risultati! Infatti, seguire questo processo di essiccazione, significa ottenere un pot-pourri molto profumato senza aggiunta di sostanze alcoliche.

La coltivazione e lavorazione di questa pianta originaria delle isole Canarie storicamente è chiamata **"balsamo di Galaad"** per il suo odore balsamico e viene utilizzato nella medicina tradizionale per preparare infusioni o inalazioni per anti-cattarrali, tonico, diuretico, ipoglicemizzante, ipotensivo, antinfiammatorio e decongestionante le vie respiratorie.

In buona sostanza, con una preparazione semplice, **potete fornire ai turisti un profumo delle Canarie** che si portano a casa.

*NB.: le idee proposte in "IDEA!" sono stimoli e non ne garantiamo un risultato metapositivo sia tecnico che di mercato che di marketing. Esse tendono solo a incoraggiare e a ispirare la ricerca per una opportunità personale dei lettori*





PAOLO GATTO

## Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo



### Qatargate / L'Europa, la democrazia e i sacchi pieni di soldi

Comunque vada a finire, lo scandalo Qatargate, esploso in pieno campionato mondiale, lascerà il segno. E non sarà un segno positivo, sia che ne risultino infami protagonisti pochi faccendieri della "politica", tra virgolette e al soldo del miglior offerente straniero (le cosiddette, sempre comode "mele marce"), sia che, ampliandosi a macchia d'olio come molti forse ingenuamente si attendono, emerga un vero e proprio articolato sistema di corruzione capillare all'interno delle istituzioni europee. In quest'ultimo caso dovrebbero susseguirsi inattesi colpi di scena che portino alla ribalta una molteplicità di più o meno illustri e corrotti protagonisti. Sarebbero in tal caso neutralizzate le attività d'insabbiamento o depistaggio già poste in essere secondo i timori della parte più avveduta degli osservatori. "Quando ci sono di mezzo i servizi segreti c'è da attendersi di tutto" ha precisato Lucio Caracciolo, uno dei più acuti commentatori politici, direttore della rivista Limes. "Il più grande scandalo che abbia mai riguardato l'Europarlamento", come l'ha definito subito il quotidiano belga Le Soir, rischia di intaccare sin dalle fondamenta non solo la credibilità delle istituzioni europee ma persino la "credibilità dello stesso progetto europeo". Il lavoro investigativo di anni della polizia e della magistratura belga, svolto in collaborazione con polizie e magistrature di altri Paesi e con l'apporto dei relativi "servizi", ha finora accertato l'esistenza operativa di una complessa "organizzazione criminale volta a influenzare il voto del

parlamento europeo a vantaggio degli stati committenti", nel caso specifico il Qatar e il Marocco, "in cambio di ingenti somme di denaro e regali". Sarebbe comunque molto semplicistica l'interpretazione tutta in chiave italiana fornita a caldo da Le Soir. In base ad essa il Qatargate sarebbe, tout court, "uno scandalo italiano" visto che il cervello e il perno di tutta la corruzione avrebbero un unico responsabile, l'ex eurodeputato del PD Pier Antonio Panzeri messo "subitaneamente" agli arresti assieme alla bionda fatale dello scandalo, la greca Eva Kaili, eurodeputata socialista e vicepresidente del Parlamento europeo. E' questa un'interpretazione dei fatti che minimizza il ruolo di altri protagonisti o comparse come ad esempio il più o meno fedele portaborse di Panzeri, compagno della Kaili prontamente destituita dai suoi incarichi pubblici non prima che, con piglio di navigata professionista, avesse ufficialmente difeso in un accorato discorso, presentandolo come una verginella, garantista e rispettosa dei diritti dei lavoratori "non schiavizzati", uno Stato, il Qatar, fino a qualche anno fa additato persino come uno dei finanziatori del terrorismo islamico. Senza entrare nei dettagli delle cronache è poco credibile che lo scandalo sia frutto esclusivo della diabolica mente di un solo italiano, l'ex pd Panzeri, al quale, secondo quanto riferito dalla stampa, si regalavano vacanze da nababbi, fino a 100 mila (centomila) euro s'è scritto. Da quando le cronache si sono occupate dei sacchi pieni di soldi trovati in casa Panzeri e in casa Kaili, è per forza di cose tornata impetuosamente d'attualità la questione della rappresentanza dei gruppi di interesse all'interno dell'Ue e quella dell'obbligatorietà, finora rifiutata, del Registro per la trasparenza istituito per monitorare le loro attività. Il problema di tale Registro è stato sin dall'inizio che, non essendo obbligatorio iscriversi ad esso, il monitoraggio era possibile per i soli iscritti, ad oggi circa 12 mila, mentre i gruppi d'interesse che si erano avvalsi della facoltà di non essere iscritti risultavano

di fatto invisibili e liberi da ogni controllo. Dopo che lo scandalo Qatargate è scoppiato, persino la presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, s'è affrettata ad esprimere la sua disponibilità e supporto per la creazione all'interno della Ue di un organo etico di controllo di tali gruppi. In ogni caso è inevitabile che il Qatargate, comunque vada a finire, faccia sorgere dubbi su dubbi sulla condotta complessiva dell'Ue nell'interesse dei cittadini che dovrebbe rappresentare con particolare riferimento soprattutto a vicende recenti che hanno riguardato la pandemia, la crisi energetica, le sanzioni-boomerang alla Russia e la sovraesposizione dell'Europa nell'ingarbugliato conflitto in corso da quasi un anno. Le prossime elezioni europee non sono troppo lontane. Si terranno nella primavera del 2024. Subito dopo, cioè, un inverno per il quale, secondo una recente affermazione della stessa Ursula von der Leyen, a causa delle poco meditate sanzioni non si ha ancora la certezza che ci sarà sufficiente energia per le aziende e per il riscaldamento e gli usi domestici. E' fin troppo facile prevedere che la campagna elettorale per le elezioni del 2024 cominci a breve. Probabilmente nelle prossime settimane.



### Mercato mondiale del lusso, Italia prima in classifica

Tra le prime 100 aziende che producono beni di lusso ben 23 sono italiane. E' quanto emerge dal "Global Powers of Luxury Goods", lo studio annuale sul mercato del lusso condotto dalla società di consulenza aziendale Deloitte giunto quest'anno alla nona edizione. Lo studio monitora di anno in anno l'andamento internazionale del mercato del lusso evidenziando e indagando le tendenze che lo caratterizzano, individuando le 100 maggiori società in base alla loro presenza e al fatturato prodotto sul mercato mondiale e le varie aree geografiche nelle quali i produttori del lusso sono presenti e primeggiano. La nona

edizione del "Global Powers of Luxury Goods" si riferisce al 2021 e riporta, elaborandoli, i dati del settore Fashion & Luxury sulla base delle vendite consolidate nell'anno fiscale 2021. Per entrare in classifica ogni azienda deve superare il livello minimo di fatturato estero pari a 240 milioni di dollari. Per l'anno 2021 il valore complessivo del mercato del lusso è stato di 305 miliardi di dollari. Prime fra tutte, tra le imprese del nostro Paese, sono risultate Giorgio Armani, Prada e Moncler che insieme hanno realizzato il 35% del fatturato delle aziende italiane del settore Luxury. La crescita delle vendite registrata dalle aziende italiane è stata a due cifre, compresa tra il 17,3% e il 49,3%. Confortanti sono anche i dati dei primi mesi di quest'anno. Rispetto allo stesso periodo del 2021, il mercato dei beni di lusso personali ha registrato una performance notevole nel primo trimestre del 2022 con una crescita compresa tra il 17 e il 19%, a tassi di cambio correnti (13-15% a tassi di cambio costanti). Anche le previsioni di crescita sono interessanti. Per il 2025, secondo la stima della Bain & Company, società statunitense di consulenza strategica globale con sedi in Italia ed Europa, si prevede un incremento che porta il fatturato complessivo del settore del lusso ad un valore compreso tra i 360 ed i 380 miliardi di dollari. L'Italia non primeggia soltanto nel campo della moda e degli accessori. Il nostro Paese non è secondo a nessuno nel settore del design e della tecnologia. Non a caso è italiano il bolide automobilistico più performante al mondo, l'auto che al momento batte ogni record. Ci riferiamo alla Pininfarina Battista, la supercar elettrica a 2 posti costruita a Cambiano (TO), che dai test recentemente effettuati all'autodromo di Dubai, ha dimostrato di essere un autentico, domabile missile. Dotata di 4 motori elettrici, la Pininfarina Battista sprigiona una potenza di 1900 cavalli raggiungendo con estrema rapidità la velocità massima di 350 km/h. A Dubai è stata certificata l'accelerazione da 0-100 km/h in 1,89 secondi, da 0-200 km/h in 4,8 secondi, da 0-300 km/h in 11,8 secondi con circa 300 km di autonomia (teorica 450 km). La Pininfarina Battista è risultata inoltre l'auto elettrica con la migliore frenata al mondo. Passa infatti da 100 a 0 km/h nel brevissimo spazio

di 31 (trentuno) metri. Di essa verranno prodotti "a livello artigianale" solo 150 esemplari in pochi colori per un totale di 128 milioni di combinazioni possibili per gli interni. Il prezzo base si aggira intorno ai 2 milioni di euro tasse escluse ed esclusi gli "optional". Come per ogni prodotto dell'eccellenza del Made in Italy anche il bolide Pininfarina Battista può essere accompagnato dal noto slogan coniato negli anni passati per un noto prodotto d'eccellenza italiana: "fatti, non parole".



### Ferrero acquista Wells Enterprises, così il colosso dei gelati USA diventa tricolore

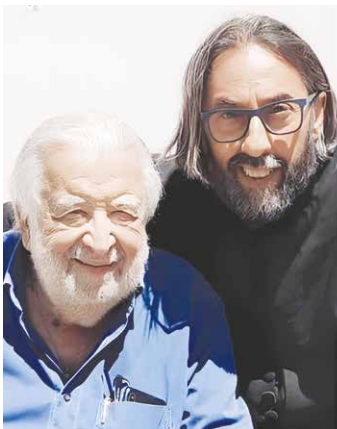
Un'azienda italiana, la Ferrero, fondata nel 1946 ad Alba (TO), patria tra l'altro del Barolo e del Dolcetto d'Alba, acquista il colosso della gelateria USA, la Wells Enterprises, il più grande produttore di gelato a conduzione familiare negli Stati Uniti, fondata nel 1913 in Iowa, lo Stato americano i cui confini occidentali e orientali sono rispettivamente tracciati da due fiumi: il Mississippi e il Missouri. Wells Enterprises è proprietaria di marchi molto noti e diffusi in America Blue Bunny, Blue Ribbon Classics, Bomb Pop e Halo Top per un fatturato nell'anno in corso di oltre 1,7 miliardi di dollari. Con questa acquisizione il produttore della Nutella prosegue l'espansione della multinazionale italiana nel settore della gelateria mondiale e dei dolci. Risale infatti al 1917 l'acquisto della pasticceria statunitense Ferrara al quale ha fatto seguito egli anni successivi l'acquisizione dell'attività di dolci di Nestlé negli Stati Uniti e degli impianti produttivi dei biscotti e degli snack alla frutta di Kellogg. Con la recente acquisizione della Wells Enterprises, i cui termini sono coperti da assoluto segreto e che diverrà quanto prima operativa, la Ferrero diventa la più grande azienda di gelati a conduzione familiare al mondo.





## Il tenero sorriso di Rino Rodio

Nei panni del marito di Beatrice nel film *Dante*



Rino Rodio e Giuseppe Zeno  
di Commissario Steneri

Era una giornata tranquilla in Questura. Dopo una chiacchierata di lavoro, il dottor Mannino, sostituto procuratore, mi dice: "Sai che io e mia moglie siamo andati al cinema a vedere il film *Dante*, dove appare un attore simpaticone nei panni del marito di Beatrice? Vorrei conoscerlo. Che può dirmi su di lui?" È stato un modo amichevole di suggerirmi un'inchiesta. Ho conosciuto Rino Rodio, attore catanzarese, grazie a una foto che ho pubblicato su Instagram della miniserie tv *Come una madre*. È stato da subito un caso di amicizia ricambiata a prima vista. Quindi io ringrazio Rino per aver accettato gentilmente di rispondere a queste domande, e anche il manager Carlo Giorno dell'Agenzia B4 Cross Media, che l'ha reso possibile.



**Sei un artista poliedrico: comico, cabarettista, intrattenitore e attore autodidatta. Come sono stati i tuoi esordi e quando hai deciso che la recitazione sarebbe**



### stata il tuo mestiere per la vita?

Non l'ho deciso, ero segnato fin da piccolo, perché io ho avuto sempre questo carattere allegro, simpatico, empatico con tutti fin dalla scuola elementare. Con il passare del tempo, quando facevamo le feste, ero io che animavo. Quindi questa dote naturale cresceva con me, è un dono che mi ha dato il Signore. Qualche volta facevo il karaoke in piazza. Poi ho frequentato un corso di animatore turistico a livello regionale. Quando l'ho concluso, sono andato in vari villaggi a fare una serie di animazioni. Dopo anni di villaggio, ho iniziato con la televisione regionale, dove ho fatto diversi tipi di trasmissioni comiche con tanti tipi di personaggi... è tutto nato così.

### Come è avvenuto il passaggio da cabarettista ad attore sul piccolo schermo e dopo al cinema?

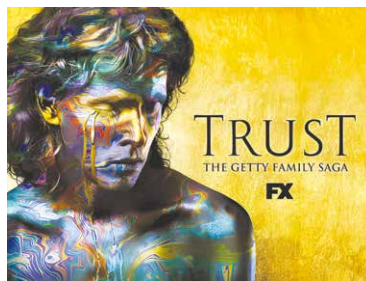
Come dicevo, sono stati passaggi naturali e sono venuti da soli. Io facevo cabaret con le animazioni. Dopo sono passato sul piccolo schermo e poi al cinema.

### Possiamo dire che a volte fai l'attore caratterista?

Ho fatto *Come una madre*, miniserie televisiva drammatica, per una questione fortuita. Mi sono presentato al casting e siccome dovevano tagliarmi i capelli, e io non volevo farlo, me ne sono andato. Un giorno, ho visto in una foto che stavano girando qua in Calabria, sono andato a salutare qualche amico, mi hanno visto e mi hanno chiesto se volessi fare una prova per il regista, però senza tagliarmi i capelli. Dopo hanno mandato la mia foto alla regia e mi hanno accettato subito. Quindi ho fatto molte cose grazie a questo viso da caratterista che mi ritrovo: mi porta fortuna! Sono vincitore del Premio Vincenzo Crocitti International proprio come attore emergente, l'ho ritirato lo scorso 4 dicembre a Roma.

### Nella tua carriera il primo ruolo internazionale è stato nel film statunitense *Trust, Il rapimento di Getty*, non è vero? Immagino che l'aver avuto accesso a questo pubblico abbia comportato interessanti opportunità di lavoro.

Ho iniziato a livello internazionale con il film *Trust*. Mi hanno preso sempre per il discorso del viso da caratterista. Quando il regista mi ha visto, subito mi ha chiamato e ha detto a tutti quanti: "chi ha le caratteristiche di questo signore può rimanere; tutti gli altri se ne possono andare". Per questo io sono rimasto. Un pochetto mi ha messo in imbarazzo, però è sempre grazie a questo viso che ho iniziato con il film *Trust*. È stata un'esperienza a dir poco eccezionale, con gli americani è stata una cosa straordinaria. Bellissima. Certo, poi è andato tutto in discesa...



### Hai lavorato due volte con il famoso regista Pupi Avati, prima nel film TV *Le nozze di Laura* e dopo nel film *Dante*. Come sono i rapporti fra voi?

Sì, ho avuto la fortuna di lavorare con Pupi Avati. È stato davvero un incontro simpatico, perché la prima volta sono uscito di casa tre ore e mezzo prima per andare al casting. L'ho aspettato molto, e la produzione gli ha detto in maniera cazzata che l'attore Rino Rodio se ne andava perché era molto stanco. Dopo cinque minuti mi hanno richiamato: "Maestro, come ti chiami?" "Di dove sei?" Ho risposto: "Sono Rino Rodio da Catanzaro Lido, detta la piccola Parigi". E riparto subito. Dopo due ore di viaggio la produzione mi chiama: "Torna indietro che il maestro si è incattivito che te ne sei andato. Domani alle dieci fai la prova con lui della prima scena". È così che ho girato *Le nozze di Laura*. La seconda volta, con Pupi, era in agosto. Mi chiamano: "Sono l'aiuto regista di Pupi Avati". Poi mi passano il Maestro e io pensavo che fosse uno scherzo. Il Maestro mi dice: "Ho pensato a te per questo ruolo". Ero contentissimo! C'è sempre stato un bel rapporto fra noi: ci divertiamo e ridiamo. Mi diverto a fare cinema, ma lo

faccio con professionalità. E Pupi è sempre vicino a me.

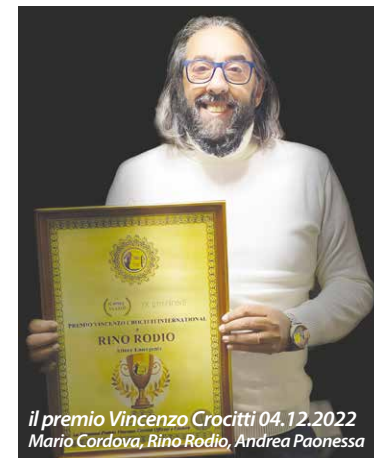
Mi sembra che oltre ad avere un bel sorriso, che mi ha ricordato Ubaldo Lay nei panni del tenente Sheridan, tu sia un attore impegnato nel sociale. Infatti hai lavorato, tra gli altri, nel film *Jason* sulla 'ndrangheta; nel film *Madre Terra* con tematica ambientale; e in *Non avere paura* sul bullismo. Sì, faccio spesso questo tipo di cinema che affronta tematiche molto dure. Lo faccio perché voglio aiutare questi ragazzi a stare lontani dalla delinquenza e questi nuovi registi calabresi che cercano di fare qualche cosa. Io poi sono un tipo che se posso aiutare aiuto, anche gratis. Soprattutto abbiamo toccato dei temi che è giusto portare avanti. Se posso fare qualcosa, nel mio piccolo, lo faccio.

### Che ti piace di più fare: il comico, il cabarettista, o l'attore?

Per me non c'è differenza, mi diverto sia come cabarettista sia come attore. Mi viene naturale, perché fa parte del mio carattere. È quando non mi diverto più che non ce la faccio...

### In TV e sul grande schermo quali ruoli ti hanno più colpito e quali ricordi con più affetto?

Alla domanda su quali siano state



il premio Vincenzo Crocitti 04.12.2022  
Mario Cordova, Rino Rodio, Andrea Paonessa

le esperienze più emozionanti, direi tutti i film grossi che ho fatto. Ho appena iniziato e, devo dire, soprattutto grazie è Gianfrancesco Lazotti, regista di *La notte è piccola per noi*. Questo ci tengo a dirlo. È stato lui che mi vide in spiaggia e mi chiese se volessi fare un film. Ho risposto: "chi è il cretino che direbbe di no?!" quindi è stato lui fortunatamente a notarmi e a portarmi per la prima volta sul set. Il ruolo del marito di Beatrice nel film *Dante* di Pupi Avati è il massimo per me che non ho un curriculum grande. Ma tutti i film che ho fatto sono stati emozioni assurde e ringrazio tutti coloro con cui ho lavorato.

Potete leggermi su  
[wattpad.com/commissario7](http://wattpad.com/commissario7)

**Antennista**  
**Parabole**  
**Decoder**  
**Tenerife sud**  
**Sintonizzazione canali**  
**STEFANO (+34) 610 09 02 09**

**MyR TECNOSERVICES**  
**MASSIMO ARREGLA TODO**  
NIE: Y-4095195-J

**Hostelería - Fontanería**  
**Electricidad**

Neveras - Freidoras - Lavavajillas  
Hornos - Cocinas  
Hierro y Acero  
Fregaderos  
Reformas - Mantenimiento  
Limpieza

**Tel / WhatsApp: +34 642 132 923**  
C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife  
[arregla.todo2015@gmail.com](mailto:arregla.todo2015@gmail.com)



## Nueva Ley de Protección Animal



## Legge sul benessere degli animali: un grande flop!

di Ugo Marchiotto

I veterinari chiedono al Parlamento di bloccare in extremis la legge sul benessere degli animali: "Può solo portare a errori".

Il Consiglio Generale delle Associazioni Veterinarie di Spagna ha inviato una lettera ai gruppi parlamentari del Congresso dei Deputati per fermare l'elaborazione urgente della Legge per la Protezione, il Benessere e i Diritti degli Animali, "che viene quasi definitivamente portata in Parlamento senza raggiungere il consenso essenziale per una legge di questa importanza". La lettera, firmata dal presidente del Consiglio Generale, Luis Alberto Calvo Sáez, ricorda che una legge sulla protezione degli animali è essenziale, "ma non è questa quella di cui abbiamo bisogno", e si rammarica che la maggior parte delle accuse presentate dai veterinari, "che nascono dalla conoscenza della realtà del settore e della scienza", non siano state prese in considerazione.

Il massimo organo rappresentativo dei 34.000 veterinari iscritti all'albo è anche preoccupato per le "situazioni problematiche" che potrebbero sorgere con l'entrata in vigore di questa normativa, "che potrebbero essere difficili da ri-

solvere o la cui applicazione potrebbe generare situazioni indesiderate, come abbiamo visto con altre normative vigenti".

I veterinari lamentano di essere stati esclusi dalla stesura di questa legge, nonostante il fatto che grazie alla loro "formazione tecnico-scientifica siamo specialisti della salute e del benessere degli animali", e le carenze con cui è stata approvata, in aspetti come la formazione alla proprietà responsabile, l'eutanasia e la mancanza di fondi.

Per esempio, si rammarica "della gestione dell'eutanasia da parte della legge".

"L'impossibilità per il proprietario o per il veterinario di decidere l'applicazione di una morte dignitosa per i nostri compagni animali nei casi in cui esistano cure per le loro patologie o misure palliative, ma non vi si possa accedere per motivi economici, ci lascia con le mani legate per l'applicazione dei criteri del veterinario."

Queste situazioni possono portare alla sopravvivenza degli animali in situazioni vicine al maltrattamento.

"Vi chiediamo un'ultima e profonda riflessione che vi porti a fermare una procedura d'urgenza che può portare solo a errori che nessuno vuole, soprattutto noi veterinari, i professionisti più coinvolti nel nostro lavoro quotidiano con il benessere degli animali".

La lettera è stata indirizzata anche al ministro Ione Belarra, il cui dipartimento è responsabile della Direzione generale per i diritti degli animali che sta promuovendo la nuova legislazione, al presidente del Congresso, Meritxell Batet, e al presidente del Comitato per i diritti sociali, Joan Ruiz.

## REBUS di Andrea Maino (frase 7, 6, 3, 5)



soluzione a pag.47

## Compleanni "Vip"

1 gennaio 1961 - Davide Cassani	17 gennaio 1972 - Vittoria Belvedere
2 gennaio 1968 - Cuba Gooding Jr.	18 gennaio 1948 - M.Tronchetti Provera
3 gennaio 1952 - Gianfranco Fini	19 gennaio 1930 - Tippi Hedren
4 gennaio 1957 - Fabrizio Bentivoglio	20 gennaio 1950 - Franca Sozzani
5 gennaio 1931 - Robert Duvall	21 gennaio 1941 - Plácido Domingo
6 gennaio 1947 - Andréa Ferréol	22 gennaio 1965 - Diane Lane
7 gennaio 1952 - Giuliano Ferrara	23 gennaio 1962 - Anna Maria Barbera
8 gennaio 1951 - John McTiernan	24 gennaio 1941 - Neil Diamond
9 gennaio 1978 - Gennaro Ivan Gattuso	25 gennaio 1958 - Alessandro Baricco
10 gennaio 1945 - Mario Capanna	26 gennaio 1941 - Scott Glenn
11 gennaio 1957 - M.Rosaria Omaggio	27 gennaio 1960 - Heather Parisi
12 gennaio 1947 - Mario Luzzatto Fegiz	28 gennaio 1962 - Giovanna Melandri
13 gennaio 1969 - Stefania Belmondo	29 gennaio 1966 - Romário
14 gennaio 1973 - Giancarlo Fisichella	30 gennaio 1937 - Vanessa Redgrave
15 gennaio 1950 - Carlo Giovanardi	31 gennaio 1963 - Manuela Di Centa
16 gennaio 1948 - John Carpenter,	

## Una poesia di Piero Colangelo

### DOPO TANTO AMORE

Dopo tanto amore  
te ne vai  
come un ruscello puro  
per sentieri tortuosi,  
fummo una sola persona  
e un solo cuore  
adesso siamo in due:  
con chi resterà il cuore?

### DESPUÉS DE TANTO AMOR

Después de tanto amor  
te vas  
como riachuelo puro  
por caminos tortuosos,  
fuimos una sola persona  
y un solo corazón  
ahora somos dos:  
¿con quién quedará el corazón?



seguici su  
facebook

LE MIGLIORI SELEZIONI  
DI MARCHE ITALIANE

ORARI

lun. - ven. 9 - 20  
sab. 9 - 17  
festivi 9 - 14  
domenica chiuso



EL ITALIANO  
STORE  
MARKET

C/Tinerfe el Grande n° 25

ADEJE

Tel.: 922 711174



# Dramma alle Canarie: niente case per il *boom* degli affitti turistici

Il dramma della carenza di alloggi residenziali continua a colpire duramente le Canarie



di Franco Leonardi

Gli albergatori della regione sostengono che questa è una delle ragioni della mancanza di personale nel settore, poiché molti lavoratori hanno seri problemi quando si tratta di accedere ad alloggi a prezzi ragionevoli nelle zone turistiche.

"Gli alloggi stanno diventando impossibili", denuncia il presidente di Ashotel, Jorge Marichal. "Abbiamo riscontrato un grave

problema in termini di fidelizzazione dei nostri dipendenti e anche difficoltà nell'inserimento di persone dall'estero".

Qualsiasi cubicolo è adatto per l'alloggio, e le case vacanza competono sulle stesse piattaforme online in cui vengono visualizzate le offerte dell'industria alberghiera regolamentata. L'aumento dei prezzi degli affitti residenziali è stato oggetto di dibattito negli ultimi anni ed è stato in gran parte attribuito all'aumento dell'offerta di case vacanza.

Infine, per quanto riguarda la distribuzione spaziale delle case vacanza, essa segue generalmente gli stessi schemi dell'offerta alberghiera, anche se in quest'ultimo periodo si trovano *Vivienda Vacacional* anche in collina e montagna.

Nel tentativo fallito di regolamentazione del maggio 2018, si è cercato di spostare il potere di legalizzare o vietare gli affitti

turistici ai Comuni e ai Cabildos. Si tratta di una grande contraddizione, in quanto il fenomeno è strettamente legato a molte variabili che esulano dalla sfera di influenza dei Comuni o dei Cabildos e che sono di competenza delle Regioni autonome, come la formazione professionale, l'ispezione e la legislazione turistica, la pianificazione territoriale e il piano di edilizia abitativa. Tutte queste aree sono strettamente interconnesse. L'alta domanda di alloggi residenziali è dovuta anche per le carenze nella formazione professionale delle Canarie che aumentano l'importazione di manodopera straniera qualificata.

La costruzione di alloggi sociali nell'ultimo decennio è stata quasi nulla.

## Regolamentazione dell'attività sui terreni turistici

Il punto più controverso del de-

creto 113/2015 è stato il divieto di affittare case vacanza su terreni turistici, creando così molte unità abitative illegali per l'affitto a VV, e così vengono affittate senza essere dichiarate.

Uno studio del Governo delle Isole Canarie del dicembre 2017 indicava che l'offerta tradizionale nelle Isole Canarie era di 441.878 posti letto contro 131.032 per le case vacanza, di cui solo 18.440 legalizzati, per un'offerta totale di 572.910 posti letto.

Fonte: Governo delle Isole Canarie (dicembre 2017)

In altre parole, nel caso degli affitti turistici, "ho il diritto di fare quello che voglio con la mia proprietà" non è valido, poiché l'uso di quella proprietà implica anche l'utilizzo di infrastrutture turistiche e servizi pubblici, quindi è ovvio che la decisione

di utilizzo non può essere lasciata anarchicamente nelle mani di ogni singolo individuo.

In breve, l'attuale espansione delle case vacanza dimostra la necessità di una loro regolamentazione definitiva nelle Isole Canarie.

Uno dei principali svantaggi risiede nel fatto che non si tratta di un ampio consenso, ma di due grandi blocchi di agenti con interessi opposti e poco spazio per l'intesa.

Il legislatore non sarà in grado di soddisfare tutte le parti interessate, il che, dal punto di vista elettorale, rende la regolamentazione delle case vacanza una "patata bollente".

Tuttavia, le dimensioni di questo fenomeno ricettivo hanno acquisito un potenziale di distorsione dell'economia canaria tale da rendere urgente una chiara regolamentazione dell'attività.

## Un residente su cinque nelle Isole Canarie è nato in un paese straniero

di Ugo Marchiotto

Il rapporto Funcas conferma che il 20,1% degli abitanti dell'arcipelago è nato in un altro Paese, una percentuale inferiore solo a quella delle Baleari, di Madrid e della Catalogna.

Un residente su cinque nelle Isole Canarie è nato all'estero, secondo i dati elaborati dalla Fundación de las Cajas de Ahorros (Funcas), un'istituzione spagnola senza scopo di lucro di riconosciuto prestigio, che gestisce il lavoro sociale della Confederazione spagnola delle Casse di Risparmio e che ha redatto un rapporto nazionale in occasione della Giornata Internazionale dei Migranti. Il numero di residenti di origine straniera in Spagna al 1° gennaio 2022 era di 7.506.870 persone, il 15,8% della popolazione totale, in pratica una persona su sei. Inoltre, più della metà (56%) dei nati all'estero è arrivata nel Paese 10 o più anni fa. Per tutti questi motivi, gran parte

della popolazione immigrata residente in Spagna può essere considerata "consolidata". La percentuale di immigrati si avvicina ai due terzi a La Rioja (64%), Galizia (62%) e Murcia (62%), e raggiunge valori più elevati a Melilla (74%) e Ceuta (72%). Funcas osserva che, nonostante le oscillazioni segnate dal ciclo economico e dalla pandemia, dal 2000 la Spagna ha ricevuto flussi migratori costanti. Anche nell'anno di minore accoglienza degli immigrati (2013), il numero annuo di nuovi residenti nati all'estero non è sceso sotto le 300.000 unità. Nel 2020, nonostante le restrizioni alla mobilità internazionale, quasi mezzo milione di persone di origine straniera ha stabilito una nuova residenza in Spagna, cifra che nel 2021 supererà le 600.000 unità.

In ogni caso, la presenza della popolazione immigrata in Spagna varia notevolmente da un territorio all'altro. Le comunità con la più alta percentuale

di nati all'estero sono le Isole Baleari (24,7%), Madrid (20,3%), la Catalogna (20,3%) e le già citate Isole Canarie (20,1%).

Secondo le stime delle Nazioni Unite, all'inizio di questo decennio la popolazione migrante mondiale ammontava a 281 milioni di persone, poco meno del 4% della popolazione mondiale, con differenze molto significative tra le regioni. Per dare un'idea, nel 2001 vivevano nelle Isole 1.781.366 persone, di cui 107.930 straniere, mentre nel 2020 le Isole Canarie contano 2.175.952 persone, di cui 292.542 straniere.

Recentemente in 15 giorni, le Isole Canarie hanno ricevuto 384 immigrati che hanno raggiunto le loro coste a bordo di otto gommoni e patere, il che fa sì che il bilancio totale degli ingressi via mare a due settimane dalla fine dell'anno sia stato di 15.466 persone, il 24,9% in meno rispetto alle cifre del 2021 (5.137 in meno).



Dal 1° gennaio al 15 dicembre sono arrivate in Spagna 29.999 persone in modo irregolare, il 23% in meno rispetto allo stesso periodo del 2021, anche se continuano ad aumentare gli arrivi di immigrati che hanno saltato le recinzioni di confine delle città spagnole di Ceuta e Melilla (Nord Africa). Secondo i dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, la maggior parte dei 29.999 migranti entrati irregolarmente in Spagna lo ha fatto via mare: 27.789 in 1.609 imbarcazioni, il 25,4% in meno rispetto al 2021.

Un calo che per la sesta quindicina consecutiva è stato registrato anche nelle Isole Canarie, le cui coste finora hanno visto arrivare 15.466 persone, il 24,9% in meno rispetto all'anno precedente, il che rappresenta il maggior calo di quest'anno negli arrivi nell'arcipelago, situato al largo della costa africana.





## ELEZIONI COMUNALI SPAGNOLE 2023

### Cittadini di paesi dell'Unione Europea (UE)

I cittadini dell'UE residenti in Spagna, che soddisfano i requisiti per essere elettori richiesti agli spagnoli, possono esercitare il diritto di voto alle elezioni comunali se esprimono la volontà di votare in queste elezioni.

1.1. Dichiarazioni di volontà di voto in Spagna per le elezioni comunali

Le dichiarazioni formali di volontà di voto in Spagna per le elezioni comunali possono essere fatte via internet, per posta o di persona presso il Municipio di residenza.

a) via Internet:

via Internet accedendo alla sede

elettronica dell'Istituto nazionale di statistica (INE)

<https://sede.ine.gob.es/manifestacionVotoPermanente/presentacion> utilizzando il sistema cl@ve. Questa procedura è continua

b) Presso il Comune di residenza: Compilando il modulo di dichiarazione formale (modello DFA) fornito dalla Delegazione Provinciale dell'OCE al Comune in questione in un file o che l'interessato può scaricare dalla sede elettronica dell'INE a questo indirizzo: <https://sede.ine.gob.es/manifestacionVotoPermanente/presentacion>.

L'accreditamento dell'identità

può essere effettuato, oltre che con la carta dello straniero contenente il NIE, con il documento d'identità o il passaporto del Paese d'origine.

### Scadenza

La dichiarazione di volontà di voto in Spagna è permanente per tutto il tempo in cui l'interessato risiede in Spagna, a meno che non venga presentata una richiesta formale contraria. Per avere effetto sulle liste elettorali in vigore per le elezioni comunali del 28 maggio 2023, le iscrizioni e le dichiarazioni formali devono essere effettuate entro il 30 gennaio 2023. Le dichiarazioni presentate dopo il 30 gennaio 2023, comprese quelle eventualmente presentate a causa di reclami sui dati di registrazione nel censimento elettorale, non saranno incluse nel censimento in vigore per le elezioni del 28 maggio 2023.

## Lavoro all'estero senza iscrizione all'Aire, in arrivo gli avvisi del fisco italiano

ROMA – “Sono migliaia le lettere inviate in questi giorni dall'Agenzia delle Entrate ai cittadini italiani (all'estero e in Italia) i quali hanno lavorato all'estero ma risultano fiscalmente residenti in Italia (anche perché non si sono iscritti all'Aire) e non hanno dichiarato (come prevede la legge italiana), in tutto o in parte, i redditi conseguiti. “Le comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate intendono promuovere – spiega l'on. Porta – un adempimento spontaneo da parte dei contribuenti fiscalmente residenti in Italia che così potranno regolarizzare l'errore o l'omissione della e nella dichiarazione dei redditi italiana e beneficiare quindi della riduzione delle sanzioni previste per le violazioni compiute. Infatti i contribuenti che hanno ricevuto o riceveranno l'avviso di accertamento potranno regolarizzare la propria posizione presentando una dichiarazione dei redditi integrativa e versando le maggiori imposte dovute, unitamente agli

interessi, nonché alle sanzioni in misura ridotta, secondo le modalità previste dalla legge (art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472).”

“Giovà ricordare – prosegue Porta – che in virtù del principio adottato nel diritto tributario interno dallo Stato e dall'amministrazione finanziaria italiani definito “Word Wide Taxation” o tassazione mondiale, i redditi del cittadino residente fiscalmente in Italia sono soggetti a tassazione diretta dal fisco italiano indipendentemente dal luogo ove tali redditi sono stati prodotti, anche se su tali redditi sono già state pagate le imposte nel Paese estero di produzione del reddito (per evitare tuttavia la doppia tassazione è previsto dalla normativa tributaria italiana la possibilità del credito di imposta).

Ma come fa l'Agenzia delle Entrate a sapere che un contribuente italiano ha lavorato e conseguito un reddito all'estero?

Bisogna risalire – spiega il deputa-

to – all'art. 8, paragrafo 1, della Direttiva del Consiglio 2011/16/UE del 15 febbraio 2011 relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale che dispone che gli Stati membri devono trasmettere, per i periodi d'imposta dal 1° gennaio 2014, le informazioni riguardanti i residenti negli altri Stati membri in relazione, tra l'altro, ai redditi di lavoro dipendente e pensione dagli stessi percepiti. Le comunicazioni (avvisi di accertamento) ai contribuenti vengono inviate quando l'Agenzia delle Entrate rileva nella documentazione in suo possesso delle anomalie fiscali. A fronte della comunicazione ricevuta il contribuente potrà presentare una dichiarazione dei redditi integrativa e beneficiare delle sanzioni in misura ridotta, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso. E' bene precisare inoltre che nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate succitato sono altresì indicate le modalità con le quali i contribuenti possono richiedere informazioni o comunicare all'Agenzia delle entrate eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti.”

(Inform)

## A “Casa Italia” il focus sugli italiani residenti in Spagna

ROMA – Alla trasmissione di Rai Italia “Casa Italia” si è parlato della comunità italiana in Spagna. Una collettività che è in continua crescita: 261.909 gli italiani residenti nel Paese (quindi regolarmente iscritti all'Aire), con un aumento di 16.949 presenze in un solo anno: si tratta per lo più di giovani in cerca di opportunità lavorative e di esperienze di vita in una società aperta e multiculturale. Un altro aspetto che caratterizza la Spagna è avere due città come Madrid e Barcellona che sono considerate tra le “smart cities” più vivibili e attrattive al mondo.

Interessante però è anche il fenomeno dei pensionati italiani che scelgono la Spagna come meta per godersi l'età del pensionamento, in questo caso dirigendosi soprattutto alle Baleari e alle Canarie.

Nel corso del programma televisivo si è fatto il punto con Riccardo Guariglia (Ambasciatore d'Italia a Madrid), Steven Forti (professore di Storia Contemporanea alla Universitat Autònoma di Barcellona) e Anna Tilche (art director e giovane expat). L'Ambasciatore ha sottolineato come i dati Aire siano in realtà parziali perché non tutti i cittadini italiani vi si iscrivono. Dai dati in possesso delle autorità spagnole, risulterebbero quasi 350mila italiani residenti con un tasso di crescita che si aggira intorno al 6% annuo. “In Spagna ci sono molte opportunità di lavoro e ci sono anche molti studenti Erasmus che decidono di rimanere qui. C'è poi chi viene dall'America Latina avendo il passaporto italiano”, spiega Guariglia precisando come a volte, date le situazioni di instabilità nei loro Paesi d'origine, questi connazionali latinoamericani con doppio passaporto scelgano di trasferirsi in Spagna, aiutati anche dalla lingua.

“Barcellona e Madrid, in quest'ordine, sono le città con più italiani residenti; vi sono poi molti connazionali nella costa mediterranea in città come Valencia, Malaga e Alicante e ce ne sono tantissimi anche nelle Canarie dove i residenti italiani sono circa 37mila” (solo quelli ufficiali), aggiunge l'Ambasciatore ricordando la recente apertura di un vice consolato di ruolo ad Arona, nell'isola di Tenerife. Sull'interscambio tra i due Paesi, Guariglia evidenzia come “l'Italia esporti in Spagna più di quanto non lo faccia in Russia e Cina messe insieme: la bilancia commerciale tra Italia e Spagna supera i 50miliardi di euro”. L'Ambasciatore si è anche soffermato sull'ultimo grande investimento fatto dall'Italia in ambito ferroviario con Trenitalia. “Abbiamo venti Frecciarossa operativi sulle rotaie spagnole”, aggiunge Guariglia che infine invita a visitare al Museo del Prado una mostra sul Rinascimento con un focus particolare sulla città di Napoli.

Nel suo intervento il professor Forti ha rimarcato la vicinanza culturale tra i due Paesi evidenziando anche la particolare attrattiva sviluppata dalla Spagna che, dagli anni '90, ha iniziato a vantare una buona stampa, un buon tenore di vita e un certo benessere economico.

Forti ricorda che nel 2006 si dibatteva sul pil della Spagna domandandosi se fosse avvenuto il sorpasso all'Italia.

In ogni caso era già un Paese molto diverso da quello uscito dalla dittatura alla metà degli anni '70. “Parliamo di una società molto aperta che ha fatto passi in avanti nell'ultimo ventennio anche sui diritti civili, come il matrimonio omosessuale”, precisa Forti parlando poi delle possibilità lavorative soprattutto in settori come turismo e ristorazione.

Forti conduce da tempo anche un programma in lingua italiana chiamato “Lo Zibaldone”. L'art director Tilche ha invece sottolineato la libertà di pensiero e la vivacità che si respirano in Spagna. (Inform)

## VICE CONSOLATO D'ITALIA IN ARONA

Vice Console generale: dott. Gianluca Cappelli Bigazzi

Av. Antonio Dominguez, 5 - Edf. Zentral Center - 5° Piano - Ufficio 8 - 38660 Playa de Las Américas - Arona (Tenerife)  
Telefono: (+34) 822.124.070 - Fax: (+34) 822.124.066 - E-mail: [aron.consolare@esteri.it](mailto:aron.consolare@esteri.it)

Orario degli sportelli previo appuntamento:

LUNEDI', MARTEDI', GIOVEDI' e VENERDI' - dalle 9,30 alle 12,30 / MERCOLEDI' pomeriggio - dalle 14,00 alle 16,00

Orario telefonico: Lunedì e Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00

• Per gravi emergenze l'Ufficio consolare assiste esclusivamente i cittadini italiani anche fuori dall'orario d'ufficio, con le seguenti modalità:  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 22:00, sabato, domenica e giorni festivi dalle ore 9:00 alle ore 22:00  
**CELLULARE PER GRAVI EMERGENZE: (+34) 630.051.176**

## AMBASCIATA D'ITALIA A MADRID

Ambasciatore: Dott. Riccardo GUARIGLIA

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: (+34) 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: (+34) 91 5757776

Per questioni consolari il n. fax é (+34) 91 5546669

E-mail: [archivio.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivio.ambmadrid@esteri.it)

Dott. Riccardo GUARIGLIA

Tel.: (+34) 91.4233300 - Fax: (+34) 91.5769842  
E-mail: [segreamb.ambmadrid@esteri.it](mailto:segreamb.ambmadrid@esteri.it)



# L'altro grande "ingorgo" di Tenerife: più di 2.200 auto abbandonate all'anno

Tenerife ha cifre agghiaccianti per quanto riguarda il numero di veicoli immatricolati, visto che ormai ce n'è quasi uno per ogni abitante dell'isola.

di Franco Leonardi

Ciò si riflette nei gravi problemi di traffico stradale e di mobilità attualmente esistenti, con i consueti ingorghi, soprattutto quelli che si verificano quotidianamente sull'autostrada nord (TF-5), nelle principali zone turistiche del sud e nell'area metropolitana nelle ore di punta. Tuttavia, l'abbondanza del parco veicoli genera anche un altro problema: i veicoli abbandonati dai proprietari. Si tratta di un vecchio problema che affligge l'isola e che è andato aumentando, soprattutto dopo la pandemia e il confinamento, dove il fenomeno è aumentato notevolmente.

Analizzando questa situazione nei comuni più popolosi dell'isola (quelli con più di 20.000 abitanti), dove fino allo scorso novembre sono stati trovati più di 2.200 veicoli abbandonati negli spazi pubblici, secondo i dati forniti dalle stesse amministrazioni comunali, si capisce cosa significa questo per il paesaggio urbano e periurbano: sporcizia, rottami, fonti di insalubrità e anche insicurezza.

I comuni sottolineano che la procedura legale per lo smaltimento di un veicolo è gratuita: la proprietà del veicolo viene trasferita al comune tramite notifica preventiva alla polizia locale.

Il problema sorge quando il proprietario dell'auto non compare o non può essere rintracciato. È qui che entrano in gioco le ordinanze che regolano questo settore, con l'apertura di un dossier che stabilisce un termine legale per lo smaltimento del veicolo, dichiarandolo rifiuto solido urbano e inviandolo a un centro di trattamento autorizzato per la distruzione, un protocollo che viene applicato da tutte le istituzioni comunali. Sebbene alcune amministrazioni comunali abbiano realizzato diverse campagne di informazione, le organizzazioni ambientaliste, come la Fondazione

Telesforo Bravo-Juan Coello, ritengono che si debba fare di più su base continuativa, oltre a imporre maggiori sanzioni - proporzionate ai danni causati all'ambiente - e un coordinamento più agile delle amministrazioni pubbliche per affrontare il problema.

Il sud di Tenerife è uno dei luoghi in cui il problema dei veicoli abbandonati è più evidente.

Tra le aree colpite c'è la zona industriale di Las Chafiras, a San Miguel de Abona, dove ci sono più di 200 auto abbandonate, secondo i dati della polizia locale. Un'altra cinquantina di unità è in attesa di essere rimossa nella zona di Guargacho, a pochi chilometri di distanza.

"Abbiamo rilevato che il problema si sta aggravando nei luoghi vicini alle officine di riparazione e stiamo assistendo a un numero sempre maggiore di casi, forse perché non ci si può permettere di pagare le riparazioni", afferma l'assessore al traffico di San Miguel de Abona, che non riesce a spiegarsi come tanti cittadini ricorrano a questa "cattiva abitudine", quando "la soluzione è semplice come andare alla polizia locale e compilare un modulo che autorizza la rimozione del veicolo, gratuitamente".

Arona ha fatto rimuovere dalle strade più di 400 auto inservibili nel suo deposito comunale.

Quando viene individuato un veicolo con evidenti segni di abbandono, come pneumatici a terra, finestrini rotti o un ITV scaduto da tempo, viene portato al deposito e viene avviata la pratica obbligatoria, secondo il Concistoro.

Il 1° agosto il Comune di Granda de Abona ha avviato una campagna di rimozione dei veicoli abbandonati, la terza, dopo essersi liberato di "centinaia" di veicoli nelle due campagne precedenti.

Fino a fine anno sono state registrate più di 200 auto abbandonate.

L'assessore alla Sicurezza, María Candelaria Rodríguez, insiste nel chiedere la collaborazione

dei cittadini nel segnalare i casi. A Güímar, il numero di auto abbandonate registrate dalla polizia locale è arrivato a 81, prive di revisione, parcheggiate da più tempo del dovuto e in stato di abbandono, mentre a Candelaria, fino allo scorso novembre, c'erano 20 casi aperti e sei in corso, una volta scaduti i termini perché non ritirate dai proprietari.

Dal 2020, 20 veicoli sono stati rimossi dalle strade pubbliche di Candelaria con questa procedura.

Adeje ha eliminato da gennaio a novembre 33 auto e attualmente ci sono pratiche aperte per rimuoverne altre 34.

Da parte sua, a Guía de Isora, da gennaio a ottobre, il numero di rimozioni di veicoli è aumentato, con 39 auto, quando in tutto il 2021 la cifra totale è stata di 26. "Quando un'auto rimane in strada per molto tempo senza essere spostata, a causa di un guasto, ecc. viene istituito un sistema di avvertimento tramite adesivi, in modo che vengano rimossi immediatamente, altrimenti si interviene secondo l'ordinanza comunale", sottolineano dal Concistoro.

Santa Cruz de Tenerife rimuove in media 100 veicoli abbandonati all'anno, ma apre un migliaio di pratiche per farlo.

Ciò significa che solo il 10% di tutti i procedimenti avviati riesce a concludersi con la rimozione del veicolo, che acquisisce lo status di abbandonato.

A La Laguna, ad esempio, da agosto a novembre sono stati rimossi più di 40 veicoli dalle strade pubbliche, soprattutto nella zona di La Cuesta-Taco. Nella comarca del Norte, i dati mostrano anche che il problema è ingombrante.

Puerto de la Cruz è il comune con il maggior numero di veicoli abbandonati, 108 fino a novembre, che sono stati oggetto di un'indagine da parte dell'unità della Polizia Locale creata a gennaio 2022.

Di questi, 59 hanno proseguito con la pratica corrispondente

perché il proprietario non è stato trovato.

Il Municipio di La Orotava, attraverso il Dipartimento di Sicurezza, sta operando "con forza" contro coloro che lasciano i loro veicoli abbandonati sulle strade del comune, a causa dell'impatto ambientale e paesaggistico che provocano.

Fino al mese scorso erano presenti 61 auto, un numero molto inferiore rispetto all'anno precedente, quando furono intercettati 198 veicoli abbandonati per le strade della città.

Tuttavia, la Polizia Locale sottolinea che molti di loro non appartengono a La Orotava, provenendo da altri comuni, isole, persino dalla terraferma e da altri paesi europei.

Los Realejos è il comune che ha trovato il minor numero di auto abbandonate tra quelli consultati in questa regione, un totale di 27 fino a novembre (di queste, 14 sono già state rimosse e le altre sono in fase di lavorazione), seguito da Icod de los Vinos, con 55 veicoli rimossi dalle strade della Ciudad del Drago e portati alla rottamazione.

Ma come si comportano i consigli comunali, l'amministrazione pubblica abilitata a questo scopo, quando si trovano di fronte a questa situazione?

Se il proprietario del veicolo non comunica al Comune in cui è immatricolato la volontà di rimuoverlo, facilitando così il lavoro, la procedura è stabilita nella relativa ordinanza comunale, che regola la tariffa per i servizi di rimozione dei veicoli.

In questo caso, la procedura inizia con l'avvio di una pratica. Come spiega Israel Galán, uno dei tre agenti di polizia locale che compongono il Gruppo veicoli abbandonati di Santa Cruz (Gruva), "la procedura amministrativa per chiudere un dossier di questo tipo è molto complicata". La prima cosa di cui gli agenti devono accertarsi è che si tratta di un'auto abbandonata.

Il modo per accertarsene è quello di effettuare ispezioni, che vengono effettuate in borghese.

"È molto più facile svolgere il lavoro senza interferenze da parte di terzi quando ci vedono in uniforme accanto a un'auto", spiega Galán.

"Veniamo allertati o dai colleghi che vedono un veicolo che è rimasto in strada per molto tempo, o da un membro del pubblico che ci avvisa.

Dopo il primo avviso, ci rechiamo sul posto e, se abbiamo il numero di targa, otteniamo le informazioni al Traffico", aggiunge.

Dopo questi controlli, viene avviata la pratica per la rimozione dell'auto che, ricorda Galán, "è ancora proprietà privata".

"Quindi dobbiamo assicurarci che vengano prese tutte le misure necessarie per garantire che tutto sia fatto in conformità con il quadro legale.

Se le condizioni normali sono soddisfatte, ci vogliono dai quattro ai sei mesi per finalizzare il dossier.

Un processo che inizia con l'apposizione di un adesivo rosso, che, oltre a richiamare l'attenzione del proprietario, riflette il fatto che è stata avviata una pratica di abbandono, sulla quale compare un numero di telefono nel caso in cui il proprietario voglia fornire spiegazioni".

In questo modo, ogni passo compiuto viene documentato e accreditato con un report fotografico.

"Dopo 10 giorni", continua Galán, "se si trova ancora nello stesso posto, viene denunciato per violazione di un articolo dell'ordinanza. Dopo un mese, viene apposto un bollino verde per indicare che la cartella è in corso di notifica, il che significa inviarla all'indirizzo fiscale che compare sulla documentazione in circolazione.

Con questo adesivo, viene realizzato nuovamente un rapporto fotografico.

E se questa notifica per posta non è possibile in due occasioni, il passo successivo è la pubblicazione nel BOE, una comunicazione che viene considerata efficace un mese dopo".

Dopo un mese, si fa un altro reportage fotografico per verificare che sia ancora nello stesso posto, e poi si richiede un'ordinanza per poterlo rimuovere, cosa di cui si occupa il servizio di rimorchio comunale, che lo porta a compattare e riciclare, e infine cancella il veicolo.

La Polizia Locale chiarisce che le auto bruciate sono considerate rifiuti, quindi non spetta a loro gestirle.





CONCESSIONARIO **wottan** motor

- **Compravendita di veicoli nuovi e usati**
- **Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici**
- **Lavoriamo con tutte le assicurazioni**
- **Servizio ITV-Revisioni**



Calle Barranquillo n°17  
edf. Laika local a-b - Los Cristianos  
Tel.922792994 - 626560913  
dcmotosport@hotmail.com

dcmotosportloscristianos



CONCESSIONARIO



**YAMAHA**



Calle Barranquillo n°13  
Los Cristianos  
Tel.922 752176  
dcmotosventas@gmail.com



di **Franco Leonardi**

Con i prezzi della benzina e del gasolio ai massimi storici, uno dei modi migliori per risparmiare carburante in auto, indipendentemente dal tipo di motore, è guidare in modo efficiente. Questo elenco di consigli inizia con quelli più importanti ed essenziali, senza i quali nulla di ciò che facciamo funzionerà in modo efficiente. È essenziale effettuare una revisione in officina una volta all'anno, soprattutto per i modelli più vecchi. Un'altra azione fondamentale per ridurre il consumo di carburante è la giusta pressione degli pneumatici. Secondo la RACE, "guidare con pneumatici con una pressione inferiore di 0,5 bar rispetto a quella raccomandata dal produttore aumenta i consumi del 2% nelle aree urbane e del 4% nelle aree interurbane". Occorre inoltre tenere presente che durante i viaggi, quando si viaggia con un carico pesante, la pressione degli pneumatici deve essere aumentata in base al riferimento del produttore indicato sul tappo del carburante o sul telaio della portiera. In caso contrario, non solo aumenterà il consumo di carburante, ma aumenterà anche l'usura dei pneumatici, costringendo ad anticiparne la sostituzione. A proposito di pneumatici, è disponibile un tipo di pneumatico di quasi tutte le marche con

## Le chiavi per risparmiare carburante durante la guida

una resistenza al rotolamento molto bassa, ideale per contribuire a ridurre il consumo di carburante (fino al 3%) e a prezzi molto simili a quelli dei pneumatici normali.

Il consumo di carburante si riduce notevolmente anche grazie alla tendenza a guidare con la marcia più alta possibile, anche in città, pur rispettando i limiti.

Il fatto è che i motori di oggi consentono e rispondono bene anche se guidiamo con marce alte a regimi molto bassi, con il motore molto rilassato e che consuma il meno possibile. In questo senso, si consiglia vivamente di non utilizzare le marce basse, a meno che non si parta da un pendio molto ripido.

E prendiamo come riferimento che prima di raggiungere i 50 km/h dovremmo aver già inserito la quarta o la quinta marcia. È stato dimostrato che tra il 30 e il 50% del consumo di carburante dipende dal modo in cui il proprietario guida.

Per questo motivo è necessario seguire alcune linee guida. Ad esempio, guidare a una velocità moderata e costante, senza saliscendi o continui cambi di ritmo, e mantenere la distanza di sicurezza, che ci permetterà di guidare a una velocità costante senza dover fare attenzione ai freni per risparmiare carburante.

All'uscita dai semafori, accelerare progressivamente e cambiare marcia per sfruttare le migliori prestazioni del motore.

Altrimenti, arriverete al semaforo successivo qualche secondo prima degli altri, ma consumerete il triplo del carburante.

Sarebbe anche interessante, se possibile, anticipare e smettere di accelerare quando

si vede un'auto, un camion o un autobus che procede più lentamente in lontananza, per arrivare per inerzia a un punto morto senza sprecare carburante.

Questo è molto meglio che continuare ad accelerare fino a raggiungere il veicolo che precede e poi frenare, per poi dover recuperare la velocità in un secondo momento, per cui il motore dovrà essere nuovamente "spinto" in accelerazione, con le conseguenti spese. Anticipare non solo fa risparmiare carburante, ma anche le pastiglie dei freni.

Il funzionamento dell'aria condizionata aumenta inutilmente il consumo di carburante del 10-20%.

Per questo motivo è importante ottimizzarne l'uso e, naturalmente, tenere i finestrini chiusi in viaggio. Perché tutto ciò che rompe l'aerodinamica di un veicolo è inevitabilmente associato a un maggiore consumo di carburante. In questo senso, se il bagagliaio è troppo piccolo, è consigliabile utilizzare un portabagagli o un portapacchi con tetto chiuso e forme aerodinamiche, e non mettere i bagagli su un portapacchi vecchio stile, perché, oltre a essere pericoloso, aumenterà notevolmente il consumo di carburante.

Infine, prima di mettersi in viaggio, è consigliabile consultare il sito web della DGT ([infocar.dgt.es/etrafic](http://infocar.dgt.es/etrafic)) dove troverete informazioni in tempo reale su tutti i tipi di incidenti (ingorghi, lavori stradali, pioggia, percorsi alternativi...) che vi aiuteranno a non sprecare carburante negli ingorghi.

Inoltre, se la nostra destinazione è nuova, è ideale essere guidati da un navigatore che ci consiglierà il percorso migliore.

## Quali sono le infrazioni che sottraggono più punti?

di **Ugo Marchiotto**

- Guidare veicoli su cui sono installati inibitori radar, autovelox o qualsiasi altro dispositivo simile. 6 punti e 6.000 euro
- Guida con un tasso alcolemico superiore a 0,50 mg/l nell'aria espirata. 6 punti e 1.000 euro.
- Guida con presenza di droghe nell'organismo. 6 punti e 1.000 euro.
- Rifiuto di sottoporsi a test per l'alcol o la droga. 6 punti e 1.000 euro.
- Guida spericolata, guida nella direzione sbagliata o partecipazione a gare o competizioni non autorizzate. 6 punti e 500 euro.
- Per i conducenti professionisti, superare il tempo di guida di oltre il 50% o ridurre il tempo di riposo di oltre il 50%. 6 punti e 500 euro.
- Manipolare o collaborare alla manipolazione di tachigrafi o limitatori di velocità. 6 punti e 500 euro.
- Gettare oggetti sulla strada che potrebbero causare incendi e incidenti. 6 punti e 500 euro.
- Tenere in mano un telefono cellulare durante la guida. 6 punti e 200 euro.
- Sorpasso di ciclisti senza rispettare la separazione minima di 1,5 metri o ostacolandone la marcia. 6 punti e 200 euro.
- Guidare con un tasso di alcolemia superiore a 0,30 mg/l nell'aria espirata se si è autisti professionisti o se si è in possesso della patente da meno di due anni. 4 punti e 1.000 euro.
- Guida senza patente o permesso di

guida. 4 punti e 500 euro.

- Guida con un tasso alcolemico compreso tra 0,25 e 0,50 mg/l. 4 punti e 500 euro.
- Guida con un tasso di alcolemia compreso tra 0,15 e 0,30 mg/l per i conducenti professionisti e i conducenti con patente da meno di due anni. 4 punti e 500 euro.
- Non fermarsi a un segnale di stop, non dare la precedenza a un segnale di resa o passare con il semaforo rosso. 4 punti e 200 euro.
- Sorpasso pericoloso o improprio. 4 punti e 200 euro.
- Mancato rispetto della segnaletica e delle indicazioni degli agenti di polizia o dei pannelli a messaggio variabile. 4 punti e 200 euro.
- Mancato rispetto della distanza di sicurezza. 4 punti e 200 euro.
- Mancato o inadeguato utilizzo di cinture di sicurezza, caschi o sistemi di ritenuta per bambini. 4 punti e 200 euro.
- Guida con patente sospesa o divieto di utilizzare il veicolo guidato. 4 punti e 200 euro.
- Guida in retromarcia su autostrade e superstrade. 4 punti e 200 euro.
- Cambio di direzione illegale. 3 punti e 200 euro.
- Guidare con il casco o le cuffie, portare il cellulare tra il casco e la testa, manipolare manualmente il navigatore o usare il cellulare. 3 punti e 200 euro.
- Guida di veicoli dotati di dispositivi di rilevamento radar o autovelox. 3 punti e 200 euro.

**Punto Auto**  
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839  
Tel.Cellulare 622 861 926

**PROFESSIONALITÀ ITALIANA**  
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV  
Meccanica generale  
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - [Puntoautotenerife@gmail.com](mailto:Puntoautotenerife@gmail.com)



**Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com). Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)**



Foto di Susanna Belli



Foto di Beatrice Giorgi



Foto di Massimo Combi



Foto di Tuk d'Alessandro



Foto di Jessy Gnudi

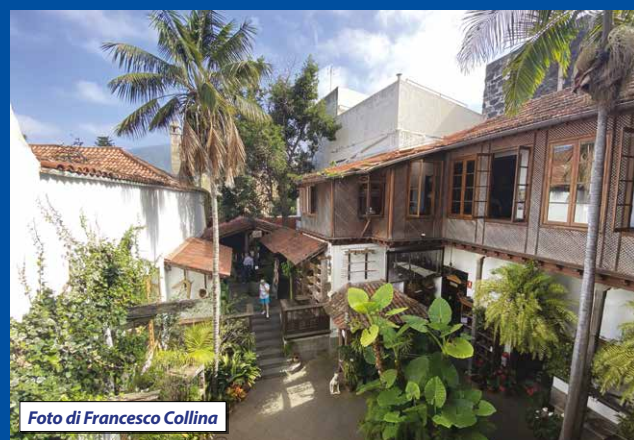


Foto di Francesco Collina

## MISTERI ISOLANI



**di Loris  
Scroffernecher**

Questo mese l'arca del mistero naviga al largo dell'isola di Gran Canaria per dare voce a un fatto recente con radici nel passato. Durante l'estate 2022 un gruppo di ricercatori provenienti da varie organizzazioni oceanografiche spagnole ed internazionali inizia uno studio relativo alle acque intorno all'arcipelago. Da un'analisi satellitare scoprono fuori dalle acque di Gran Canaria in direzione Marocco, uno strano fenomeno che in apparenza sembrava un vortice marino di dimensioni considerevoli.

## Un gorgo da Atlantide?

Durante i mesi seguenti hanno approfondito gli studi inviando sonde, mediante misurazioni satellitari, spedizioni con imbarcazioni specializzate ecc. con lo scopo di verificare le caratteristiche di questo strano fenomeno. Una delle caratteristiche che hanno analizzato è la capacità di cannibalizzare altri vortici intorno a lui ed aumentare in dimensione e velocità. Attualmente questo gorgo ha raggiunto una dimensione paragonabile alle isole di Tenerife e Gran Canaria unite. Le analisi indicano anche un grande effetto mitigatore sul clima raffreddando l'aria e cambiando le proporzioni di carbonio dell'acqua al suo interno.

La profondità di questo enorme vortice non è ancora del tutto chiara però sembrerebbe raggiungere i 700 metri arrivando a toccare il fondale marino.

Un effetto benefico per la fauna marina è dato dal trasportare il plancton a profondità maggiori dando alimento a grandi cetacei e altre specie, però la corrente sembrerebbe disorientare alcuni animali portandoli a cambiare le rotte migratorie.

Gli studi hanno dimostrato che questo mostro marino non si è creato per la forza del vento e risulta difficile spiegarlo con un semplice cambio nelle correnti e temperature dell'acqua.

Un dato curioso è costituito da una salinità più bassa al suo interno oltre a una temperatura più bassa rispetto alle acque circostanti. Al momento continua a essere oggetto di studio in cerca di risposte, però iniziano a circolare voci nel mondo del mistero riferendosi alla zona in cui si è formato.

Queste teorie fanno riferimento a strane strutture trovate anni fa nel letto marino sotto al gorgo che non si sono potute datare con precisione pur essendo chiaramente millenarie. Una delle teorie che più affascina sarebbe la possibilità che qualche congegno della antica ci-

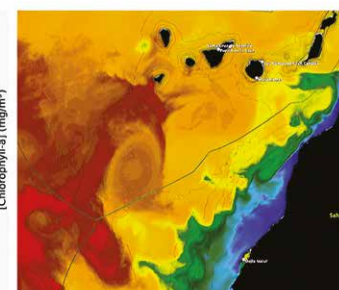
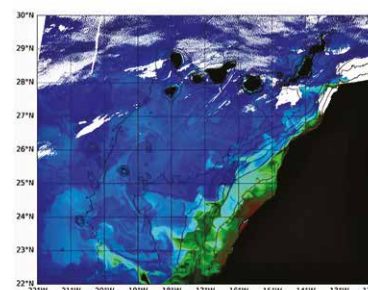
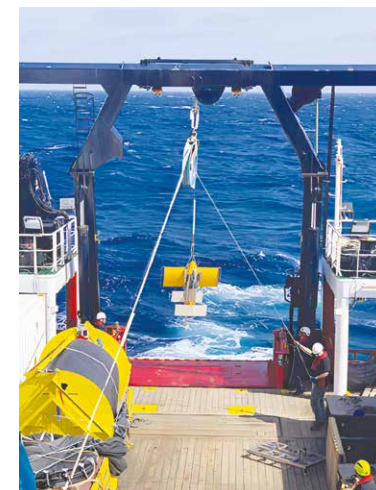


Foto da [www.gob-iocag.ulpgc.es](http://www.gob-iocag.ulpgc.es)

viltà di Atlantide si sia attivato e stia generando questo vortice come effetto preparatorio alla emersione dell'antica isola o per immagazzinare energia sufficiente a inviare un messaggio di chiamata verso lo spazio profondo.

Ovviamente secondo la ciurma dell'arca queste restano pure teorie

che uniscono varie informazioni come un puzzle quando in realtà siano solo coincidenze, però non resta che aspettare ancora qualche mese per permettere studi più approfonditi o per assistere a un evento straordinario che potrebbe cambiare la visione generale della storia e del mondo.







## Il Gatto e il suo magico mondo

di Bina Bianchini

Ci sono molte, moltissime persone in tutto il mondo (e in Internet) che semplicemente adorano i gatti.

Ma, che ci crediate o no, non sono molte le persone che hanno gatti come animali domestici. Ad esempio, negli Stati Uniti ci sono circa 74 milioni di gatti, e meno della metà sono di proprietà. Ciò che rende i gatti ancora più interessanti è che ci sono molte cose che non sappiamo su di loro, nonostante la loro popolarità.

### Vi siete mai chiesti quanto può correre un gatto?

La risposta è: circa 48 chilometri all'ora.

In generale, i gatti sono creature molto veloci.

Tuttavia, la loro biologia e la genetica giocano un ruolo importante nella loro velocità.

La velocità dell'animale dipende molto dalla sua razza.

Ad esempio, Abissino, Bengala, Mau egiziano, Manx, Ocicat, Orientale, Savannah e Somalo sono alcune delle razze di gatti più veloci.

I gatti non sono creature molto rumorose, soprattutto perché amano dormire molto.

Ma le capacità vocali del vostro micio sono molto più avanzate di quanto possiate pensare.

I gatti hanno corde vocali incredibilmente forti e sviluppate e possono emettere fino a 100 suoni diversi.

Naturalmente, il suono più elementare che emettono è il miagolio.

Ma oltre a questo, i gatti possono anche fare le fusa, sibilare,

guaire, ringhiare e gemere.

Ogni suono ha un significato diverso. Ad esempio, i gatti sibilano quando sono spaventati o arrabbiati, ma fanno le fusa quando sono felici.

### Quante volte il vostro gatto ha lasciato la sua preda in giro?

Non c'è niente di peggio che trovare una creatura morta in mezzo al corridoio.

Ma non arrabbiatevi con il vostro gatto per questo.

C'è un motivo per cui i gatti lo fanno...

A quanto pare, i gatti lasciano prede morte in giro per casa perché pensano che gli umani siano dei pessimi cacciatori.

Questo è ciò che fanno i gatti quando insegnano ai loro cuccioli a cacciare.

### Quante volte vi è capitato di chiamare il vostro gatto e che questo non rispondesse affatto?

Non è perché il gatto non sia ben addestrato, ma perché ha scelto di ignorarvi.

I gatti sono abituati alla voce dei loro padroni, ma a volte non rispondono.

Molti studi hanno dimostrato che i gatti muovono la testa o le orecchie quando sentono una voce qualsiasi.

Quindi, se il vostro gatto non vi risponde, vi sta deliberatamente ignorando.

### Il vero motivo per cui i gatti si strofinano contro gli esseri umani.

In genere, quando i gatti si strofinano contro di noi, lo consideriamo un segno di affetto. In parte è vero, ma non è l'unica

ragione.

È uno dei loro modi per dimostrare la loro superiorità.

Quando il gatto si strofina contro di voi, è perché vuole segnarvi con il suo odore.

Così, se incontrate altri animali, sapranno che "appartenete" al vostro animale domestico.

### Il vostro gatto sembra un pigrone che dorme troppo?

Beh, c'è una buona ragione per questo...

Le grandi menti pensano allo stesso modo. Le dimensioni del cervello non rendono una persona più o meno intelligente di un'altra. Lo stesso vale per i gatti.

Hanno un cervello più piccolo di quello dei cani, ma questo non li rende meno intelligenti.

In effetti, potrebbero essere persino più intelligenti delle loro controparti canine.

Secondo le ricerche, il cervello dei gatti è molto simile a quello degli esseri umani.

Questo spiegherebbe perché i gatti hanno personalità più complicate dei cani.

Inoltre, i gatti sembrano avere una memoria a lungo termine migliore di quella a breve termine.

### Perché i gatti dormono così tanto

Non preoccupatevi, tutti i gatti sono così.

Il motivo per cui i gatti dormono così tanto è che devono risparmiare energia per andare a caccia. È anche il motivo per cui sono così attivi di notte.

Come i loro cugini felini più grandi, il vostro micio è geneticamente progettato per cacciare di notte.

E, nel caso siate interessati alle cifre ufficiali, i gatti trascorrono il 70% della loro vita dormendo.

### Quando un gatto miagola, spesso pensiamo che lo faccia per comunicare con un altro gatto.

In realtà, potrebbe cercare di comunicare con voi.

Quando vogliono comunicare tra loro, i gatti usano spesso il loro odore e il linguaggio del corpo.

L'unico momento in cui i gatti miagolano verso altri gatti è quando sono gattini e vogliono comunicare con la madre.

Queste intelligenti creature si rendono subito conto che gli esseri umani sono i loro custodi, quindi miagolano per attirare la nostra attenzione.

### I gatti veri hanno personalità uniche

Ogni proprietario di gatti sa che non esistono due gatti uguali.

È come se tutti i gatti avessero una propria personalità.

E c'è una spiegazione scientifica per questo.

Secondo uno studio della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Messina, la cattività può influenzare profondamente alcuni animali, tra cui i gatti.

La genetica gioca un ruolo importante nel comportamento e nella personalità di un gatto, ma anche l'ambiente circostante, il che significa che un gatto può adottare il comportamento del suo padrone!

I gatti sono piccole creature intriganti e misteriose.

Un attimo prima fanno finta che non esistiate, un attimo dopo vi seguono in bagno.

Una caratteristica tipica di noi umani è quella di addomesticare ogni tipo di animale.

Tuttavia, l'opinione popolare è che i gatti siano autodidatti.

Questo ha senso perché sono creature indipendenti.

Quindi, non hanno bisogno di avere sempre intorno gli esseri umani, ma trovano positivo averli intorno di tanto in tanto.

I ricercatori hanno scoperto che gli attuali gatti domestici discendono da gatti selvatici che esistevano migliaia di anni fa.

A quei tempi, le comunità agricole attiravano ogni sorta di gustosi parassiti e roditori.

I gatti se ne resero conto e decisero di stare con gli umani da allora.

Per la cronaca, c'è un motivo per cui i gatti accarezzano i loro padroni con le zampe, e non è perché gli piacciono.

Molti pensano che gli amanti dei gatti siano persone più introversi e indipendenti rispetto agli amanti dei cani.

Se ci pensate un attimo, il comportamento dei gatti e degli introversi è molto simile.

Come i gatti, gli introversi sono persone indipendenti che amano stare da sole.

Fanno le cose al loro ritmo e da soli.

Questo significa anche che i gatti e gli introversi sono abili nel trovare modi per intrattenersi.

### Non è dolce quando il gatto appoggia le zampe sul padrone?

Non esiste una spiegazione universale del perché i felini sentano il bisogno di preme-

re le zampe contro le superfici morbide, ma esistono alcune teorie. La teoria più diffusa è che i gatti premono le zampe perché è un comportamento vestigiale della loro infanzia.

Quando sono molto piccoli, i gatti premono le zampe contro la madre per esprimere la loro felicità e anche per aumentare il flusso di latte.

### I gatti sono in grado di assaporare gli odori

Immaginate di poter assaggiare i profumi?

Beh, i gatti possono farlo.

Hanno un organo sensoriale nel tetto della bocca che permette loro di sentire gli aromi.

Poiché i gatti hanno un numero limitato di recettori del gusto, per mangiare si affidano all'olfatto. Questo organo insolito è chiamato organo di Jacobson o organo vomeronasale.

È dotato di speciali condotti che conducono al naso e alla bocca e che aiutano il gatto ad analizzare meglio gli odori.

### Si dice che i gatti facciano bene al cuore.

Innanzitutto, richiedono uno sforzo molto minore rispetto al possesso di un cane.

Sono inoltre eccellenti per alleviare lo stress e l'ansia.

Inoltre, i proprietari di gatti tendono ad avere meno allergie rispetto alle altre persone.

### Tutti i gatti hanno la loro personalità, ma anche le loro impronte digitali.

Per essere più precisi, non si tratta di impronte digitali, ma di qualcosa di equivalente: il naso. Ogni gatto ha un insieme unico di solchi e protuberanze sul naso, che equivale alle impronte digitali umane.

Quindi, da un certo punto di vista, si potrebbe usare il naso di un gatto come metodo di identificazione se si disponesse della tecnologia giusta.

Invece usiamo i microchip, che però a volte si guastano o si staccano.

Gli amanti dei cani probabilmente si offenderanno per questo, ma è la verità.

Secondo Psychology Today, "la corteccia cerebrale dei gatti è più grande e complessa di quella dei cani.

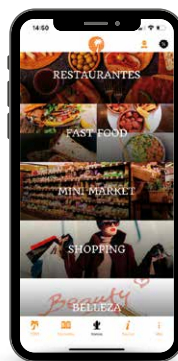
La corteccia cerebrale dei gatti contiene circa il doppio dei neuroni rispetto a quella dei cani.

I gatti hanno circa 300 milioni di neuroni, mentre i cani ne hanno circa 160 milioni".



## APP GUIDA UFFICIALE DI TENERIFE

REGISTRA LA TUA IMPRESA GRATIS



**TODO TENERIFE**  
Visita il nostro sito web  
[www.todotenerifeapp.es](http://www.todotenerifeapp.es)



Scarica l'APP gratuitamente su:



## OROSCOPO GENNAIO

**ARIETE 21/3-20/4** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Più starete alla larga dai battibecchi e dalle ripicche, più gennaio vi offrirà emozioni profonde e in grado di maturare la vostra attuale condizione affettiva: maturare come un frutto succoso, profumato e invitante. Amori intensi, venati di poesia e di romanticismo.

**TORO 21/4-20/5** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Originalità, ispirazione e tanto acume: ecco le doti su cui puntare questo mese. Un acume che da metà mese potrebbe trasformarsi in creatività spiccata, intuito, empatia: con queste qualità sarà più facile entrare nelle grazie del vostro interlocutore.

**GEMELLI 21/5-20/6** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

La vostra energia andrà ad alti e bassi, proprio come il vostro umore, soggetto a sbalzi. La grinta e la capacità di reagire non vi mancheranno mai, tuttavia sarebbe opportuno non tirare troppo la corda a gennaio e prendervi cura di voi e del vostro benessere con attenzione.

**CANCRO 21/6-22/7** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Distratti ma pieni di entusiasmo e di grinta: ecco come inizierete il vostro 2020, all'insegna di sogni e speranze ma con qualche contraddizione in corso e probabili ostacoli che riguarderanno gli obiettivi pratici. Negli affetti invece avrete una marcia in più.

**LEONE 23/7-22/8** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Per l'amore potrebbe essere un mese affettuoso, ricco di emozioni e di passione. Il vostro segno distintivo sarà la sensualità che metterete negli sguardi, nei desideri e nei sogni d'amore. Farete colpo facilmente ma potreste non essere facilmente accontentabili. Volete il meglio.

**VERGINE 23/8-22/9** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Il diagramma del lavoro segnerà difficoltà concentrate nella prima parte del mese, giornate che, però, potrebbero essere dedicate alle feste e al rientro lavorativo. Meglio tenerne conto quindi in fase di accordi, stipula di contratti, investimenti e progetti.

**BILANCIA 23/9-22/10** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Sull'energia fisica e sulla capacità di ripresa potrete contare sempre. Sull'altalena invece umore e concentrazione mentale, quest'ultima soprattutto nella seconda parte del mese, quando potreste sentirvi provati e desiderosi di uno stop.

**SCORPIONE 23/10-21/11** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Occhio alla gelosia, esercitata e subita, e sforzatevi di essere chiari, lineari e trasparenti. Con questi accorgimenti ottimizzerete le vostre risorse e potrete bere alla fontana della passione senza timore di perdere l'equilibrio e dribblando così i problemi.

**SAGITTARIO 22/11-21/12** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Quando si discute in coppia, la veemenza spesso tradisce la passione. Difficile che quando si è reciprocamente indifferenti le discussioni siano accese. Questo per aiutarvi a capire che dietro ogni tensione dovrete sforzarvi di vedere il lato positivo.

**CAPRICORNO 22/12-19/1** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Il termometro del cuore segnerà temperature gelide, e indicherà un netto rialzo delle emozioni. Quello dell'intesa mentale invece procederà nettamente al contrario: tenetene conto quindi per decidere quando usare il cuore e quando la mente e le ragioni della logica!

**ACQUARIO 20/1-18/2** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Non un periodo particolare, caratterizzato comunque da energia stabile per buona parte del mese, con un lieve calo negli ultimi dieci giorni. Vitalità su buoni livelli, ma grinta sportiva nella norma: quindi nessuna scusa per non impegnarvi!

**PESCI 19/2-20/3** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

L'energia fisica non sarà il vostro punto forte questo mese. Potrete, però, contare su quella mentale, che vi metterà in condizione comunque di attendere ai vostri doveri quotidiani. Non strapazzatevi e cercate di prevenire i classici malanni di stagione.



## #LeggoTenerife

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Internet: [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com), [www.leggotenerife.it](http://www.leggotenerife.it)E-mail: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)

Skype: leggotenerife

Facebook: [www.facebook.com/LeggoTenerife](https://www.facebook.com/LeggoTenerife)

Instagram: #LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina (Grafica e Pubblicità 689 086 492)

**DISCLAIMER:** LeggoTenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore

non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera. La testata percepisce i contributi pubblici all'editoria.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com), quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

**PUBBLICITA':**

Le uniche persone autorizzate alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Daniele Dal Maso, Cristiano Collina e Davide Lasagna. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

**QUESTA EDIZIONE E LE PRECEDENTI  
SONO SCARICABILI DAL SITO INTERNET**

**WWW.LEGGOTENERIFE.COM**

## I MERCATINI DI TENERIFE SUD

**Mercadillo Costa Adeje**

Giovedì e Sabato  
dalle 9 alle 14  
Bus 416-417-441

**Mercadillo de Alcalá**

Lunedì dalle 9 alle 14  
Bus 473

**Mercadillo Los Abrigos**

Martedì dalle 17 alle 21

Bus 470-460-486

**Mercadillo Los Cristianos**

Domenica e Martedì  
dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-  
450-473

**Mercadillo El Médano**

Sabato dalle 9 alle 14  
Bus 470 464 483

**Mercadillo Golf Sur**

Venerdì dalle 9 alle 14  
Bus 470 483

**Mercadillo San Isidro**

Venerdì dalle 17 alle 21  
Bus 450 470 116

**Mercadillo Playa San Juan**

Mercoledì dalle 9 alle  
14 - Bus 473



**Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza**

**1-1-2**

## URGENZE:

**Información general del Gobierno de Canarias:** 012

**Protezione Civile:** 922 282 202-922 606 060

**Vigili del Fuoco:** 080

**Guardia Civile:** 062

**Polizia Multilingue:** 902 102 112

**Ospedale Universitario de Canarias:** 922 678 000

**Ospedale de la Candelaria:** 922 602 000-902 602 132

**Ospedale Las Americas:** 922 750 022

**Centro medico del sud:** 922 791 000

**Hospiten Sud:** 900 200 143

**Hospiten Sud - Ambulanza:** 922 751 662

**Ambulanza:** 061

**Croce Rossa:** 922 281 800

**Farmacie di guardia:** per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il sito

<https://farmaciatenerife.com>

## Trasporti pubblici:

**AUTOBUS-Guaguas-TITSA:**

922 531 300

## Trasporti Aerei:

**Aeroporto SUD (Reina Sofia):**

922 759 200

**Aeroporto NORD (Los Rodeos):**

922 635635

## Trasporti Marittimi:

**Fred Olsen:**

902 100 107-922 628 252

**Naviera Armas:**

902 456 500

## Carro Attrezzi:

**Adeje:** 922 780 367

**Santa Cruz:** 922 211 907

**Soccorso marittimo:** 900202202

## ISTITUZIONI:

**Cabildo di Tenerife**

Plaza de España s/n-Santa Cruz

[www.tenerife.es](http://www.tenerife.es)

901 501 901-922 239 500

fax 922 239 704

## Servizio Taxi:

**Adeje:** 922 714 462

**Arona:** 922 790 352

**Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur):**

922 747 511

**La Laguna:** 922 255 555

**Güimar:** 922 378 999 / 902 205 002

**Puerto de la Cruz:**

902 205 002 / 922 378 999

**La Orotava:**

922 378 999 / 902 205 002

**Los Realejos:**

922 378 999 / 902 205 002

**Granadilla:** 922 397 475

**Buenavista:**

616804942/696568775/630639869

**Vilaflor:** 922 709 047 / 649487387

**Candelaria:**

922 503 880 / 608038113

**Aeropuerto Tenerife Norte:**

922 635 114

**Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):**

922 392 119

**Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:**

609 867 581; 607 612 816;

o 629 132 269.

**Eurotaxi La Laguna:**

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

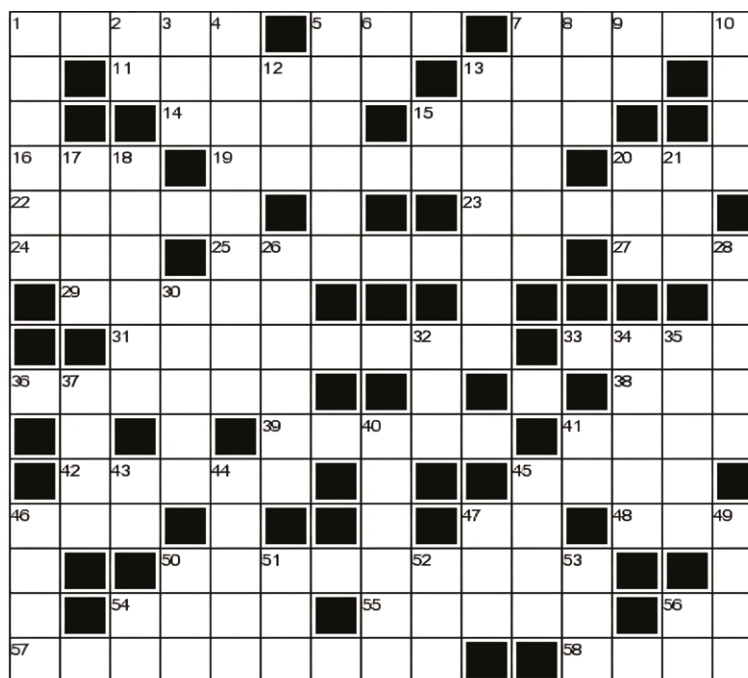
**Eurotaxi La Orotava:**

646 369 214

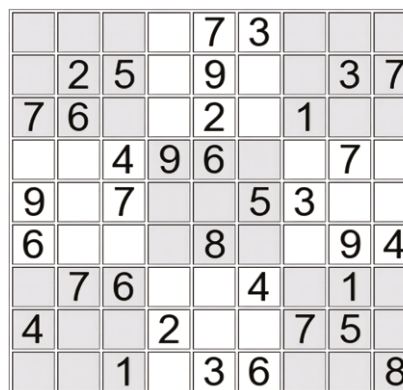
**Eurotaxi Santiago del Teide:**

922 86 08 40

Per il Cruciverba e il Sudoku si ringrazia [www.alfunstuff.com](http://www.alfunstuff.com)



## SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



## SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 39

picco LE bar CH enel Porto

(Piccole Barche nel Porto)

**ORIZZONTALI:** [1] complesso rock inglese [5] audiovisual industry promotion [7] Alan attore [11] né acida né basica [13] privo di raffinatezza [14] il principe romeno che fu soprannominato Dracula [15] James, il romanziere autore di "serenata" [16] documentazione regionale ticinese [19] organismo monocellulare della famiglia dei saccaromiceti [20] camera di punizione semplice [22] vermiglia [23] non toccano altre terre [24] pronome tedesco [25] trilogia di Eschilo [27] combustibili non convenzionali [29] in abbondanza [31] passo della Toscana [33] ente confederale addestramento professionale [36] canna malese per mobili [38] lenire senza pari [39] Giulio, pittore e filosofo [41] la femmina del topo [42] premio per cineasti francesi [45] consumata dal fuoco [46] un Gioele dello schermo [47] sigla di Verona [48] end-systolic pressure [50] girare intorno, orbitare [54] nei velivoli, aletta di assetto comandata dal pilota [55] un noto politico portoghese [56] lidi senza uguali [57] un periodo dell'era terziaria [58] chronic cold agglutinin disease

**VERTICALI:** [1] si usa appenderli [2] principio di energia [3] encircling endocardial ventriculotomy [4] autorizzazione, lasciassare [5] essere... infiammati [6] la fine della spia [7] prigione [8] piatte, non in rilievo [9] si beve alle cinque [10] la speranza dei latini [12] un lago della Cina [13] dispositivo del telaio tessile [15] vale "a noi" [17] una voce... caduta [18] maglietta estiva [20] civil liability convention [21] "Le" politico francese [26] il primo nome del poeta Rilke [28] e... marittima nell'ascolano [30] Titus, noto avventuriero [32] nome di un noto Mineo [34] la Glenn de "le relazioni pericolose" [35] associazione nazionale pubbliche assistenze [37] association of film commissioners international [40] lo scrittore de "il terzo poliziotto" [41] rendono strani i sani [43] il coniuge... dopo il divorzio [44] sala d'ingresso dei teatri [45] si davano in garanzia [46] calcio del rugbista [47] precede molti nomi belgi [49] policlorodibenzodiossine [50] la Grecia sulle tabelle [51] associazione montatori cinematografici e televisivi [52] il... break del tennista [53] uscire sul pc [54] tecnica libera [56] l'articolo nella scala

29 ENERO 2023

# Jugaremos

# En el Heliodoro

15 ENERO 2023

# TENERGUERA II TRAIL

10:00 H

EL MOLLEDO SANTIAGO DEL TEIDE

AYUNTAMIENTO DE SANTIAGO DEL TEIDE

inscripciones en [canaryrun.com](http://canaryrun.com)

## SOLUZIONI GRAFICHE

**STAMPE IN GRANDI E PICCOLI FORMATI SU PVC, ADESIVO, TENDONI**

**BIGLIETTI DA VISITA VOLANTINI, POSTER, MENÙ, QR CODE MENÙ**

**SERIGRAFIE**

**CREAZIONE SITI WEB PROFESSIONALI SOCIAL NETWORK MARKETING**

**CONCESSIONARIO PER LA TUA PUBBLICITA'**

# #LeggoTenerife

**CRISTIANO COLLINA**

(+34) 689 086 492 E-mail: [ercolla@gmail.com](mailto:ercolla@gmail.com)





**Piccolo**  
RESTAURANTE • PIZZERIA

📍 C.C. San Telmo  
Avda. Habana 16B  
Los Cristianos  
Tenerife

☎ **Prenotazioni:**  
+34 922 75 32 62

📅 **Orari:**  
Tutti i giorni  
13:00 - 23:00

📷 📸 📺




**OLTRE IL GUSTO, LA CONNETTIVITÀ!  
INTERNET GRATIS  
A PLAYA DE LAS VISTAS**

**CERCA SamaSamafreeWifi**

📶

📶

2021 Travellers' Choice  
TripAdvisor



**Sama Sama**  
restaurant • coctelería • café bar  
LOS CRISTIANOS • TENERIFE

📍 C.C. San Telmo  
Avda. Habana 11  
Los Cristianos  
Tenerife

☎ **Prenotazioni:**  
+34 922 75 32 62

📅 **Orari:**  
Tutti i giorni  
13:00 - 23:00

📷 📸 📺



## I turisti più esclusivi sono interessati a Santa Cruz

La campagna di promozione di Santa Cruz de Tenerife come destinazione turistica nazionale, promossa dalla Società di Sviluppo attraverso diversi canali online, ha superato le sue stesse previsioni, aumentando del 25,6% le impressioni stimate, ovvero il numero di persone che intendeva raggiungere, il che si traduce in una maggiore probabilità di visita della capitale.

di Bina Bianchini

La campagna, finalizzata al branding, è stata definita con una strategia multicanale con l'obiettivo di ottenere impressioni e indirizzare il traffico verso il sito web, per far conoscere i diversi tipi di turismo che si possono intraprendere a Santa Cruz de Tenerife.

Secondo il report finale della campagna, la somma delle visite ottenute nei tre canali utilizzati - social, search e display - è stata di 14.760.216.

Secondo i risultati finali della campagna, il tipo di viaggiatore interessato a visitare Santa Cruz è quello che cerca esperienze più esclusive legate all'arte, alla cultura o all'alta cucina.

Questa azione è durata due mesi, tra ottobre e novembre 2022, e fa parte del Piano d'Urto del Turismo II, che mira a rilanciare l'arrivo di turisti nella capitale di Tenerife.

Come ha commentato il direttore generale della Società di Sviluppo, Alfonso Cabello, "la campagna mira a continuare a rafforzare l'immagine di Santa Cruz come destinazione turistica e, considerando i risultati ottenuti, si prevede che avrà un impatto diretto sul numero di viaggiatori che riceveremo nel prossimo futuro".

"La capitale di Tenerife è il secondo luogo più visitato dell'isola, solo dietro al Parco Nazionale del Teide", ha commentato Cabello, precisando che "nel 2019, prima della pandemia, Santa Cruz ha ricevuto più di 2,5 milioni di turisti, che hanno speso circa 111 milioni di euro in città e hanno generato 16.543 posti di lavoro legati alle attività turistiche, cifre che hanno evidenziato il potenziale della capitale come attrazione turistica".

Cabello ha difeso che "grazie a questa campagna in particolare, non solo siamo riusciti a in-

fluenzare direttamente il numero di turisti che arrivano a Santa Cruz, ma abbiamo anche identificato il profilo di visitatore più interessato alla nostra offerta".

La campagna promozionale consisteva nella diffusione di materiale creativo relativo a zone note di Santa Cruz, come il Parco Marittimo o Anaga.

Inoltre, per aumentarne l'efficacia, è stato rivolto a quattro nicchie molto specifiche di potenziali turisti, residenti in diverse città del nord della penisola con un collegamento aereo diretto con Tenerife Nord (TFN).

Le fasce d'età più giovani, dai 25 ai 45 anni, sono state definite Turismo Attivo e Consapevole, e ad entrambe viene attribuito un potere d'acquisto medio-alto.

Il primo gruppo dà priorità alle aree naturali e al valore ecologico dei piani da realizzare, con attività all'aperto come l'escurionismo.

Il secondo gruppo attribuisce

maggiore importanza all'imitazione dell'ambiente, ossia alla vita locale, al consumo a chilometro zero e alla visita delle zone più rappresentative della città.

Gli altri due gruppi, Hype e Cultura, corrispondono rispettivamente alle fasce d'età 35-60 e 45+, ed entrambi godono di un potere d'acquisto medio-alto.

I membri del gruppo Hype optano per viaggi di breve durata, concentrando sul turismo urbano, i monumenti, i ristoranti e lo shopping, mentre Culture cerca esperienze più esclusive, legate all'arte, alla cultura o all'alta cucina.

In termini di canali di diffusione, nella sezione social media sono stati selezionati Instagram e Facebook per presentare le diverse creatività della campagna sui social network, mentre Google Ads e Display & Video 360 sono stati utilizzati per diffondere le

creatività sotto forma di pubblicità online.

Essendo orientata al branding, gli indicatori più importanti in questa campagna sono le impressioni, cioè il numero di persone che vedono la pubblicità, e in secondo luogo il Click Through Rate (CTR), che si traduce nella percentuale di persone che cliccano.

Una volta analizzate queste variabili, sarà possibile individuare, con un certo margine di errore, quale sia il profilo turistico più interessato a visitare Santa Cruz.

Secondo il rapporto sui risultati, le statistiche sui social network sono state molto positive, collocandosi nella media delle campagne mirate alle impressioni.

Nel caso di Instagram, sono state stimate 2.993.220 impressioni e ne sono state raggiunte 3.502.565, il 17% in più, mentre su Facebook sono state stimate 1.499.820 impressioni e ne sono state raggiunte 2.145.068, il 43% in più.

Analizzando i risultati, Cabello commenta che "si osserva una preponderanza del gruppo Cultura nei tre canali che compongono la campagna.